cop_CI_135.qxd 24-03-2005 16:26 Pagina 1

€1,60 n.135 13 Aprile - 26 Aprile 2005

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

ESCLUSIVO!
Vinci fantastici lettori MP3 Creative.
Scopri come a pag. 71

www.computer-idea.it

E se non sarà sereno...
➡ Una guida alle previsioni del tempo sul Web >p60<

Senti chi parla!
➡ Come aggiungere dialoghi e doppiaggi ai propri filmati >p54<

Lo schermo è digitale
➡ A confronto i migliori monitor a cristalli liquidi da 17 pollici >p12<

Una segretaria elettronica
➡ Gestire appuntamenti e scadenze con il PC >p66<

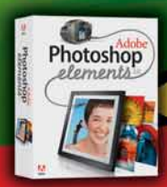
Giochi
➡ NBA Live 2005, The Moment of Silence, Knights of The Old Republic II: The Sith Lords >p74<

Passo a passo
16 pagine di idee e suggerimenti

- Deframmentiamo!
- Trasformare la rubrica dei contatti in una tabella
- Fare il backup del Registro di sistema
- **Posta al sicuro con eBackup**
- Il desktop sotto la lente
- Usare la funzione "SE" per controllare le proprie finanze
- Le ricerche in Word
- Il computer per i mancini >p35<

nulla è PERDUTO

I documenti cancellati per errore possono essere recuperati facilmente. Ecco come p 22



Adobe Photoshop Elements 3.0
➡ Il fotoritocco è diventato "automatico" >p70<

CDC DEX Premium 5500
➡ Un PC da primato >p18<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005.

Microsoft Windows xp Media Center Edition

Ilaro™ il centro dell'intrattenimento digitale nel salotto.

Olidata presenta Ilaro, un solo strumento in grado di sostituire gli apparecchi elettronici presenti nel salotto di casa. Televisione, radio, DVD, musica, foto, e-mail, messaggi on line nonchè tutte le funzioni di un PC fruibili sullo schermo della tua televisione digitale.
Mettiti comodo e prendi il comando di Ilaro˙ D'ora in poi potrai guardare e registrare su hard disk il tuo programma TV preferito, masterizzare i tuoi dati, elaborare le tue foto digitali, navigare in internet, giocare o ascoltare la tua musica preferita usando solo un telecomando.
www.olidata.com/mediacenter

a partire da

€ 899,00 iva inclusa

Olidata®

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Nulla è perduto!

Avete appena svuotato il cestino di Windows con dentro "quel documento" così importante e avete cancellato l'e-mail del vostro capo con la promessa dell'aumento. Niente paura e nervi ben saldi. Ecco come è possibile recuperare tutto in pochi passaggi. **pag. 22**

Che tempo **farà**?

Prima di programmare il prossimo weekend sarà meglio dare un'occhiata alle previsioni meteo, on-line ovviamente. Ci sarà da fidarsi? Dipende. L'importante è capire bene come funzionano questi servizi e cosa possono offrire. Ve lo spieghiamo noi. **pag. 60**

Appuntamenti in **vista**

Ci sono anniversari e scadenze che non possiamo dimenticare, ma trascriverli ogni volta su un taccuino di carta è noioso. Organizzatevi con un'agenda elettronica, potete tenerla comodamente sul PC e sincronizzarla con il vostro palmare in ufficio. **pag. 66**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Reportage
Cebit 2005 10

A confronto
Monitor LCD
Che bel vedere! 12

Nuovi prodotti
CDC Premium P5500 RW.53
Un PC da... Premium 18
Sharp V902
Occhio indiscreto 20
Konica Minolta DiMAGE Z5
Piccola e sofisticata 20

Esperto
Nulla è perduto! 22

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 28

FAQ
Le domande più frequenti: Appunti di Windows 52

Audio e Video
I segreti del doppiaggio
Diamo voce ai filmati 54

Internet
Previsioni meteorologiche
Che tempo farà? 60
Il mio sito 64

Software
Agende elettroniche
Appuntamenti in vista 66
Photoshop Elements 3.0
Ritocco e archiviazione 70
ICQ 5
La chat in un fiore 72
Winzip Companion
Compagno... di e-mail 72

Tempo libero
Kotor II: The Sith Lords 74
The Moment of Silence 75
NBA Live 2005 76
Album 78

> Passo a passo

> La posta è a posto I
> Deframmentiamo! IV
> La rubrica come tabella VI
> Registro al sicuro VII
> Una scrivania comoda XI
> Finanze sotto controllo XII
> Ricerche mirate XIV
> Guida a sinistra XV
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO

Diamo voce ai filmati

L'immagine non è tutto e la possibilità di realizzare un doppiaggio vero e proprio o di aggiungere una narrazione al video può rendere i vostri capolavori ancora più piacevoli. Vi sveliamo i segreti dei professionisti e come fare per imitarli. **pag. 54**

posta > le vostre lettere

Gentile redazione di Computer Idea, sono un vostro lettore di mezza età, con un rimpianto: non aver mai preso un titolo di studio superiore. Lavoro nel campo dell'informatica e vorrei laurearmi in questa disciplina. Ho visto on-line molti corsi di laurea in Ingegneria Informatica, ma nessuno in Informatica. Sapete aiutarmi? Vivo nel Lazio.

Paolo

Gentile Paolo,
i corsi on-line, sebbene non ancora diffusi e conosciuti come ci si aspettava qualche anno fa, stanno comunque muovendo i primi passi, con riscontri assai positivi. Dai primi esperimenti fatti dal CTU di Milano (www.ctu.unimi.it), ora le esperienze di didattica a distanza (a livello universitario) si stanno moltiplicando. Per tornare alla tua richiesta, la risposta è positiva: esiste un corso di laurea in informatica applicata, tenuto presso l'università di Urbino e con "frequenza"... a distanza. Le iscrizioni, però, sono ovviamente chiuse, per quest'anno accademico. Occorre quindi aspettare luglio, per l'anno prossimo. Tutte le informazioni che ti occorrono sono reperibili sul sito http://e-learning.sti.uniurb.it.

Nel prossimo numero 11 software completi per il vostro PC!

Nel numero 136 di Computer Idea troverete, in allegato, un altro utilissimo CD-ROM: una raccolta di programmi **completi**, **gratuiti** e senza limiti di utilizzo immediatamente disponibili con un semplice clic, senza alcuna necessità di lunghe connessioni alla Rete. All'interno del CD troverete un programma per creare film in DVD o per digitalizzare i propri video amatoriali, software per creare album fotografici, uno dei migliori programmi OCR in circolazione... e altro ancora.

Computer Idea **con CD-ROM allegato** sarà in vendita al prezzo di **3,90 euro**, **solo la rivista**, invece, al solito prezzo di **1,60 euro**.

Continuate a seguirci e per qualsiasi informazione non dimenticate di visitare il nostro sito **www.computer-idea.it**

Non mancate l'appuntamento in edicola il prossimo 27 aprile

Cara Computer Idea,
vorrei chiederti un parere. Anzitutto ammetto di avere "peccato": ho scaricato file, illegalmente, tramite WinMX e altri programmi più o meno simili. La domanda che ti pongo, però, è la seguente: com'è possibile che la vendita di film, soprattutto DVD, sia in crescita e abbia avuto un boom impressionante negli ultimi mesi? Non è che, forse, le famigerate major "piangono" solo perché ormai abituate a farlo, ma non perché il problema sia realmente così grave.

Lettera firmata

La questione è scottante, ormai lo sanno anche i bambini (anche quelli che non scaricano gli MP3, per intenderci...). Pur partendo dal presupposto che la violazione dei diritti di copyright è un reato, che scaricare musica e film e programmi e quant'altro è assolutamente illegale, occorre fare un distinguo. Da una parte c'è chi scarica e poi vende (il ricettatore) e dall'altra chi scarica e basta, chi usufruisce del materiale illegale per scopi personali, e non certo per lucrarvi. Dovremmo sempre partire da questo presupposto; non perché il secondo tipo di comportamento non vada stigmatizzato, sia chiaro: è che si tratta di due fenomeni talmente diversi che non andrebbero mai accomunati, pena una confusione che non aiuta a capire il fenomeno. Il problema è un altro. Gli esperti del settore, in particolare, dovrebbero farsi una domanda: chi scarica DivX compra meno DVD? Non ne siamo poi così sicuri...

In un servizio della trasmissione televisiva "Le iene" si parlava del fatto che l'Istituto di Statistica non ha potuto consegnare il rendiconto dello Stato per la rottura del disco di un computer.
Tra l'altro il presidente dell'ISTAT ha rifiutato le dimissioni del responsabile informatico, sostenendo che non esiste in questa vicenda l'errore umano.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

lettere e colophon c 25-03-2005 11-32 Pagina 5

Come "non esistono responsabilità"? E i backup? Possibile che gli operatori informatici di un ente così importante per lo Stato, non possono consegnare il proprio lavoro solo per non essere stati previdenti.
Anche il mio commercialista fa il backup dei suoi dati e anch'io, da bravo lettore di Computer Idea.
Che ci stiano prendendo un po' in giro?

Sergio Marini - ROMA

Risponde il Direttore

Gentile signor Marini,
mi permetta il luogo comune, ma lei stesso si renderà conto come questa vicenda sia molto... "italiana".
Nel nostro Paese storicamente le colpe non esistono. Da noi le cose accadono, piovono dal cielo, si manifestano improvvisamente.
Esistono gli "incidenti", le "tragiche fatalità", le "calamità imprevedibili", "i drammi inspiegabili".
L'errore umano è un concetto oramai troppo "antiquato" per noi e quand'anche fosse necessario ammetterlo, una fitta rete di rimandi, di gerarchie, di concause, di rimbalzi burocratici impediranno che si possa risalire al titolare della responsabilità.
Al massimo si individueranno delle figure sacrificabili, il cui compito istituzionale è proprio quello di preservare gli effettivi responsabili, facendo loro scudo con la propria figura professionale.
Non conosco tutti i dettagli della pur famosa vicenda ISTAT.
Di certo, a fronte di archivi come quelli dell'Istituto Nazionale di Statistica e alla rilevanza dei dati in essi contenuti, la mancanza di un sistema di backup (e, mi verrebbe da dire, "di un back-up del backup") evidenzia una negligenza gravissima e imperdonabile. Tanto di cappello al responsabile del settore informatico dell'ISTAT che ha avuto perlomeno il buon gusto di presentare le proprie dimissioni. Difficile invece comprende le giustificazioni addotte dal presidente dell'Ente, che probabilmente ha l'abitudine di ritenere i propri collaboratori responsabili di un malfunzionamento soltanto quando li sorprende personalmente a martellare modem e dischi fissi.

Affacciati alla finestra

Anche quest'anno il World Economic Forum, prestigioso ente internazionale indipendente, ha pubblicato la classifica dei paesi più attivi sul fronte dell'innovazione digitale, l'ormai celebre "Global Information Technology Report". Detta in soldoni, vi si analizza l'impegno di ciascun paese nel trasformare Internet in un volano di sviluppo e la capacità di dotarsi di infrastrutture e conoscenze per promuovere e innovare il proprio patrimonio tecnologico. Lo scorso anno, in questa importante classifica l'Italia compariva al 28esimo posto, un risultato non propriamente edificante per un Paese del G8, ma al quale comunque si poteva abbozzare. Quest'anno la medesima classifica, ci vede scivolare nell'abisso, precipitati addirittura in 45esima posizione, e superati da paesi come la Cina, il Bahrein e la Giordania. Dall'analisi del WEF risulta che da noi tutto ciò che riguarda le nuove tecnologie è pressoché fermo, ricoperto di muffe e licheni. Imprese, scuola, enti di ricerca vanno ognuno per la propria strada, incapaci di coordinarsi tra loro e di sviluppare la benché minima sinergia. Mancano le infrastrutture, e le tecnologie digitali sono indietro di una generazione. Latitano soprattutto, si legge nel rapporto, la qualità della formazione, la ricerca e la capacità di tradurre le conoscenze in innovazione.
L'aspetto più drammatico di questo fosco quadretto non sta tanto nelle sue tinte, quanto nel fatto che la situazione che dipinge è ben nota a chiunque abbia anche soltanto l'abitudine di affacciarsi alla finestra un paio di volte al giorno. Tra questi pare non ci siano i rappresentanti del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie. In particolare il Ministro Stanca (ben noto ai nostri lettori) che, di fronte al resoconto del WEF, pare proprio essere caduto dalle nuvole. "Ma come è possibile? Noi, proprio noi, l'Italia... al quarantacinquesimo posto?!". A questa reazione non è però seguito alcun atteggiamento pensoso e di sicuro neppure una sessione di autocoscienza, dal momento che il Ministro, tra lo stizzito e l'offeso, si è limitato a liquidare il rapporto mettendone in dubbio l'affidabilità: "Questa analisi lascia il tempo che trova. Tsè... la Giordania davanti a noi, figuriamoci!". Insomma, lo studente bocciato, l'Italia (peraltro storicamente un ripetente incallito) anziché fermarsi a ragionare per un istante sulla propria effettiva preparazione, preferisce mettere in dubbio il sistema di valutazione.
Ora, è facile intuire come qualcuno che porti il distintivo di "responsabile dell'innovazione" di un paese tenda a negare (probabilmente anche a se stesso) la validità di una siffatta pagella: come cantava Caterina Caselli quarant'anni fa, la verità a volte è veramente insopportabile. Ma è anche curioso che in un simile frangente non faccia capolino quel briciolo di pudore, quella scintilla di orgoglio professionale che spinga a lasciare per un attimo il Palazzo per scendere in strada e "chiedere informazioni ai passanti". O almeno a spalancare la finestra e a gettare anche solo un'occhiata su quello che davvero succede là fuori, riservando alle scuse - che, per carità, un loro ruolo ce l'hanno - un momento successivo.
E allora magari si vedrebbe passare per strada la legge "arresta-adolescenti" del ministro Urbani, la bufala del "digitale terrestre" (e dei milioni di euro bruciati in suo nome), l'azzeramento della ricerca universitaria sulle nuove tecnologie, l'astensione dell'Italia dal voto europeo sul brevetto del software (quello che schiaccerà la piccola impresa del digitale italiano), il monopolio soffocante di Telecom, le intercettazioni telematiche quale "life-style" dell'Internet nostrano, l'accesso alla banda larga per pochi eletti, l'alfabetizzazione informatica che con l'ECDL comincia e con l'ECDL finisce, l'ADSL "placcata oro" qui da noi e pressoché gratuita oltre confine, un esercito di periti informatici impreparati e comunque sfruttati fino all'osso (e a cui magari qualcuno aveva detto "studia informatica che trovi lavoro!")... Poi, bisognerebbe richiudere la finestra, magari con la scusa che "fa corrente". Ma almeno ci si sarebbe chiariti tutti su un punto. Cioè che se oggi siamo solo al 45esimo posto, beh, c'è proprio da stappare lo spumante.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Ritorna il T-Rex

TOKYO (Usa) - Creare un parco giurassico artificiale popolato da "dinosauri robot" in miniatura. È il progetto a cui stanno lavorando alcuni scienziati giapponesi del National Institute of Advanced Industrial Science (AIST un ente nazionale dedicato alla ricerca scientifica). I primi due dinosauri sono stati già realizzati: si tratta del temibile Tyrannosaurus Rex e della sua vittima "preferita", l'erbivoro Parasaurolophus. I due animali, vissuti circa 70 milioni di anni fa, hanno dunque ripreso vita, ma soltanto in versione ridotta: un'altezza di un metro e cinquanta per il T-Rex e di un metro e sessanta per l'altro dinosauro. I robot, in grado di muoversi in qualsiasi direzione reggendosi su due zampe e dotati di una serie di giunture per il movimento degli arti superiori e del busto, sono costati circa 1,3 milioni di euro.

Brevi

>Il jukebox di Yahoo!
SUNNYVALE (Usa) - Sono sempre più numerose le indiscrezioni secondo le quali sarebbe oramai prossimo il lancio del negozio di musica on-line di Yahoo! A confermare l'avvio del nuovo servizio del celebre portale sarebbero due recenti operazioni commerciali concluse dal motore di ricerca: l'accordo di collaborazione con il provider di musica in Rete, MusicNet, e il recente acquisto di un altro storico jukebox on-line, MusicMatch. Restate sintonizzati.

Niente più tremori

Londra (Gbr) - Migliaia di persone soffrono anche in Italia di una qualche forma di tremore che condiziona e limita l'utilizzo del mouse e quindi del computer. Da oggi però potranno contare su uno strumento particolare, capace di interpretare i movimenti involontari. Il dispositivo, ideato dal ricercatore di IBM Jim Levin e collegabile al mouse tramite le porte PS2, riesce a stabilizzare il mouse sfruttando, infatti, tecnologie già ampiamente impiegate nel cinema attraverso le steady cam: particolari videocamere capaci di correggere in tempo reale e in automatico l'effetto mosso presente nell'immagine.
L'Assistive Mouse Adapter, così si chiama lo strumento ideato da Levin, è prodotto e distribuito da IBM per conto della Montrose Secam Limited (**www.montrosesecam.com**) ed è in vendita on-line a 120 euro.

Impronte... digitali

SAN FRANCISCO (Usa) - La "Walk of Game" richiama alla mente la "Walk of Fame", la celebre strada di Hollywood che ospita le impronte e gli autografi delle star del cinema, in segno di omaggio, ma è invece una rassegna dedicata ai protagonisti del mondo dei videogiochi.
La sua prima edizione si è svolta a San Francisco e ha visto tra i premiati Nolan Bushnell e Shigeru Miyamoto. Il primo è l'ideatore di Pong, il primo videogioco mai realizzato, ed era nel team che ha progettato la storica console Atari; il secondo è invece il creatore di celebri personaggi digitali quali Super Mario e Donkey Kong. Nella categoria "Giochi e personaggi" sono stati invece premiati, oltre all'idraulico Mario, anche il riccio Sonic, protagonista della serie lanciata nel 1991 dalla Sega, Link, l'eroe della saga di Zelda, e Halo il bellissimo videogioco della console Xbox di Microsoft.

Sony sfida Apple

MILANO - Con una serie di iniziative Sony ha dichiarato guerra allo strapotere di Apple nel mercato della musica digitale. La prima mossa del colosso giapponese è stata quella di introdurre il supporto per il formato MP3 all'interno dell'Hi-MD, lo standard dei MiniDisc in precedenza compatibile solo con il formato di compressione audio ATRAC, di proprietà della stessa Sony.
La seconda mossa è il lancio di lettori portatili in grado di rivaleggiare con l'iPod Shuffle: l'NW-E40x e l'NW-E50x sono infatti Walkman a forma di chiavetta USB dotati di un display OLED per visualizzare le informazioni audio e di una memoria che può andare dai 256 Mb fino a 1 Gb. L'ultima iniziativa di Sony è il lancio del W800, un cellulare, sempre con il marchio Walkman, che racchiude in sé le funzioni di un terminale UMTS, di un lettore audio portatile (dotato di una memoria di 500 Mb) e di una fotocamera digitale da 2 Megapixel.

you can
Canon

Per catturare l'immagine digitale perfetta, puoi scattare tutte le foto che vuoi. Ma la stampa dev'essere perfetta al primo colpo. Grazie alle microscopiche gocce d'inchiostro da 2 picolitri, le stampe di PIXMA iP4000 hanno la stessa qualità di quelle di un laboratorio fotografico. La tecnologia ContrastPLUS, aumentando la profondità dell'immagine grazie all'aggiunta di inchiostro nero fotografico, mantiene perfetta la qualità delle tue foto. Provala gratuitamente sul sito **www.canon.it/yourprint**

PIXMA
iP4000

L'altra metà della fotografia.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
OFFICIAL SUPPLIER

cayenne

Lasciate stare i **Beatallica!**

NEW YORK (Usa) - La giusta battaglia delle major discografiche contro la pirateria può raggiungere livelli di intensità che rasentano l'insensatezza. È il caso di Sony Music che nella sua lotta per la difesa del diritto d'autore ha ordinato alla cover band Beatallica di chiudere il proprio sito e di sospendere la distribuzione (gratuita) del proprio materiale. I Beatallica sono, come suggerisce il nome, una band che rivisita le più celebri canzoni dei Beatles aggiungendovi sonorità tipiche dei Metallica. A causa delle pressioni subite, il gruppo è stato quindi costretto a chiudere il proprio sito. Sony ha giustificato la propria decisione adducendo come scusa un "danno sostanziale e irreparabile" che la diffusione dei brani dei Beatallica avrebbe arrecato all'azienda e ai detentori dei diritti sui brani originali. La curiosità intorno alle vicende della piccola band è però cresciuta a tal punto che dal caso Beatallica è nata una petizione on-line per difendere il genere della parodia musicale. La decisione di Sony Music appare ancora più assurda se si considera che gli stessi Metallica (che, è bene ricordare, sono stati tra i più acerrimi avversari di Napster) hanno manifestato stima e apprezzamento per l'attività dei Beatallica.

Brevi

>Scontro tra "3" e Vodafone

ROMA - L'operatore telefonico "3" ha citato Vodafone davanti al tribunale di Roma chiedendo 84 milioni di euro di danni. L'accusa per Vodafone è quella di aver incoraggiato gli utenti a sbloccare i cellulari marchiati "3", sia attraverso promozioni specifiche (come l'offerta "Bonus UMTS 200" che regala 200 euro a chi passa a Vodafone da un altro operatore UMTS), sia con lo sblocco effettivo dei terminali eseguito presso i negozi Vodafone.

MP3, russo e legale

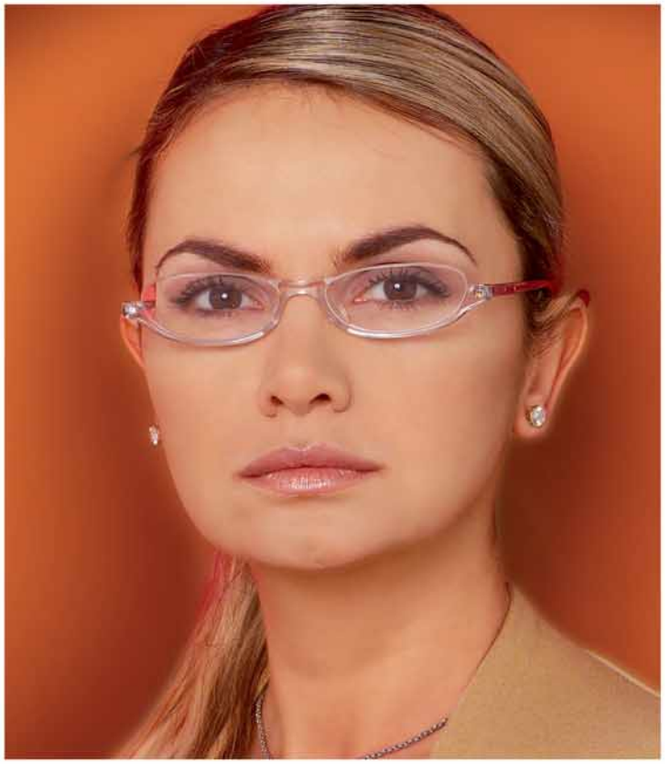
MOSCA (Rus) - La loro attività non è sanzionabile né può essere sospesa. È questa la conclusione a cui sono giunte le autorità moscovite al termine dell'indagine sui "jukebox on-line" russi messi sotto inchiesta a seguito delle pressioni delle major discografiche. Mp3Search, AllofMp3 e molti altri operatori offrono infatti il download di file MP3 a prezzi stracciati, senza disporre di alcuna autorizzazione da parte dei titolari dei diritti: un dollaro ad album e qualche centesimo per il singolo brano! I gestori di jukebox russi si sono sempre difesi sostenendo di agire nel rispetto della legalità visto che comunque corrispondono ai detentori del copyright una piccola somma per ogni acquisto. Lo scoglio contro cui sono naufragati i magistrati è la normativa russa a difesa del diritto d'autore: la legge punirebbe solo le contraffazioni su supporto fisico, cioè CD e DVD, ma è priva di qualsiasi riferimento alla distribuzione via Internet.

Fotocamera con cellulare

SEOUL (Sko) - Più che un cellulare con fotocamera, sembra una videocamera con funzionalità da telefonino. Comunque lo si definisca l'SCH-V770 prodotto da Samsung è comunque dotato di un sensore da ben 7 Megapixel, ha l'aspetto di una fotocamera compatta e offre tutte le funzioni che ci si potrebbero aspettare da una macchina fotografica semiprofessionale. La periferica di Samsung permette di regolare l'apertura del diaframma e consente la gestione manuale della messa a fuoco e della lunghezza focale. La tastiera e il display di 320 x 240 pixel rivelano invece l'altra faccia del SCH-770, quella di un telefonino d'ultima generazione che include lettore MP3 e programma per la gestione dei file audio e video. Al momento l'SCH-V770 supporta però solo la tecnologia CDMA, lo standard alternativo al GSM utilizzato in USA e in Asia. Mancano ancora i dettagli sul prezzo e sulla data di lancio sul mercato europeo.

Spy Hunter, **il film**

LOS ANGELES (Usa) - Alec Sects, il protagonista del videogioco Spy Hunter arriva sul grande schermo. La regia del film è affidata al mago degli action-movie John Woo, già dietro la cinepresa nei blockbuster "Mission Impossibile 2" e "Pay Check". Il protagonista invece avrà le sembianze del nerboruto The Rock ("Il Re Scorpione", "Il Tesoro dell'Amazzonia"). La trama vede Alec, ex-pilota militare di F-15, entrare nella squadra d'elite della segretissima organizzazione governativa chiamata International Espionage Sects (IES). Il suo compito sarà quello di sconfiggere il cattivo di turno, Daemon Curry, alla guida di un avanzatissimo prototipo di auto da combattimento, chiamato G-6155 Interceptor. L'uscita del film nelle sale è prevista per quest'estate.



Stampata con cartuccia originale

Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI 4 EURO*

NUOVA LINEA QS - INCHIOSTRI AD ALTA COMPATIBILITA' CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' PREZZO**

Inchiostro **nero** serie QS **120** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 10,50
Inchiostro **nero** serie QS **250** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 20** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 9,00
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Magenta Photo, Ciano, Ciano Photo, Giallo)**5 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 22,50

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE CANON - EPSON**

4 cartucce per Canon BCI-3 (una per colore)	€ 12,00
2 cartuccia nero + 2 colore per Canon BCI 21/24	€ 7,50
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 13,50
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 21,00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84 da	€ 28,50
2 cartucce nero + 5 colore per Epson R200 e R300	€ 36,75

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD**

1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 14,25
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 18,75
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 12,00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 13,50

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

STORAGE

Confezione Video Case per DVD - conf. 100 pz.	€ 23,33

prezzi IVA esclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

idb advertising.com

Ordina via Telefono, Fax, o Internet
Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34
www.refill.it

Refill®
Libertà di stampa

IN RETE **RISPARMI** IL **10%** IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE
LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia. **Tutti i prezzi indicati sono IVA Esclusa e al netto dello sconto del 10% al quale si ha diritto inserendo durante un ordine online, il codice promozione (indicato in questa pubblicità nel riquadro rosso) prima di confermare il carrello. *Operazione promozionale valida fino al 31/05/2005.

reportage

Cebit

a cura di Renzo Zonin

*Trasformatosi in pochi anni da **fiera tedesca a evento mondiale**, il **Cebit offre** a mezzo milione di visitatori **molto più di una semplice panoramica** di prodotti.*

Negli ultimi anni, tutte le maggiori fiere dell'informatica del mondo occidentale hanno chiuso i battenti o si sono pesantemente ridimensionate. Basti pensare al Comdex di Las Vegas, ormai agonizzante, o anche al nostro SMAU, ridotto all'ombra di se stesso. Una sola fiera ha mantenuto il suo ruolo trainante, anzi lo ha amplificato mano a mano che i concorrenti si perdevano per strada: il Cebit di Hannover. Fino a pochi anni fa, si trattava di un evento prettamente tedesco - nel senso che era pensato per il pubblico locale: tutto il materiale informativo era rigorosamente scritto in tedesco, le "demo" si tenevano in lingua tedesca, e il cibo disponibile era strettamente teutonico (sì, wurstel e crauti soprattutto; e birra ovviamente). Ma piano piano, l'evento si è internazionalizzato (oggi un visitatore su tre non è tedesco), assumendo prima il ruolo di vetrina europea della tecnologia informatica, e poi quello di grande kermesse capace di riunire informatica e microinformatica, telecomunicazioni ed elettronica di consumo. Probabilmente proprio questa capacità di seguire gli sviluppi della tecnologia e del mercato, insieme al ruolo sempre più centrale della Germania in Europa (e, aggiungiamo, a un'organizzazione logistica impressionante) ha permesso al Cebit di imporsi come momento ideale di aggregazione e confronto per gli operatori e il pubblico. L'edizione 2005 si è chiusa il 16 marzo scorso e ha riscosso un buon successo fra il pubblico e gli operatori. L'obiettivo di chi va al Cebit (in particolare dei 140.000 "decisori", gli uomini che possono determinare il comportamento di spesa delle aziende) oggi è soprattutto quello di stringere contatti, scambiare idee, e in generale cercare di capire "che aria tira". Per questo il Cebit

EasyBak Travel è il disco portatile da 40 Gb di Hitachi per i fotografi digitali

Il PX-716AL di Plextor è un masterizzatore DVD slot loading capace di una velocità 6X su dischi a doppio strato

Pinnacle ha svelato il nuovo ShowCenter 200, che supporta Wi-Fi a 54 Mbps

2005

da qualche tempo si è riorganizzato in aree tematiche, di più ampio respiro rispetto alle vecchie sezioni. I temi più importanti quest'anno sono stati i servizi per la telefonia cellulare e il cosiddetto "Digital LifeStyle", ovvero tutti quei servizi e prodotti che consentono di portare le tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni. Quindi audio e video, fotografia digitale, cinema in casa e via discorrendo.
Nel settore telecomunicazioni, la parte del leone l'hanno fatta i sistemi UMTS (ovvero le reti cellulari 3G) e le tecnologie VoIP, in pratica la telefonia su Internet. Una parola d'ordine è tornata a circolare quest'anno al Cebit: convergenza.
Non più solo fra le industrie dell'informatica e della telematica, ma piuttosto fra il mondo dell'informatica domestica, quello dell'elettronica di consumo e quello della telefonia cellulare. Non per nulla la maggior parte dei nuovi prodotti e prototipi visti al Cebit rientrava, bene o male, in una di queste tre categorie, e spesso in più di una. Sono sempre più numerosi gli apparecchi "terminali" (telefoni cellulari, palmari, PC eccetera) dotati di funzioni appartenenti ad altre categorie: palmari che telefonano, cellulari con videogiochi incorporati, console portatili che riproducono film e musica.
Un altro segmento "caldo" sembra essere quello dell'alta definizione televisiva: erano molti gli stand di produttori che esponevano non solo gli ultimi modelli di schermi al plasma capaci di riprodurre segnali HD, ma anche tutto ciò che serve a creare programmi di questo tipo: telecamere, programmi di montaggio e così via. A fronte di questo ribollire di tendenze e idee innovative che riscontriamo nei settori "convergenti", ben poco di nuovo si è visto nel segmento informatico vero e proprio. Ci limitiamo a segnalare un'ulteriore crescita di consenso verso i notebook, che appaiono sempre più destinati a sostituire una significativa percentuale dei desktop in circolazione, grazie al continuo incremento di potenza e autonomia e il perdurante interesse del mercato verso soluzioni di sicurezza, sempre più necessarie in un'era di reti veloci e hacker velocissimi.

Il router ADSL abilitato Volp di Atlantis Land

LinkSys esponeva varie centraline per collegare in Volp normali telefoni analogici

Creative ha presentato i nuovi Zen Photo e i Muvo multicolore, qui con casse I-Trigue in tinta

Che bel vedere!

*Gli **schermi a cristalli liquidi** hanno ormai soppiantato i **vecchi tubi catodici**, grazie all’ingombro limitato, ai **consumi ridotti** e all’assenza di radiazioni. Anche i prezzi, finalmente, **sono in calo**.*

di Renzo Zonin

Un monitor piatto LCD era, fino a poco tempo fa, il sogno proibito di tutti gli appassionati di PC. Nel volgere di pochi anni, però, il sogno è diventato realtà. Oggi la maggior parte dei PC sono equipaggiati con monitor di questo tipo e i vecchi tubi catodici sembrano destinati a un rapido oblio.
Il cambio della guardia è avvenuto non per problemi di qualità d’immagine, visto che un monitor a tubo è assolutamente all’altezza di un buon LCD (anzi, spesso è anche migliore), ma per una lunga serie di motivi. Primo fra tutti l’ingombro minimo, specie in profondità (con il continuo aumento delle dimensioni dello schermo (ormai si parte da 17”), necessario per le decine di finestre aperte sul desktop, i produttori si sono trovati a usare tubi catodici profondi oltre 40 centimetri, difficili da posizionare anche per chi ha scrivanie ampie.
Il vantaggio degli LCD in questo caso è incolmabile: il punto di maggiore spessore è la base d’appoggio - a meno che non si decida di montare il display su un supporto VESA (Video Electronics Standards Association) da muro o a braccio mobile - e l’incremento è minimo all’aumentare delle dimensioni dello schermo.
Il secondo vantaggio degli LCD è l’assenza di radiazioni ionizzanti. È risaputo che i tubi catodici emettono radiazioni ad alta energia e l’utilizzatore non si sentirà mai del tutto tranquillo, per quanto i livelli siano minimi, le onde siano inavvertibili a oltre cinque centimetri dalla superficie dello schermo e i monitor siano costruiti rispettando le norme **TCO** e **MPR II** (che prevedono limiti stringenti). Con gli LCD le radiazioni non ci sono, dato che l’immagine non viene formata usando un pennello di elettroni accelerati, e il problema è risolto all’origine. Un ultimo ma non disprezzabile vantaggio degli LCD è che il loro consumo di energia è molto più basso rispetto a quello di un tubo catodico di dimensioni comparabili. Se nel caso di un singolo monitor non c’è molta differenza, le cose cambiano se consideriamo grandi organizzazioni o addirittura interi paesi. Il risparmio energetico derivato dall’uso di monitor LCD al posto dei tradizionali modelli a tubo è così elevato che stati come la California (dove il problema dei consumi energetici è molto sentito) erano arrivati a incentivare fiscalmente l’adozione di questa tecnologia.
A fronte di questi innegabili vantaggi, i monitor LCD non sono stati preferiti a lungo per due motivi: il prezzo elevato e la qualità d’immagine non particolarmente convincente.
Il problema prezzo, come potrete verificare dalla relativa voce nel nostro tabellone, sembra ormai in via di soluzione: i monitor piatti che abbiamo provato costano all’incirca quanto si pagava un paio di

CONFRONTO 23-03-2005 10-16 Pagina 13

anni fa per un monitor a tubo.
Il calo è dovuto in parte al miglioramento delle tecnologie produttive, che hanno permesso di ridurre drasticamente gli scarti di produzione (inizialmente molto elevati), e in maggiore misura all'entrata sul mercato di nuovi produttori di pannelli LCD, componente chiave del monitor piatto.
Il risultato è stata un'improvvisa sovrapproduzione che ha portato alla rapida discesa dei prezzi. Ovviamente, un costo minore fa aumentare la domanda che a sua volta fa risalire il prezzo: ecco spiegata la curiosa altalena dei listini degli LCD, che in alcuni periodi (per esempio, quello prenatalizio) schizzano in alto per poi riprendere la discesa quando la domanda rallenta. I produttori hanno poi lavorato molto anche sul secondo problema, quello riguardante la qualità dell'immagine.
Il primo passo è stato l'adozione generalizzata della tecnologia detta TFT (Thin Film Transistor) o "matrice attiva", al posto dei più economici ma poco brillanti schermi a matrice passiva. Negli LCD a matrice attiva, ogni singolo punto dello schermo viene pilotato direttamente da un transistor, che consente di avere una commutazione punto spento/acceso più rapida ed efficace.
Ovviamente, produrre un pannello a matrice attiva, dove devono trovare posto oltre un milione di transistor, è decisamente più difficile, ma il risultato compensa ampiamente la maggior complessità della produzione.
Dopo l'adozione della tecnologia TFT, si è passati a lavorare sulle caratteristiche fisiche dei pannelli (forma e disposizione dei pixel e dei filtri colore, caratteristiche cromatiche, composizione del "sandwich" - i vari strati che compongono il pannello - e così via), infine, si è lavorato per migliorare i sistemi di retroilluminazione, tipicamente basati su lampade fluorescenti a catodo freddo (Cold Cathode Tube).
Il risultato pratico di questi affinamenti è che oggi i monitor LCD vantano una qualità d'immagine che, a seconda dei casi, va da buona a ottima, con un notevole livello di dettaglio (le immagini appaiono molto "nette") e una riproduzione del colore generalmente accettabile. Inoltre, i monitor attuali hanno valori molto buoni di visibilità laterale e verticale. L'immagine è ben visibile e mantiene il suo contenuto cromatico anche guardandola da un lato o dall'alto.
Grazie alla tecnologia TFT, anche i tempi di risposta dei pixel sono stati velocizzati, e ormai nessun monitor LCD in commercio esibisce fastidiose "scie" ogni volta che un oggetto si sposta sullo schermo.
Esistono comunque diverse classi di velocità e solo i monitor più "rapidi" sono indicati per utilizzi esasperati come i giochi, per esempio.

Problemi irrisolti

A fronte di questi vantaggi, l'LCD esibisce ancora qualche problemino non risolto, o in via di risoluzione.
Il primo è quello della risoluzione che per la natura stessa del monitor LCD è fissa: in pratica, un monitor da 1.280 x 1.024 punti visualizzerà in modo corretto solo videate da 1.280 x 1.024 punti, mentre per mostrare risoluzioni inferiori o superiori dovrà

continua a pag. 16

I pixel bruciati

Il problema dei pixel bruciati è stato per anni uno dei più gravi handicap dei monitor a cristalli liquidi. Il problema è dovuto al fatto che il pannello LCD viene fabbricato in un blocco unico, con le stesse tecniche che si usano per produrre i microchip. Basta una impurità o un'irregolarità nella produzione e il pannello risultante sarà difettoso; trattandosi poi di elementi microelettronici, è impossibile procedere a un qualche tipo di riparazione. Se il produttore decidesse di usare solo i pannelli senza difetti, dovrebbe probabilmente gettare la metà della produzione, facendo salire di molto i prezzi dei prodotti; ecco perché quasi tutti scelgono di vendere anche i pannelli con "piccole" imperfezioni.
Da un anno a questa parte è in vigore uno standard, denominato ISO 13406-2, che consente di calcolare secondo parametri oggettivi le imperfezioni di uno schermo. Lo standard - un tomo di quasi 150 pagine - individua quattro diversi tipi di pixel difettosi (sempre accesi, sempre spenti, accesi colorati e gruppo di pixel difettosi). Inoltre, lo standard suddivide i monitor in quattro diverse classi: alla Classe 1 appartengono quelli senza alcun pixel difettoso, mentre dalla Classe 2 alla Classe 4 è ammesso un numero via via superiore di pixel guasti. Il totale di difetti considerato ammissibile aumenta con l'aumentare della risoluzione del monitor, in quanto il tasso di difettosità è espresso in pixel guasti per milione. Vediamo cosa significa questo in pratica.
Quasi tutti i produttori dichiarano che i loro monitor appartengono alla Classe 2 (in mancanza di una dichiarazione esplicita, il prodotto va considerato di Classe 1). I monitor che abbiamo provato hanno tutti una risoluzione di 1.280 x 1.024 pixel, ovvero 1,3 Megapixel. Per questa classe lo standard ISO prevede un massimo di 2 pixel sempre accesi per milione, un massimo di due pixel spenti per milione e un massimo di 5 pixel colorati per milione; inoltre, prevede che non ci possano essere più di due pixel difettosi (accesi o spenti) in una qualsiasi area di 5 x 5 pixel e non più di tre pixel difettosi colorati sempre in un'area di 5 x 5.
Facendo i calcoli, otteniamo che il massimo numero di difetti ammessi in un monitor di Classe 2 è di 10 pixel in totale. Oltre questo valore si può ottenere il cambio del prodotto in garanzia.
Purtroppo, nonostante lo standard ANSI abbia valore di legge, molti produttori utilizzano ancora parametri proprietari per decidere sulla sostituzione o meno del monitor. Il consiglio, a questo punto, è di farsi mettere per iscritto, prima dell'acquisto, la politica seguita dal produttore, per evitare di doversi poi rivolgere alle associazioni dei consumatori per far valere i propri diritti. Ancora meglio, verificate personalmente in negozio il perfetto funzionamento dell'esemplare di monitor desiderato prima di acquistarlo.

a confronto > monitor LCD da 17"

	Acer	AG Neovo	Benq	CTX	Hp
Modello	AL1715S	M-17	FP71E+	F773	Pavilion F1723
Prezzo	279 euro	**309 euro**	299 euro	339 euro	349 euro
Telefono	199-509950	**0775/687049**	199-747747	02/3302220 (DBM Italia)	02/92607330
Sito Internet	www.acer.it	**www.neovo.it**	www.benq.it	www.ctxeurope.com	www.hp.com/it
Caratteristiche					
Diagonale	17"	17"	17"	17"	17"
Risoluzione massima	1280 x 1024	1280 x 1024	1280 x 1024	1280 x 1024	1280 x 1024
Dot pitch (mm)	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264
Tipo: D (Digitale) A (Analogico)	A	A/D	A/D	A/D	A
Angolo di visualizzazione orizzontale (° gradi)	150	140	160	140	N.d.
Angolo di visualizzazione verticale (° gradi)	135	130	160	140	N.d.
Alimentatore (interno/esterno)	Interno	Esterno	Interno	Interno	Interno
Massima luminosità (cd/m2)	270	300	300 (400 massima)	400	300
Rapporto contrasto	450:1	400:1	500:1 (600:1 massimo)	500:1	450:1
Tempo di risposta (ms)	12	16	8	16	25
Consumo (massimo/suspend) Watt	40 / 2	<50 / <2	50 / 2	39 / N.d.	50 / 2
Ingressi	1 Vga	1 Dvi / 1 Vga / 2Usbx / audio	1 Dvi / 1 Vga / audio	1 Dvi / 1 Vga / audio	1 Vga / Audio
Numero massimo pixel difettosi	Almeno 2 nella parte centrale	3	Secondo normativa ISO 13406/2 (schermi Lcd di Classe II)	Secondo normativa ISO 13406/2 (schermi Lcd di Classe II)	N.d.
Altoparlanti (sì/no)	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Dimensioni (LxAxP) mm	396 x 377 x 182	426 x 398 x 63	385 x 375 x 201	398 x 392 x 204	379 x 405 x 198
Peso (kg)	4,5	5	4,7	5	6
Note	Chassis poco stabile; marcata tendenza a saturare i gradienti; dettaglio geometrico buono	Design particolare; buona qualità generale	Buona qualità generale; testo combinato non sempre leggibilissimo	Buona qualità generale; schermo un po' troppo riflettente; sostegno originale ma poco facile da regolare	Leggera tendenza a saturare il blu; Controllo volume; Cavo Vga saldato
Garanzia					
Durata (anni)	3	3	3	3	1
Modalità	Presso laboratorio	Sostituzione a domicilio	Ritiro / consegna a domicilio	Sostituzione a domicilio	A domicilio / riparazione entro 5 giorni lavorativi
Assistenza telefonica	Sì	N.d.	199-747747	N.d.	848-800871
Valutazioni					
Prestazioni (da 0 a 100)	92,94	93,82	93,24	91,76	91,47
Ergonomia (da 0 a 10)	8	9	8	7	8
Voto finale	**8,5**	**10**	**9**	**8**	**7,5**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

	Ibm	Nec	Samsung	Sony	Viewsonic	
	ThinkVision L170	Multisync 1770 NX	SM710N	SDM HS75	VE710S	Modello
	368,40 euro	469,20 euro	350 euro	349 euro	279 euro	Prezzo
	800-0163385	039/651019	199-153153	02/618381	-	Telefono
	www.ibm.com	www.nec-mitsubishi.com	www.samsung.it	www.sony.it	www.viewsonic.it	Sito Internet
						Caratteristiche
	17"	17"	17"	17"	17"	Diagonale
	1280 x 1024	1280 x 1024	1280 x 1024	1280 x 1024	1280 x 1024	Risoluzione massima
	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264	Dot pitch (mm)
	A	A/D	A	A	A	Tipo: D (Digitale) A (Analogico)
	140	160	160	160	140	Angolo di visualizzazione orizzontale (° gradi)
	120	160	160	160	130	Angolo di visualizzazione verticale (° gradi)
	Interno	Interno	Interno	Interno	Interno	Alimentatore (interno/esterno)
	300	250	300	250	300	Massima luminosità (cd/m2)
	450:1	500:1	600:1	500:1	450:1	Rapporto contrasto
	16	12	12	16	25	Tempo di risposta (ms)
	40 / N.d.	36 / <1	34 / <1	45 / 1	45 / N.d.	Consumo (massimo/suspend) Watt
	1 Vga	1 Dvi / 1 Vga / audio opzionale	1 Vga	1 Vga	1 Vga	Ingressi
	N.d.	Secondo normativa ISO 13406/2 (schermi Lcd di Classe II)	N.d.	N.d.	N.d.	Numero massimo pixel difettosi
	No	opzionale	Sì	No	No	Altoparlanti (sì/no)
	N.d.	367 x 362,5 x 198	370 x 381 x 175	389 x 384 x 140	377,6 x 374 x 195,6	Dimensioni (LxAxP) mm
	5,5	6,1	4,5	5	4,1	Peso (kg)
	Schermo uniforme; blu saturo in rari casi; ottima definizione	Ottima qualità generale; buoni colori; sfumature leggermente sature	Colori brillanti e buon dettaglio	Ottima qualità generale	Ottima qualità generale; colori nitidi e ben leggibili	Note
						Garanzia
	3	3	3	3	3	Durata (anni)
	Servizio di sostituzione veloce	Ritiro / consegna a domicilio	Sostituzione a domicilio	Presso laboratorio	Ritiro / consegna a domicilio	Modalità
	N.d.	Sì	199-153153	N.d.	800-784572	Assistenza telefonica
						Valutazioni
	92,35	92,94	92,94	3,24	93,53	Prestazioni (da 0 a 100)
	9	9	9	8	8	Ergonomia (da 0 a 10)
	7,5	**7,5**	**8**	**8,5**	**9,5**	**Voto finale**

ricorrere all'interpolazione, con risultati normalmente scadenti. Per le risoluzioni inferiori, spesso si ottengono risultati migliori visualizzando i pixel in rapporto 1:1, sfruttando solo una porzione dello schermo. Un altro problema è quello della cosiddetta "temperatura colore", ovvero della taratura della tonalità del colore emesso dal monitor. Mentre nei tradizionali monitor a tubo è sempre possibile variare questa taratura, solo i monitor LCD più sofisticati sono dotati di un controllo simile che agisce sulla tonalità di luce emessa dalla lampada che illumina posteriormente il pannello. In tutti gli altri casi bisogna utilizzare un profilo colore sul PC, che consenta alla scheda grafica di inviare al monitor un'immagine già corretta. Fortunatamente, questo problema riguarda solo chi lavora in settori come quello della fotografia digitale o della grafica, dove è importante avere una corrispondenza perfetta fra ciò che si vede a monitor e ciò che verrà poi stampato. Terzo e più spinoso problema è quello dei cosiddetti "dead pixel", o pixel bruciati. Il problema nasce dal fatto che la tecnologia di produzione dei pannelli è molto simile a quella dei chip e basta una piccolissima impurità o imprecisione per ritrovarsi con uno o più pixel che rimangono sempre spenti o sempre accesi.
Secondo i produttori, un certo numero di pixel difettosi è fisiologico ma chi compra il monitor, ovviamente pagando con euro "non difettosi", vede le cose in modo diverso e pretende un prodotto perfetto. Il risultato è stato una lunga serie di diatribe sulla sostituzione o meno di monitor considerati "accettabili" dai produttori e "difettosi" dagli utenti.
Un anno fa la situazione è leggermente migliorata perché è entrato in vigore lo standard ISO 13406-2 che determina in modo preciso le imperfezioni di un monitor rispetto alla classe di appartenenza. Purtroppo, a oggi ogni produttore ha ritenuto di interpretare in modo diverso le indicazioni fornite dallo standard, per cui la situazione critica perdura.
La buona notizia, in questo caso, è che le tecnologie di produzione stanno migliorando rapidamente e, per esempio, nessuno dei monitor provati esibiva pixel difettosi, mentre in un confronto analogo svolto un anno fa quasi tutti i display presentavano uno o più pixel bruciati.

Glossario

Dot-pitch: Misura della distanza fra due pixel adiacenti sullo schermo di un monitor.
A parità di dimensioni, un pannello dotato di maggiore risoluzione avrà un dot-pitch inferiore.

DVI (Digital Video Interface): Si tratta di un'interfaccia che consente di collegare il monitor alla scheda grafica direttamente in digitale, senza trasformare le immagini in segnali analogici ed evitando quindi perdite di qualità.

MPR II: Normativa svedese, per un certo periodo di tempo adottata di fatto in tutto il mondo, che fissava limiti precisi alle emissioni elettriche e magnetiche di un monitor.

TCO: Normativa svedese, più recente della MPR, che oltre a fissare limiti più stringenti di quest'ultima in materia di emissioni dal monitor, è stata estesa nel 1995 e riguarda ora l'intero PC, con indicazioni precise su consumi di energia, sfarfallio del monitor, luminosità dello schermo e uso della tastiera.

I test

I monitor di questo confronto sono stati sottoposti a una lunga serie di prove di laboratorio. La sequenza completa comprende ben 5 diversi gruppi di test, ognuno composto di un numero variabile di prove (da 5 a 20) e focalizzato su un determinato aspetto della resa del monitor: la precisione della geometria, i livelli di distorsione, la precisione del dettaglio, la resa del colore e così via. A questi test "oggettivi" sono state aggiunte le considerazioni dei tecnici riguardanti l'ergonomia dei controlli e del supporto e l'organizzazione degli OSD (On Screen Display), i menu a video, oltre alle impressioni d'uso maturate nel corso delle prove. Una cosa positiva che abbiamo notato è una buona evoluzione tecnologica di queste periferiche rispetto ai modelli dell'anno scorso, con un miglioramento generale nella qualità dell'immagine. Questo nonostante la corsa per avere tempi di risposta più veloci in molti casi abbia costretto a qualche compromesso in termini di resa del colore e di riduzione dell'angolo di visuale. Altra nota positiva, nessuno dei monitor aveva pixel bruciati, mentre fino a un anno fa trovare pixel difettosi era assolutamente normale. Un'altra cosa interessante è che tre dei quattro monitor più economici sono risultati fra i migliori dal punto di vista tecnico. Vincitore assoluto dal punto di vista qualitativo è risultato il monitor di **AG Neovo**, che per inciso, è anche uno dei meno costosi in assoluto. E al secondo posto - con uno scarto di circa mezzo punto percentuale - si è classificato il **Viewsonic**, che vanta il prezzo più basso ed è quindi stato insignito del nostro bollino per il miglio rapporto qualità/prezzo.

Consigli per gli acquisti

Quali sono le cose a cui fare attenzione quando si acquista un monitor LCD? Per prima cosa, bisogna scegliere la risoluzione per noi ideale visto che gli LCD lavorano bene solo alla risoluzione nativa. La maggior parte dei monitor in commercio usa due risoluzioni standard: 1.024 x 768 (modelli da 15") e 1.280 x 1.024 (modelli da 17" e da 19"). Risoluzioni superiori comportano esborsi sostanziosi e solo pochi utenti ne hanno reale necessità (fra questi, chi lavora sul fotoritocco e sul CAD).
I modelli da 19" - pur avendo lo stesso numero di pixel di un 17" - hanno un **dot-pitch** maggiore, e possono essere osservati da una distanza maggiore, cosa utile per esempio per i giochi o per vedere i DVD.
La seconda cosa da considerare è il tipo di ingresso: se avete una scheda grafica che supporta il formato **DVI**, è meglio acquistare un monitor digitale, che garantirà la migliore resa del segnale. Se invece il vostro PC dispone del solo connettore VGA, l'LCD dovrà essere di tipo analogico. Se lavorate in una stanza molto illuminata, o con luci mal posizionate, sarà meglio orientarsi su un modello ad alta luminosità e alto contrasto. E se la vostra esigenza primaria è mostrare immagini in movimento, come film o giochi, sarà necessario puntare su un modello con un tempo di risposta il più breve possibile. I modelli più veloci toccano ormai gli 8 millisecondi. Fra le caratteristiche secondarie, ma che possono tornare utili, annoveriamo la presenza di prese USB e di altoparlanti (riducono l'affollamento sulla scrivania) e un ampio angolo di visione che permetterà di usare il monitor anche a più persone contemporaneamente. Infine, un consiglio sempre valido: verificate la classe di appartenenza del monitor secondo lo standard ISO 13406-2, e se l'apparecchio non è in Classe 1 (che garantisce l'immediata sostituzione in presenza del minimo difetto) vi consigliamo di farvelo mostrare in funzione prima di acquistarlo, per evitare di incappare in un esemplare difettoso.

singola_23x28,7 3-03-2005 17:36 Pagina 1

GOOD. BAD. BOTH.

DRIV3R™

WWW.DRIV3R.COM

E' ARRIVATO SU PC
AD UN PREZZO INCREDIBILE!

€ 29,90*

*PREZZO AL PUBBLICO CONSIGLIATO PER LE VERSIONI PC, PS2 E XBOX

PlayStation.2

www.atari.it

"Driver™ 3" © 2004 Atari Interactive Inc. All Rights Reserved. Designed and developed by Reflections Interactive Limited an Atari development studio. Published and distributed by Atari Europe S.A. All trademarks are the property of their respective owners. Microsoft, Xbox and the Xbox logos are either registered trademarks or trademarks of Microsoft Corporation in the US and/or others countries. "PS" and "PlayStation" are registered trademarks of Sony Computer Entertainment Inc. All Rights Reserved. ©2005 NVIDIA Corporation. All rights reserved.

NUOVI PRODOTTI c 23-03-2005 10-18 Pagina 18

Un PC da... Premium

CDC DEX Premium 5500 ***è il computer ideale*** *per il montaggio video:* ***solido e facile*** *da personalizzare.*

SCELTO DA computer idea

Pochi mesi fa, in occasione di uno dei nostri "A confronto" (Computer Idea N. 129), abbiamo avuto modo di scoprire che il PC universale ormai non esiste più; in compenso sono in commercio macchine con buone dotazioni di base che è possibile "personalizzare" ulteriormente in modo che sembrino fatte su misura per un determinato utilizzo.
Il CDC Premium 5500 di cui parliamo è un esempio tipico di sistema "trasformista", che parte da una dotazione di base ragionevolmente completa e facilmente personalizzabile: si tratta di un PC alloggiato in un cabinet verticale piuttosto compatto e stilisticamente piacevole, dotato di una maniglia superiore per facilitarne gli spostamenti e fornito di tastiera e mouse senza fili.
La macchina è basata sul processore Pentium 4 550 da 3,4 GHz, dotato di 1 Mbyte di cache e di tecnologia Hyper Threading, un brevetto Intel che consente di migliorare le prestazioni simulando la presenza di due processori.
Il chipset che assiste il processore è il 915P di Intel, mentre le funzionalità audio sono assicurate dal circuito Realtek ALC880 e quelle video dalla scheda grafica Radeon X600 Pro con 256 Mb alloggiata su bus PCI Express 16X. La memoria RAM di serie (di tipo DDR400) è di un Gbyte, una quantità adeguata a supportare carichi di lavoro anche cospicui e espandibile fino a 4 Gbyte per i più esigenti. Anche il sottosistema a disco è ben dimensionato, contando su due unità a 7200 giri di tipo Serial ATA da 160 Gbyte ciascuna. Due sono anche le unità ottiche alloggiate nei vani frontali: un masterizzatore DVD doppio standard e doppio strato e un lettore di CD/DVD.
A completare il frontale troviamo il classico floppy disk e un comodo lettore di schede di memoria a 4 slot, in grado di leggere la maggior parte dei supporti sul mercato.
Le connessioni con l'esterno sono garantite da 4 porte USB 2, una porta Gigabit Ethernet, ingressi e uscite audio digitali e analogiche 5.1.
Ulteriori porte sono nascoste da uno sportellino sul lato superiore, davanti alla maniglia di trasporto: due USB 2, una Firewire e ingresso/uscita audio stereo.
A questa configurazione base abbiamo aggiunto una scheda Firewire PCI in modo da poter collegare più dispositivi di questo tipo contemporaneamente, ciascuno con il massimo della banda a disposizione. Al banco di prova, il Premium 5500 ha fornito buone prestazioni, anche se leggermente al di sotto di quelle delle macchine più spinte della stessa categoria.
Nell'utilizzo di tutti i giorni, abbiamo apprezzato la stabilità del sistema, che non ha evidenziato nessuno dei piccoli ma fastidiosi problemi cui molti PC ci hanno abituato quando utilizzati come macchine per montaggio video. Il CDC ha assolto senza battere ciglio svariati compiti che vanno dall'acquisizione video al montaggio con programmi come Premiere e Magix VideoStudio, la decodifica e la codifica di MPEG2 (DVD) eccetera.
Le uniche perplessità sono originate dalla curiosa disposizione delle ventole: quella anteriore in particolare spinge l'aria direttamente contro la parte interna del frontale del cabinet, dove però non ci sono sfoghi per l'aria.
In pratica la ventola non muove nulla, ma in compenso genera calore e rumore.
I più esperti, se vorranno, potranno studiare come aggiungere una presa d'aria in corrispondenza della ventola; per gli altri, l'unica conseguenza è che il Premium è un po' più rumoroso della media, soprattutto appena acceso (poi i sistemi di regolazione rallentano la ventola). In ufficio non è un problema, ma se lavorate a casa di notte potrebbe essere fastidioso.

Renzo Zonin

CDC Premium P5500 RW.53

9 VOTO

Produttore: CDC
(Tel. 800-408040
(www.computerdiscount.it)
Prezzo: 1.359 euro

Pro: Ottima dotazione di serie
Contro: Rumoroso

Funzionalità	9
Rapporto qualità/prezzo	9
Prestazioni 2D	90% (100%)
Prestazioni 3D	80% (100%)

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer Sony RA104: processore Intel Pentium 4 3.600 MHz, 1.024 Mb RAM, scheda video ATI Radeon X600 XT, disco fisso da 250 Gb.

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

CDC

diamo forma alla tecnologia

CDC Premium

le prestazioni lasciano il segno

CDC Premium 6867DW con tecnologia Mobile Intel® Centrino™ 735 (1,7 GHz)
Microsoft® Windows® XP
LCDTFT 15,4" Wide Screen
RAM 1 GB DDR 333MHz
HDD 80 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA ATI Mobility Radeon 9700 256MB
VIDEO RAM dedicata
WIRELESS Lan 802.11 b/g
PESO 3 Kg
Funzione Instant-On
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 1.599,00
prezzo consigliato al pubblico

garanzia 36 mesi

Numero Verde
800-468646

intel inside centrino™ MOBILE TECHNOLOGY

Intel®, il logo Intel®, Intel® Inside, il logo Intel® Inside, Intel® Centrino™, Il logo Intel® Centrino™, Celeron®, Intel Xeon®, Intel® SpeedStep®, Itanium®, Intel® Xscale® e Pentium® sono marchi registrati depositati dalla Intel Corporation e dalle sue succursali negli Stati Uniti e in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono marchi depositati della Microsoft® Corporation dalle sue succursali negli Stati Uniti e in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata della batteria, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/04/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

CDC SPA

... nei migliori Computer Shop e nei negozi di elettronica di consumo

www.cdc.it

NUOVI PRODOTTI c 23-03-2005 10-19 Pagina 20

Occhio indiscreto

Sharp e Vodafone propongono il ***primo cellulare con fotocamera da 2 Megapixel****.*

Caratterizzato da un sobrio design, lo Sharp V902 a prima vista offre subito una sensazione di solidità e compattezza grazie al perno metallico che unisce display e tastiera. Il terminale è un cellulare UMTS-GPRS contraddistinto da una splendida fotocamera a 2 Megapixel e da un ampio schermo a 260.000 colori che offre una risoluzione video di 240 x 320 pixel. Sebbene non sia leggerissimo (pesa 149 grammi), il telefono non è però ingombrante. L'apertura a conchiglia cela la tastiera e i pulsanti funzione (incluso il jogdial) disposti in maniera efficace e semplice da selezionare. Ottimo e intuitivo è anche il software ispirato, nemmeno troppo velatamente, a quello dei modelli Nokia. Ampie sono poi le possibilità di connessione: USB, IrDa e Bluetooth. È presente anche un'uscita TV per collegare il terminale al televisore e vedere le proprie foto su uno schermo più grande.

Lo Sharp V902 supporta le suonerie polifoniche, l'invio di SMS e MMS, e la lettura di brani audio nel formato MP3. Peccato che la memoria interna sia un po' ridotta, solo 700 Kb, ma ulteriormente espandibile grazie allo slot per schede SD. Il terminale è in vendita marchiato Vodafone e supporta la piattaforma per i contenuti multimediali Vodafone Live.

Lorenzo Cavalca

Sharp V902

8 VOTO

Produttore: Sharp (www.sharp-mobile.com)
Contatto: Vodafone (Tel. 190; www.vodafone.it)
Prezzo: 699 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Menu semplice, fotocamera di qualità, eccellente display interno, ottima connettività
Contro: Prezzo eccessivo, display esterno minuscolo e inutile, poca memoria interna

Piccola e sofisticata

Konica Minolta Z5 offre ***risultati fotografici eccellenti*** *a un* ***ottimo prezzo****.*

A causa della corsa al ribasso dei prezzi delle reflex digitali, le macchine di fascia intermedia costano ormai circa 500 euro, cifra intorno alla quale si trovano apparecchi dalle caratteristiche per alcuni aspetti persino superlative. La Konica Minolta DiMAGE Z5 è un ottima rappresentante della categoria: dotata di un CCD da ben 5 Megapixel e di un obiettivo zoom 12X (35-420 mm) di tipo apocromatico (senza distorsioni di colore), dispone anche di un potete flash e di un attacco per flash esterni dedicati Minolta, grazie al quale è possibile illuminare perfettamente il proprio set. La visione delle immagini è possibile grazie a un LCD da 2" e a un mirino elettronico a colori, mentre le foto scattate vengono memorizzate su una scheda SD (quella fornita è da 16 Mb). Ultima caratteristica fondamentale, la presenza di un efficace stabilizzatore, che consente di scattare a mano libera anche in condizioni critiche di luce o con lo zoom al massimo. Usata in automatismo, la Z5 si è dimostrata molto rapida ed efficace; dal punto di vista ergonomico, l'impugnatura (che contiene quattro pile a stilo) è comoda e i comandi sono raggiungibili anche usando una mano sola. La Z5 può lavorare in manuale e nelle classiche modalità a priorità dei tempi e dei diaframmi per i fotografi che vogliono il controllo completo sui risultati che, per inciso, sono notevoli sia per definizione sia per pulizia, soprattutto dopo qualche piccola regolazione con PhotoShop.

R.Z.

Konica Minolta DiMAGE Z5

9 VOTO

Produttore: Konica Minolta
Distributore: Rossi & C. (Tel. 055/323141; www.konicaminoltaphoto.it)
Prezzo: 529 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	9

Pro: Compatta, versatile, attacco flash esterno
Contro: Un po' di "rumore" nelle scene scure

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

diamo forma alla tecnologia

Premium 6039DW

Con tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP Professional
LCD TFT 12,1" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 1 GB DDR 333MHz
HDD 80 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 1,9 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth integrato
Wireless Lan 802.11 b/g

€ 1.999,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

garanzia 36 mesi

I prodotti CDC con questo simbolo sono garantiti 36 mesi.

Per estendere la garanzia senza costi aggiuntivi è necessario seguire le indicazioni riportate all'indirizzo
http://w3y.cdc.it

Premium 6034DW

Con tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP Professional
LCD TFT 12,1" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 512 MB DDR 333MHz
HDD 60 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 1,9 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1
Wireless Lan 802.11 b/g

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 6864DW

Con tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen (1280x800)
Memoria 1 GB DDR 333MHz
HDD 60 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA ATI Mobility Radeon 9700 256MB RAM dedicata
Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD, Foto e ascoltare MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1
Wireless Lan 802.11 b/g

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 6054DW

Con tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15" (1024x768)
Memoria 512 MB DDR 333MHz
HDD 40 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 2,8 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1
Wireless Lan 802.11 b/g

€ 999,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Intel® il logo Intel®, Intel® Inside, il logo Intel® Inside, Intel® Centrino™ Il logo Intel® Centrino™ Celeron® Intel Xeon®, Intel® SpeedStep®, Itanium®, Intel® Xscale® e Pentium® sono marchi registrati depositati dalla Intel Corporation e dalle sue succursali negli Stati Uniti e in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono marchi depositati della Microsoft® Corporation dalle sue succursali negli Stati Uniti e in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata della batteria, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/04/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

Numero Verde
800-468646

intel inside centrino™ MOBILE TECHNOLOGY

CDC SPA

... nei migliori Computer Shop e nei negozi di elettronica di consumo

www.cdc.it

Nulla è perduto!

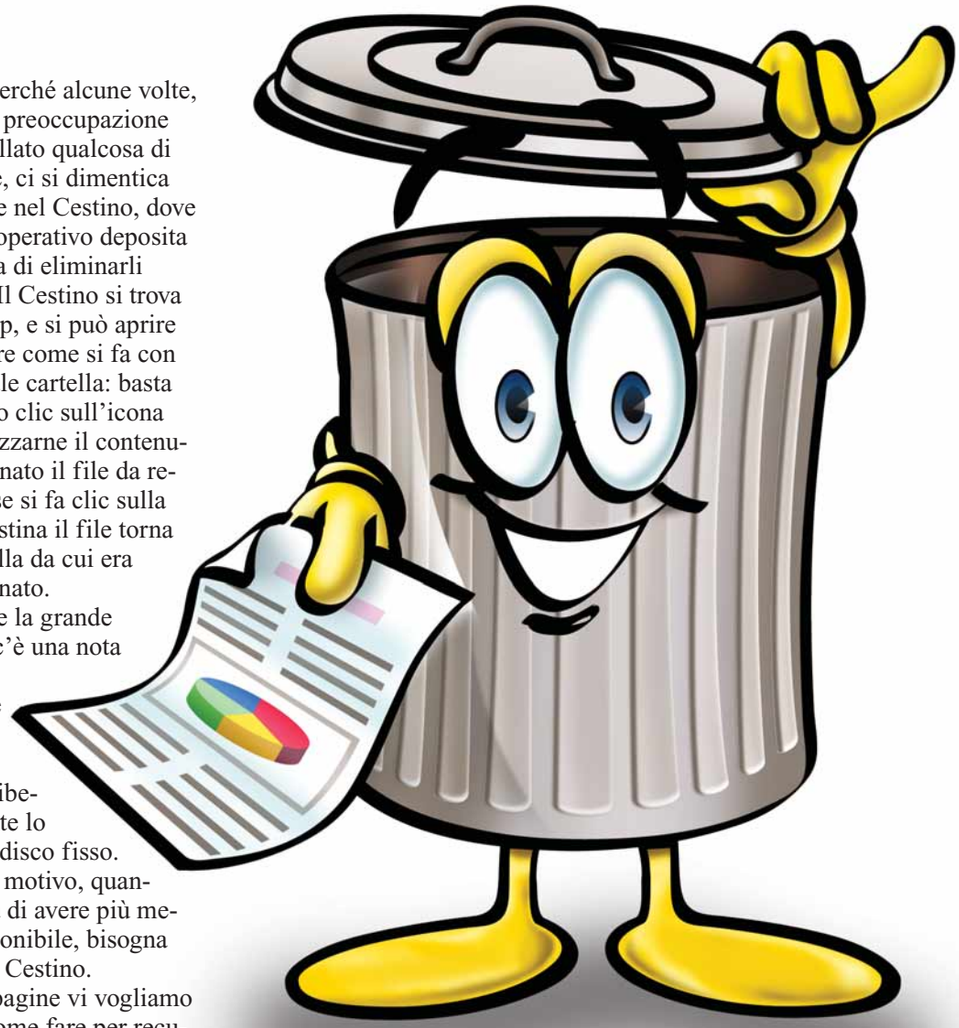
di Elena Avesani

***Avete cancellato dei documenti per errore**? Li avete eliminati perché ormai vi sembravano inutili? Vi spieghiamo **come e quando è possibile recuperarli**.*

Quando cancelliamo un file da un disco fisso siamo portati a considerarlo perduto, irrecuperabile, da dimenticare. Del resto è questa la funzione specifica delle cancellazioni: eliminare un documento ormai inutile, che non serve più; ma pensiamo a tutte quelle fatte per errore, per un tasto CANC premuto in modo troppo affrettato, o per un comando dato senza rendersi conto che documenti importantissimi stavano per essere eliminati.
In questi casi... nulla è perduto! Infatti è possibile recuperare i dati e farli riemergere dagli "oscuri anfratti" del disco fisso e, più in generale, dai nostri supporti di memoria (per esempio chiavette USB e memorie Secure Digital, MultiMedia Card o Memory Stick).

Il Cestino di Windows

La prima soluzione per recuperare i dati sembra quasi ovvia, ma accennare al Cestino di Windows è doveroso comunque, perché alcune volte, presi dalla preoccupazione aver cancellato qualcosa di importante, ci si dimentica di guardare nel Cestino, dove il sistema operativo deposita i file prima di eliminarli dal disco. Il Cestino si trova sul Desktop, e si può aprire ed esplorare come si fa con una normale cartella: basta fare doppio clic sull'icona per visualizzarne il contenuto. Selezionato il file da recuperare, se si fa clic sulla voce Ripristina il file torna nella cartella da cui era stato eliminato.
Nonostante la grande comodità c'è una nota dolente: conservare i dati cancellati, infatti, non libera realmente lo spazio sul disco fisso. Per questo motivo, quando si cerca di avere più memoria disponibile, bisogna svuotare il Cestino.
In queste pagine vi vogliamo spiegare come fare per recuperare i dati in ogni caso,



L'ESPERTO c 23-03-2005 10-41 Pagina 23

Scrittura sequenziale e casuale

Dischi fissi e memorie flash scrivono i dati sul supporto occupando lo spazio libero in modo diverso e ciò influisce sulle probabilità di recupero dei dati cancellati. Vogliamo in particolare spiegarvi perché, col trascorrere del tempo, è più probabile recuperare delle informazioni da una scheda flash o da una chiavetta USB piuttosto che da un disco fisso. Il sistema migliore per comprendere i diversi metodi di scrittura è quello di visualizzare lo spazio disponibile su disco e chiavetta come un segmento. Le memorie flash scrivono i dati occupando lo spazio disponibile in modo sequenziale: se in una chiavetta USB vengono cancellati dei dati che occupano la prima metà del nostro ipotetico segmento, i nuovi dati scritti sulla chiavetta saranno memorizzati sempre e comunque nella seconda metà; occupata questa parte, inizierà la scrittura nella prima metà liberata al momento della cancellazione. Per questo motivo è molto probabile recuperare dei dati da una chiavetta USB anche se è trascorso molto tempo e vi sono state memorizzate tante altre informazioni. Il disco fisso, invece, tende a scrivere i dati nello spazio libero in modo casuale, privilegiando sempre e comunque i primi settori del supporto e le prime tracce disponibili per la scrittura (l'inizio del nostro segmento immaginario).
A causa del continuo ciclo di scrittura e ri-scrittura su disco nei primi spazi liberi disponibili, man mano trascorre il tempo, le probabilità di recuperare i dati cancellati diminuiscono.

anche quando lo abbiamo svuotato: pensiamo alle cartelle dei programmi, che se si procede a una normale disinstallazione, non si depositano mai nel Cestino. La stessa sorte spetta ai documenti cancellati da chiavette USB, schede di memoria e dischi floppy. L'esperienza forse vi avrà insegnato che il Cestino non ne conserva mai traccia. Sono file completamente perduti? Assolutamente no, perché esistono dei software in grado di recuperare buona parte dei dati cancellati "definitivamente" (a questo punto le virgolette sono doverose...).

Il disco ricorda...

Quanto stiamo per spiegarvi vale sia per i dischi fissi che per le memorie flash: i più curiosi possono leggere un approfondimento "per esperti" nel box "Scrittura sequenziale e casuale" di questa pagina. Quando si cancella un file si sta ordinando al sistema operativo di non conservarlo più e di considerare sovrascrivibile lo spazio da esso occupato. Questo significa che, prima o poi, con la scrittura di altri dati su disco, lo spazio sarà sovrascritto. Nonostante l'utente perda completamente il contatto con il documento (inaccessibile e non visualizzato dalle Risorse del Computer) il file rimarrà nel disco finché non sarà sovrascritto da altri dati. Tuttavia non immaginiate che in questo caso l'accesso al documento cancellato sia semplice: bisogna utilizzare appositi programmi per il recupero dati. Sono software in grado non solo di recuperare i dati cancellati, ma anche di estrarli da dischi formattati o gravemente danneggiati. Tralasciamo questi due ultimi casi e concentriamoci sul recupero dei documenti: per un efficace ripristino bisogna intervenire subito e prendere qualche precauzione.

Intervento immediato

La tempestività con cui si interviene nel tentare il recupero del file cancellato è garanzia di successo, in quanto diminuiscono le probabilità di sovrascrittura. Ovviamente questo dipende anche dal momento in cui vi accorgete di aver eliminato definitivamente un documento importante. Se ve ne rendete conto subito, sospendete qualsiasi attività sul supporto in cui era registrato il documento: se si tratta di una chiavetta USB scollegatela dal PC; se è una memoria collegata a un palmare o a una fotocamera digitale, rimuovetela e mettetela da parte. Se invece avete cancellato il documento dal disco fisso di un computer, limitate il più possibile il vostro lavoro, evitando di navigare in Internet e, soprattutto, evitate di deframmentare (la **deframmentazione** sposta i file e diminuisce le probabilità di recupero). In una situazione ottimale avrete già installato nel PC un programma di recupero dei dati: ma se non avete ancora provveduto, cercate di installarlo in una **partizione** diversa da quella in cui si trovava il documento cancellato (per evitare il danno di un'eventuale sovrascrittura), sempre che il vostro disco fisso sia suddiviso in partizioni. A proposito di partizioni, molti programmi fanno del loro meglio per ripristinare i documenti cancellati, ma a una sola condizione: che il documento da ripristinare venga salvato in un'unità diversa da quella in cui si trovava. Se siete nella situazione in cui il vostro PC ha un solo disco fisso "C:\" e il file era proprio su quel disco, dovrete servirvi di un'unità d'appoggio su cui salvare il dato ripristinato (un disco fisso esterno prestato da un amico, una chiavetta USB, un **floppy** se il documento non supera le dimensioni di 1,4 Mb). Altrimenti qualsiasi programma vi impedirà di procedere col recupero.

Clipboard 2.0 è in grado di ricordare tutto ciò che viene memorizzato negli Appunti di Windows: l'importante è che il programma sia eseguito sin dall'avvio del sistema operativo. Per questo fate clic su Menu/Settings/Load on Windows Startup

I software

I software per il recupero dei dati provvedono a recuperare singoli documenti: avete cancellato una foto, un documento di Office, o più in generale un qualsiasi file presente in Risorse del Computer?
È possibile cercare di recuperarlo con successo. Tra i vari programmi segnaliamo Easy-Recovery Lite (cui abbiamo dedicato il passo a passo di pagina 24), che effettua una scansione delle unità alla ricerca delle tracce dei file cancellati.

continua a pag. 26

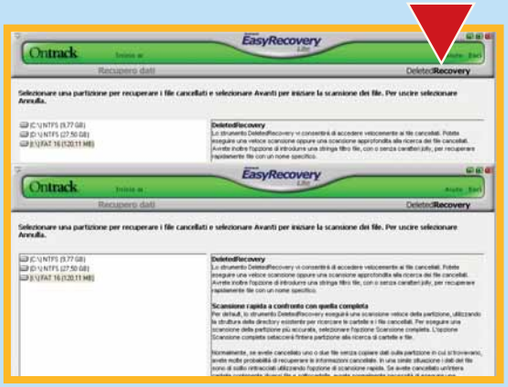
L'ESPERTO c 23-03-2005 10-41 Pagina 24

Recuperare i dati con EasyRecovery Lite 6.03

La versione Lite di EasyRecovery permette di recuperare 25 file per volta, costa 94,80 euro e può essere acquistata solo on-line: valutate quindi con attenzione se l'importanza dei vostri file vale questa spesa. EasyRecovery è un buon compromesso soprattutto per chi vuole effettuare recuperi di pochi file cancellati per errore.

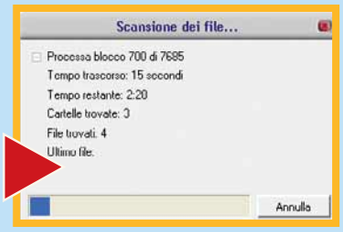
Non è invece l'ideale per recuperi "in grande stile", per i quali invece è consigliabile la versione Professional del prodotto. Il programma include anche altre funzioni molto efficaci per il recupero di file da dischi formattati o rovinati, sempre con il limite numerico sopra accennato. Potete scaricare una versione di prova gratuita dal sito Web italiano **www.ontrackrecuperodati.it** (fate clic sul link Software e poi su "Software gratuiti". Fate clic su "Scarica" in corrispondenza di "Versione gratuita edizione DataRecovery". Scaricherete il file "easyrecovery_datarecovery.exe" dalle dimensioni di circa 26 Mb).

1 Avviate il programma e, nella schermata principale, fate clic sulla voce "Recupero dati". Nella schermata successiva selezionate "DeletedRecovery" (icona in alto a destra), che è dedicato appositamente al recupero dei file cancellati. Arriverete alla finestra principale del programma. Sulla sinistra sono indicate tutte le unità fisse e rimovibili collegate al computer (nel nostro caso, per esempio, "C:\" e "D:\" sono due partizioni del disco fisso, "A:\" è il floppy e "I:\" è una fotocamera digitale contenente una memoria Secure Digital da 256 Mb). Nella sezione centrale,

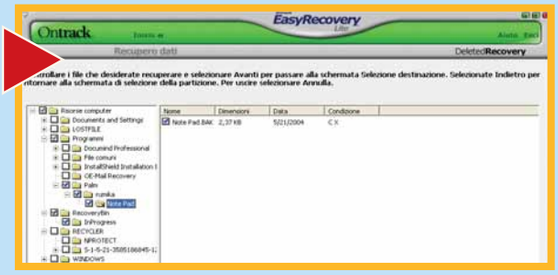


invece, potete leggere le istruzioni generali e indicare il nome del file che volete ritrovare. Vediamo in modo più approfondito come si interagisce con questa schermata. La selezione dell'unità avviene in modo molto semplice: basta fare un clic su quella che si vuole analizzare e apparirà selezionata. Dove bisogna indicare il file è possibile aprire un menu a tendina che offre la selezione della ricerca di diverse tipologie di documenti: documenti Office (DOC, DOT, XLS, XLW, PPT), immagini (tra cui i formati BMP, GIF, JPG), pagine Web in formato HTML. Questo menu a tendina offre solo dei filtri per svolgere delle ricerche specifiche con il programma, ma in sostanza EasyRecovery trova proprio tutto. Facciamo un esempio di una ricerca. Avete cancellato il file "rosso.tif" e ora dovete recuperarlo. Sconsigliamo di effettuare la ricerca inserendo il nome esteso del file: piuttosto inserite come ricerca "*.tif" (il carattere jolly "*" indica "cerca tutti i file con estensione TIF). Se invece non ricordate assolutamente l'estensione che avevate dato al file (sapete solo che si chiamava "rosso"), vi consigliamo di inserire la ricerca "*osso.*", virgolette escluse.

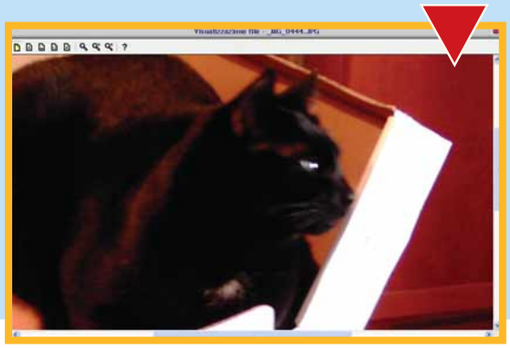
2 Sempre in questa schermata potete decidere se utilizzare o meno l'opzione di "Scansione completa". L'impostazione predefinita non seleziona questa voce e procede con una Scansione rapida: quest'ultima è più veloce, la prima è più approfondita (va a cercare all'interno dell'unità il file). La Scansione rapida è utile soprattutto per il recupero di singoli file. Quando invece dovete cercare intere cartelle cancellate in un colpo solo, vi consigliamo la scansione completa. Tutto sommato vi conviene sempre "tentare la sorte" prima con la scansione rapida e, in caso di risultato negativo, dedicare un po' di tempo a quella completa. Per avviare la scansione, qualsiasi abbiate scelto, fate clic su "Avanti" e il software inizierà il suo lavoro.

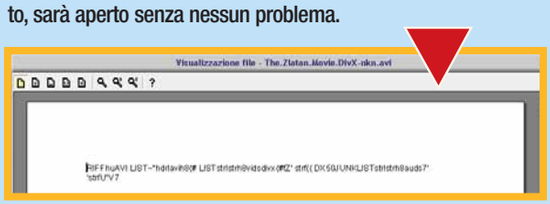


3 Attenzione: chiusa la schermata che vi abbiamo mostrato al passo precedente, sembra che la ricerca sia finita, ma bisognerà attendere ancora qualche minuto per la creazione dell'"albero", ossia della struttura delle cartelle in cui si possono recuperare i file. La struttura è visualizzabile nella colonna di sinistra. L'esplorazione delle cartelle dei file recuperati è molto agile, anche perché è proposta con un'interfaccia simile a Esplora Risorse. Selezionate la cartella nella colonna di sinistra e ne visualizzerete il contenuto nella porzione centrale della finestra. Come vedete i file hanno dei nomi "strani", in alcuni casi riconoscibili, in altri no (talvolta manca la lettera iniziale, sostituita dal simbolo "_").



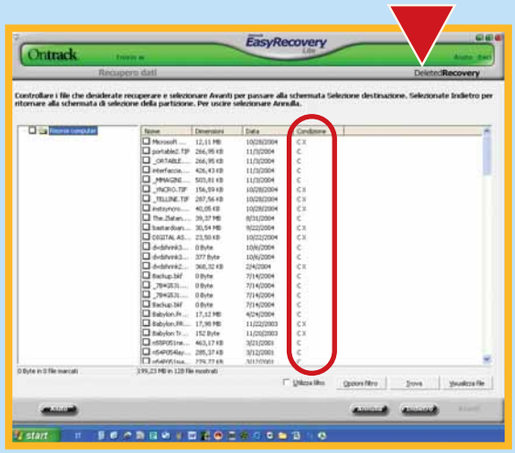
4 Per esempio: se state cercando un'immagine o comunque un documento, potete selezionarlo dalla finestra di recupero e visualizzarlo. Basta fare clic sul comando "Visualizza file" e si avvierà il programma Outside In Viewer Technology per l'anteprima dei file recuperabili. Tale comando, ovviamente è da applicare solo ai file veramente visualizzabili (le immagini, documenti di Word, pagine Web e così via). Non avrebbe senso applicarlo a un file dall'estensione meno intelligibile (per esempio CAB, o BAK e così via). Se il file è visualizzabile, state tranquilli, significa che sarà recuperato nella sua interezza (se ne visualizzate solo una parte, significa che solo quella parte potrà essere ripristinata). Se invece il file non è visualizzabile, Outside In Viewer mostrerà degli strani caratteri. Le cause possono essere due: o il programma non è in grado di elaborare il file oppure il documento è irrecuperabile. In questo passo per esempio potete vedere un'immagine cancellata e correttamente visualizzata dal programma; accanto invece, un file DivX da 39 Mb visualizzato con strani caratteri che, una volta ripristinato, sarà aperto senza nessun problema.





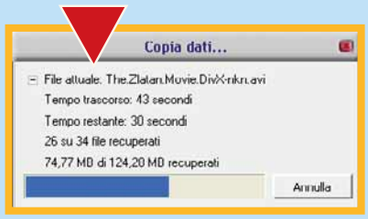
La versione di prova vi permette di svolgere tutte le funzioni indicate in questo passo a passo a esclusione del salvataggio del dato, possibile solo con la versione a pagamento. Con questa versione potrete verificare quali file possono essere recuperati e quindi valutare se vale o meno la pena di acquistare il prodotto. Per effettuare il recupero da una periferica rimovibile (per esempio una fotocamera digitale) vi raccomandiamo di collegarla al computer con all'interno l'eventuale dispositivo di memoria, prima di avviare il software che la riconoscerà sin dal primo avvio.

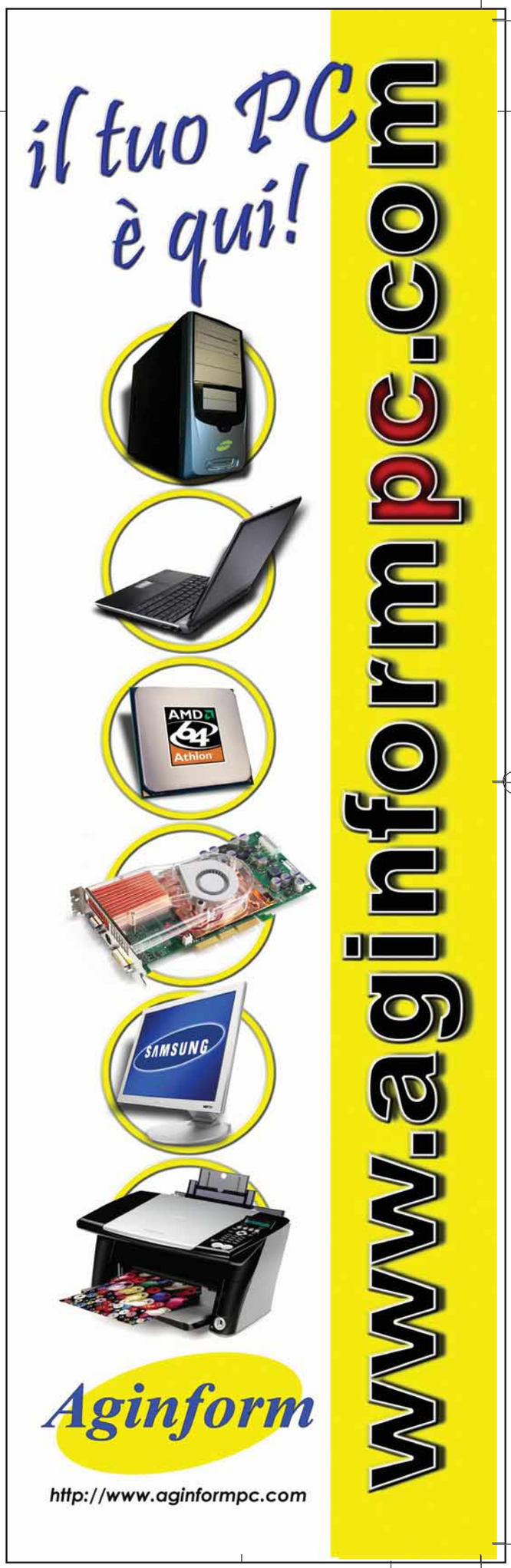
5 La visualizzazione del file è quindi solo un supporto, un aiuto in più prima di avviare il recupero vero e proprio, che va fatto sempre e comunque. Un altro parametro per valutare in anticipo la buona riuscita del recupero è controllare il valore "Condizione del file", che appare sempre accanto all'elenco dei documenti rilevati dal programma. La Condizione è rappresentata da una o più lettere alfabetiche. "C" significa semplicemente che "il file sembra essere stato cancellato" (come riporta il manuale del prodotto). Non si tratta di un giudizio sulla condizione del file, ma semplicemente un dato di fatto: probabilmente potrete ripristinarlo, ma non è escluso l'insuccesso. Se visualizzate anche una "X" significa che il file ha un collegamento incrociato con altro documento: in sostanza potrà accadere che a un determinato nome di file corrisponda il contenuto di un altro documento!



6 Una volta selezionati i file (basta fare un clic nel riquadro accanto al nome di ciascun documento) fate clic sul pulsante Avanti in basso a destra. Nella finestra successiva, in "Opzioni di destinazione del recupero" dovete indicare una cartella di destinazione in cui saranno salvati i documenti recuperati. Attenzione: EasyRecovery non permette di ripristinare i dati nella medesima partizione in cui si trovavano i documenti cancellati. Dovrete per forza indicare un'altra unità logica un disco esterno, un floppy o un altro disco fisso). Fate ancora clic su"Avanti" e il recupero si avvierà. Se avete selezionato più di 25 file (il limite di recuperi per sessione della versione Lite di EasyRecovery) apparirà una notifica. Terminato il salvataggio fate clic su "Fatto", e apparirà la finestra "Salva recupero?", che in pratica vi chiede se volete salvare la procedura per riprenderla con la versione professionale del programma, che non pone limiti numerici. Fate clic su "No" se non siete interessati: del resto la versione Lite è più che sufficiente per salvare i file cancellati per errore. Una volta chiuso il programma potete andare a esplorare il contenuto della cartella di recupero e controllare lo stato di salute dei file.

Alcuni saranno integri, altri meno, ma ciò non toglie che siete riusciti a salvare sul vostro disco fisso dei file che consideravate perduti.





L'ESPERTO c 23-03-2005 10-41 Pagina 26

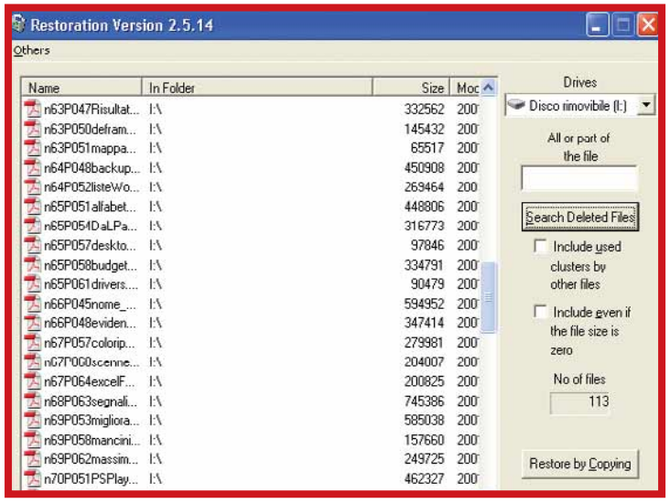
Lo sapevate che...

Per cancellare un file senza depositarlo nel Cestino potete selezionarlo e premere contemporaneamente i tasti SHIFT e CANC. Anche i file cancellati in questo modo sono recuperabili!

Un altro software, Undelete 5.0 (può essere scaricato in versione di prova in inglese dal sito Web del produttore **www.execsoft.co.uk/home/html/home_it/download.htm**) funziona sulla base di un'altra logica: al momento della sua installazione modifica le funzionalità del Cestino di Windows per tenere sempre e comunque una traccia di tutti i dati che vi transitano. Undelete, quindi, interviene preventivamente, in modo analogo al Cestino protetto di Norton che si installa con il programma Symantec Norton Utilities. Meno elaborato di EasyRecovery ma tutto sommato molto efficace, è il software gratuito Restoration 2.5, che potete scaricare dal link **www.snapfiles.com/get/restoration.html**.
Non è semplice da usare, non ha molte opzioni ed è in inglese, ma ha il vantaggio di occupare pochissimo spazio (meno di 200 Kb) e di non richiedere installazione: è sufficiente fare doppio clic sul file "restoration.exe" e il software si avvierà. Inoltre è così flessibile da permettere il salvataggio del file recuperato anche nella partizione in cui si trovava: ma attenzione, fatelo solo in casi di stretta necessità e per recuperare singoli file di piccole dimensioni.

Software specifici

Esistono poi dei software specifici per gestire casi altrettanto specifici: avete cancellato un'e-mail importantissima da Outlook Express? Il recupero non è possibile con un software generico, ma dovete cercarne uno proprio dedicato a Outlook Express.
Abbiamo provato Outlook Express Mail Recovery, un'applicazione nata per estrarre le e-mail dagli **archivi DBX** corrotti, ma utile anche per ritrovare un'e-mail ricevuta e cancellata per errore (le e-mail che passano per la cartella "Posta Eliminata").
Per la natura stessa del file DBX non è possibile effettuare un recupero che vada molto indietro nel tempo: abbiamo svolto la prova il 10 di marzo e abbiamo avuto la possibilità di recuperare le e-mail cancellate tra il 10 e il 3 marzo. Anche in questo caso la tempestività dell'intervento gioca a favore dell'utente. Potete scaricare il programma dal sito Web **www.oemailrecovery.com**, dove è distribuita una versione di prova, con la quale però non potrete procedere al salvataggio (il software è acquistabile solo on-line al prezzo di 49 dollari, circa 35 euro).
Un altro tipo di cancellazione che richiede un apposito programma è quella che avviene utilizzando gli Appunti di Windows. Quando applicate il comando Taglia, il computer tiene in memoria il dato tagliato, nell'attesa che l'utente lo "inserisca" in qualche applicazione con il comando Incolla. È questo il caso di quando si taglia una frase in un documento di Word per incollarla in un nuovo paragrafo, oppure quando si taglia la selezione di un'immagine con un programma di fotoritocco per incollarla in una nuova.
Vi sarà capitato qualche volta di "tagliare" qualcosa, dimenticarvi di incollare e poi di tagliare un altro elemento ancora.
Se non spegnete il computer e utilizzate il programma giusto, potete recuperare tutto il contenuto degli Appunti che si è accumulato da quando avete acceso il PC. Clipboard Recovery 2.0 (solo 160 Kb, gratuito, scaricabile dal sito Web **www.moreal.net/cr.html**) può avviarsi all'accensione del computer e, durante la sua esecuzione, tenere traccia del testo e delle immagini che sono stati copiati negli appunti (per fare questo crea dei file temporanei fino a un massimo di circa 4 Gb).



Nonostante l'interfaccia molto spartana Restoration riesce a recuperare documenti da tutte le unità del sistema, anche quelle removibili. Se l'inglese non vi spaventa, provatelo, perché è davvero efficace

Nessuna speranza?

A questo punto probabilmente vi domanderete se c'è qualche speranza di cancellare definitivamente un documento: se basta così poco per far riemergere un dato cancellato sorge il dubbio se e quanto sia possibile mantenere davvero la privacy all'interno del proprio PC.
La risposta è la procedura di "file shredding", che consente la cancellazione davvero definitiva dei documenti. Anche questo procedimento deve essere svolto con programmi specifici e talvolta addirittura utilizzando sofisicati macchinari che analizzano i residui di magnetizzazione del disco ma... ne parleremo un'altra volta!

Glossario

Chiavette USB: Dispositivi di memoria flash esterni e portatili da collegare alle porte USB del computer.

Dischi Floppy: Sono i dischetti da 1,44 Mb. Ormai non si usano molto, ma sono sempre comodi per trasportare file di piccole dimensioni.

Deframmentazione: Procedimento di spostamento dei frammenti di file e loro riposizionamento in cluster (porzioni di disco) adiacenti.

Partizione: Suddivisione logica del disco fisso. Un disco fisso può essere suddiviso in più partizioni che saranno visualizzate dal sistema come diverse unità disco.

Archivi DBX: Database contenente al suo interno tutte le e-mail di Outlook Express.

LA TUA MUSICA. I TUOI MEDIA. LA TUA VITA.

LOGITECH® CORDLESS DESKTOP® LX 700, una combinazione di mouse e tastiera che ti avvicinano ancora di più al tuo mondo digitale. Con funzioni avanzate come il software MediaLife™, la navigazione a due mani e le configurazioni audio personalizzabili, non c'è canzone o immagine che non si raggiunga con un solo tasto. Il mouse è ricaricabile e la tastiera ultrapiatta, con una linea comoda, piacevole sia alla vista che al tatto, e con funzioni ergonomiche che rispecchiano esattamente il tuo modo di lavorare e di divertirti.

www.logitech.com

©2004 Logitech. Tutti i diritti riservati. Logitech, il logo Logitech e i prodotti Logitech qui citati sono marchi depositati o registrati di Logitech.

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

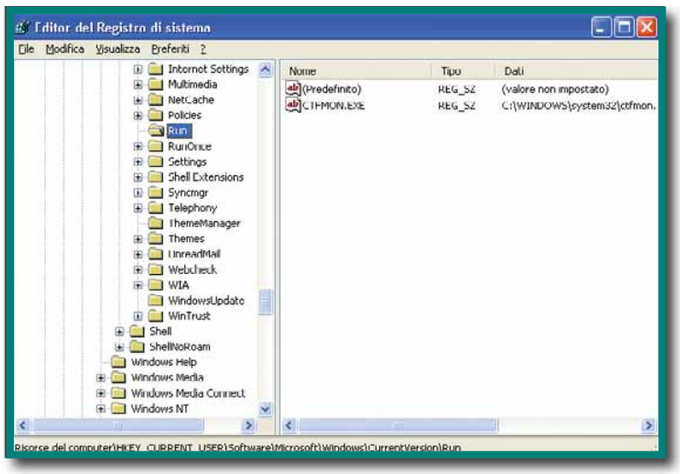
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Perché si apre la cartella System32?

?D *Avrei bisogno del vostro aiuto per risolvere un piccolo problema: da alcuni giorni, dopo l'accensione del PC e l'apparizione delle icone sul desktop, si apre automaticamente la finestra della cartella System32 che devo chiudere per poter proseguire. Il PC è un Pentium 4 2.0 GHz con sistema operativo Windows 2000 Professional. Ho installati Norton Internet Security e gli antispyware Ad-Aware e Spyboot. Come posso risolvere il problema?*

Sandro Semsey

!R L'apertura della cartella System32 all'avvio è dovuta a un "cavallo di Troia" scaricato attraverso una pagina Web o la posta elettronica che per qualche motivo non è riuscito a infestare il PC, ma si è bloccato a metà dell'opera. Per correggere il problema, apri una alla volta le sottocartelle che si trovano nell'hard disk del tuo computer all'interno della cartella principale "Documents and Settings". In ciascuna cartella troverai altre sottocartelle: apri la posizione Menu avvio/Programmi/Esecuzione automatica e togli il riferimento alla cartella System32. Successivamente, fai clic su "Start", scegli "Esegui" e digita il comando Regedit per avviare l'editor del Registro di sistema. Sfoglia l'albero delle cartelle sulla sinistra per selezionare la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run, e di nuovo elimina il riferimento alla cartella System32 eventualmente presente nella parte destra della finestra: selezionalo con un clic del mouse e premi il tasto CANC. Ripeti l'operazione per la chiave HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run. Fai attenzione nell'usare il comando Regedit, perché se commetti errori potresti essere costretto a reinstallare Windows.



> L'Autoplay non funziona

?D *Possiedo un PC con istallato Windows Xp. Da un po' di tempo non mi funziona più l'Autoplay: qualunque CD o DVD io inserisca poi non parte; che si tratti di giochi, CD della vostra rivista, film in DVD o altro, la cosa non cambia. Possiedo tre unità ottiche: lettore CD, masterizzatore CD e lettore DVD; in tutte, l'Autoplay è abilitato ma non funziona. Sottolineo che, al momento dell'installazione di Windows Xp, tutto funzionava a meraviglia. Ora quando collego la macchina fotografica digitale non si avvia più nemmeno il relativo programma di trasferimento foto, che prima partiva in automatico.*

Roberto Lobascio

!R La funzione Autoplay del tuo PC ha bisogno di una riparazione, che si esegue con uno speciale programma realizzato da Microsoft. Apri la pagina iniziale del sito Web **www.microsoft.com**, inserisci nella maschera di ricerca in alto a destra "Autoplay repair wizard" (senza trascrivere le virgolette) e batti Invio. Il link per scaricare il programma di riparazione è il primo dell'elenco mostrato nella pagina con i risultati della ricerca: ti basterà scaricarlo ed eseguirlo per correggere il problema.

DOMANDE E RISPOSTE c 23-03-2005 11-23 Pagina 29

Il vincitore è...

La domanda del signor Primo vince Pinnacle Studio 9

> Scaricare le foto senza il PC

?D ***Esiste un disco fisso non collegabile al PC? Mi spiego meglio: possiedo una fotocamera digitale con una scheda di memoria da 256 Mb e mi capita, quando scatto tante fotografie, di dover rinunciare ad altre foto per mancanza di spazio; insomma, vorrei sapere se esiste un disco fisso che mi permetta di scaricare la scheda quando è piena, per poi poterla cancellare e quindi continuare a scattare foto. In poche parole: un aggeggio a batteria nel quale inserire la scheda di memoria e trasferirvi temporaneamente le fotografie.***

Primo

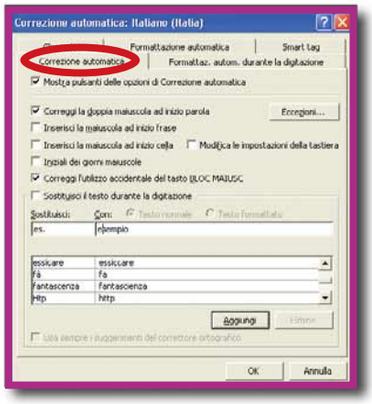
!R Una soluzione semplice al tuo problema è l'apparecchio Nikon Coolwalker MSV-01 (**www.nikon.com**), che fa esattamente ciò che chiedi; e anche qualcosa in più. Contiene un hard disk miniaturizzato da 30 Gb, un piccolo schermo per rivedere e organizzare le foto, un'uscita TV per il collegamento alla televisione, e una presa USB per comandare direttamente le stampanti fotografiche compatibili con lo standard PictBridge (che serve, appunto, per collegare i dispositivi di questo tipo senza passare dal PC). Se vuoi spendere meno, ti consigliamo Hamlet Zelig SyncBox, che non ha un hard disk interno ma una semplice porta USB in cui innestare una chiavetta o hard disk USB per PC. L'alternativa più economica è però un'altra: acquista una scheda di memoria più capiente. Le schede con capacità fino a 2 Gb sono ormai facilmente reperibili per tutti i formati e contengono un numero di scatti quasi dieci volte maggiore alla tua scheda da 256 Mb.

> Velocizzare la digitazione

?D ***Spesso per lavoro devo scrivere un nome seguito da delle lettere e dei numeri (stesso nome, stessi numeri). È possibile fare in modo che, digitando il nominativo, vengano inseriti automaticamente le altre lettere e i numeri?***

Alessandro Torelli

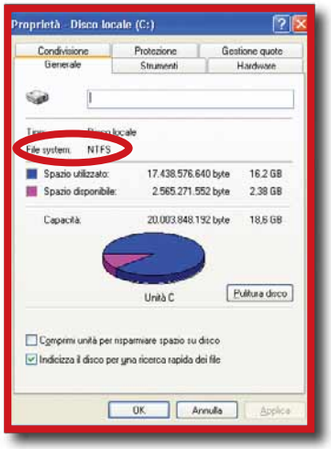
!R Se usi Microsoft Word, puoi sfruttare la funzione di correzione automatica. Scegli la voce "Opzioni correzione automatica" dal menu Strumenti e seleziona la scheda "Correzione automatica". Seleziona la casella "Correggi il testo durante la digitazione" e inserisci, negli spazi sottostanti, il nome da battere e il testo completo che deve apparire al suo posto, quindi fai clic su "Aggiungi". Quando l'elenco è completo, chiudi la finestra con un clic su "OK" e sperimenta la nuova funzione. Se usi altri programmi di elaborazione testi, dovrai cercare la funzione corrispondente, se prevista. Per tutte le altre situazioni, puoi usare un programma di gestione delle macro come QuicKeys di Cesoft (**www.cesoft.com**). Questo software intercetta la pressione dei tasti e converte le sequenze o i nomi programmati in modo analogo alla correzione automatica di Word, ma con ogni programma utilizzato dal sistema.



> Il filesystem

?D ***Vorrei chiedervi un chiarimento: cosa è di preciso il File system?***

Cosimo



!R Il "File system" è la parte del sistema operativo che si occupa della gestione dei file; per estensione viene chiamata così anche la struttura dei dati all'interno di una periferica di memoria di massa ad accesso casuale. Se la definizione ufficiale non ti è chiara, tranquillizzati: solo gli esperti di scienza delle informazioni comprendono al volo definizioni formali dei concetti informatici come questa. In termini concreti, il File system è uno speciale programma che viene caricato dal sistema operativo per accedere a file e cartelle. Ogni lettera di unità che vedi nella cartella Risorse del computer di Windows è governata da una copia distinta del "programma" File system, scelta tra le alternative disponibili per soddisfare le necessità della periferica e le impostazioni decise al momento della formattazione. Il File system si occupa di leggere e scrivere i file e di formattare l'unità, disponendo i dati al suo interno secondo uno schema logico diverso per ogni tipo di File system. Per questo motivo, per esempio, spesso si dice che una determinata unità è formattata con il File system NTFS o FAT32: in realtà si dovrebbe dire che l'unità è formattata "dal" File system NTFS o FAT32, che sono le versioni del programma necessarie per leggere i dati.

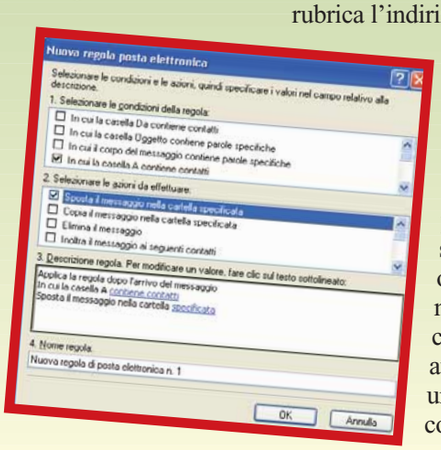
DOMANDE E RISPOSTE c 23-03-2005 11-24 Pagina 30

IL TORMENTONE

Posta doppia

?D Uso Outlook Express con due account, come posso configurarlo in modo che la posta in arrivo venga indirizzata in due cartelle differenti, una per ogni account? *Roberto*

!R Il tuo problema si risolve in un baleno, usando le regole messaggi di Outlook Express. Prima di tutto, assicurati che nella rubrica dei contatti del programma siano elencati entrambi gli indirizzi e-mail che stai utilizzando, e che le impostazioni della scheda Account nel menu Strumenti di Outlook Express siano già correttamente configurate per ricevere la posta spedita a entrambi gli indirizzi. Il tuo problema sarà quindi evitare che, nella casella posta in arrivo, le e-mail ricevute dal primo account si mescolino con quelle ricevute dal secondo. Per ottenere questo risultato, porta il puntatore del mouse sulla voce "Cartelle locali" nell'albero delle cartelle sulla parte sinistra dello schermo, poi fai clic con il tasto destro del mouse e scegli Nuova cartella. Questa sarà la cartella della posta in arrivo per il primo account, assegnale un nome adatto; ripeti l'operazione per creare la cartella posta in arrivo del secondo account.

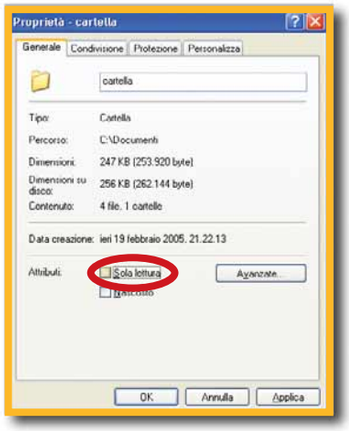


Ora scegli la voce Regole messaggi/Posta elettronica dal menu Strumenti: si aprirà la finestra di gestione delle regole, dove andrai a definire il criterio di spostamento automatico dei messaggi verso le due cartelle appena create. Nella sezione 1 (Condizioni della regola) metti il segno di spunta alla voce "In cui la casella A contiene contatti"; poi nella sezione 2 (Azioni) metti il segno di spunta alla voce "Sposta il messaggio nella cartella specificata". Per definire il contenuto della sezione 3 (Descrizione) fai clic con il mouse sul link "Contiene contatti" e seleziona dalla rubrica l'indirizzo che corrisponde alla prima casella e-mail, quindi fai clic con il mouse sul link "Cartella specificata" e seleziona la cartella di posta in arrivo del primo account. Completa la regola con un clic su "OK", quindi alla finestra successiva fai clic su "Applica" e conferma la scelta. Ripeti la procedura di creazione della regola per la seconda casella e-mail: da questo momento ogni messaggio scaricato sarà immediatamente e automaticamente spostato dalla casella "Posta in arrivo" generica (che resta attiva solo con funzioni di appoggio) verso una delle due caselle di posta in arrivo corrispondenti ai tuoi indirizzi e-mail.

> Salvare i file su CD-ROM

?D Dovendo formattare il disco fisso, ho parcheggiato dei file Excel sia sul CD che sul floppy disk. Successivamente, ricaricandoli sull'hard disk dal CD e riaprendoli, mi sono accorto che utilizzando il comando File/Salva, mi appare il messaggio "Il file è di sola lettura", chiedendomi di rinominarlo se voglio comunque salvarlo. Provando invece a ricaricare questi file dal floppy disk è tutto OK; non compare nessun messaggio e vengono salvati con il loro stesso nome. Da cosa può dipendere? Forse da come sono stati masterizzati? *Renato Gabriolotti*

!R Quando Windows copia un file o una cartella, conserva anche i suoi attributi: tra questi c'è la possibilità di proteggerlo dalla scrittura, per impedirne la cancellazione o la modifica accidentale. Tutti i file che si trovano all'interno di un CD-ROM o DVD creato con un software di masterizzazione sono sempre contrassegnati con l'attributo di sola lettura, perché non è possibile sovrascrivere o modificare un file già masterizzato. Questo attributo viene conservato copiando il file nuovamente nell'hard disk, con gli effetti indesiderabili che hai potuto constatare. Per tornare alla normalità, dopo aver copiato i file dal CD-ROM, devi selezionare la cartella dell'hard disk che li contiene, fare clic con il tasto destro del mouse e scegliere la voce Proprietà dal menu. Fai clic più volte sulla casella "Sola lettura" fino a quando sparisce completamente il segno di spunta al suo interno, poi fai clic sul pulsante OK. Windows chiederà l'autorizzazione a togliere l'attributo di sola lettura anche alle sottocartelle; concedila, selezionando la casella "Applica cambiamenti a questa cartella, a tutte le sottocartelle e a tutti i file" e infine fai clic su "OK". Per evitare la fastidiosa necessità di modificare gli attributi dei file ogni volta che riversi nell'hard disk il contenuto di un CD, puoi utilizzare un programma di archiviazione come WinZip, oppure l'utilità di backup interna di Windows per salvare nel CD-ROM un archivio contenente i file e non i file stessi. In questo modo soltanto l'archivio assumerà l'attributo di sola lettura, mentre i file al suo interno resteranno intatti.

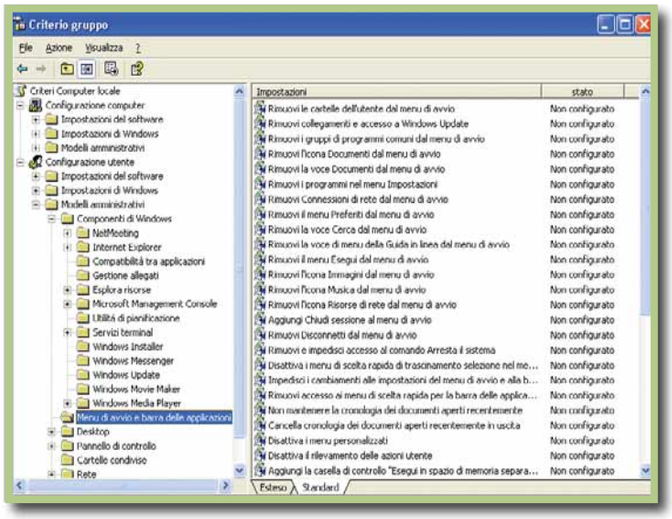


> Accesso limitato

?D ***Salve, sono un maestro e dovrei proteggere i PC dei nostri laboratori mediante password che impediscano non solo l'utilizzo della rete, ma inibiscano completamente la possibilità di utilizzo delle macchine, in modo che non siano neppure visibili i dati che vi sono contenuti. Possediamo computer con sistema operativi diversi: Windows 95, 98, 98 SE, 2000, Me e Xp. Come possiamo fare?***

Vitto

!R In Windows 2000 e Xp Professional, Microsoft ha migliorato notevolmente le funzioni per limitare l'accesso alle risorse del computer, che nelle versioni precedenti di Windows si aggirano con trucchi ormai di pubblico dominio. Per cercare di rimediare alle carenze di Windows 95/98/Me alcune aziende hanno proposto software specializzati: tra questi consigliamo Security Setup II, scaricabile in versione dimostrativa dal sito **www.security-setup.dk**. Dopo averlo installato, potrai definire quali sono gli unici programmi autorizzati accessibili a chi conosce la password di sblocco.



In molte situazioni è una soluzione sufficiente, ma può essere più vantaggioso acquistare una licenza di Windows 2000 o Xp Professional, soprattutto se per uso scolastico, perché Microsoft applica tariffe speciali.
Con queste versioni di Windows puoi definire un nuovo nome utente con possibilità di accesso limitato, proteggendo con password tutti gli utenti con privilegi di amministrazione del sistema. Puoi anche abbassare ulteriormente i privilegi dell'account utente da assegnare agli utilizzatori del laboratorio, cambiando i privilegi di accesso ai file e usando il comando nascosto "Gpedit.msc" (non presente in Windows Xp Home) da avviare facendo clic su Start/Esegui.
Per ottenere una maggiore sicurezza e semplificare la gestione dei computer, si può installare il programma su un computer dotato della versione server di Windows 2000 e configurare tutti gli altri PC come semplici terminali.

IL TUO FUTURO E' NELLE TUE MANI

PREPARATI AD AFFRONTARLO!

Prometheo
la formazione a misura d'uomo

CORSI DI INFORMATICA
PRATICI, INTENSIVI, DI BASE ED AVANZATI

Office, Tecnico Hardware, Webmaster, Web Designer, Web Programmer, Progettista Cad, Grafico 3D, Video Editing Digitale, Grafico Pubblicitario e DTP, Fotografo Digitale, Programmatore Gestionale, .NET, Oracle, VideoGame, Sistemista Linux, Corsi Specializzati

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER
SKILLS CARD + GLI ESAMI
SOLO 165 EURO!

Numero Verde 800-41.68.98
Sito Web WWW.PROMETHEO.IT

20 SEDI IN ITALIA! PIÙ DI 100 CORSI A LISTINO!

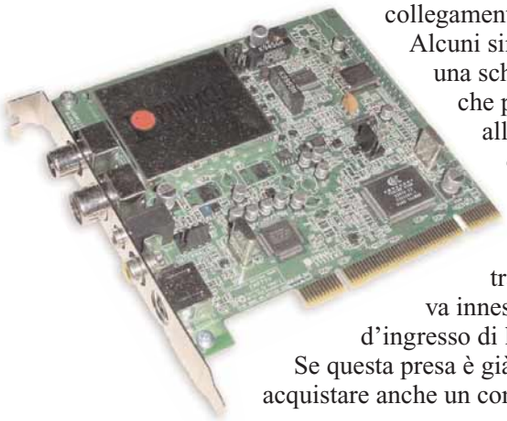
CERCASI PARTNER
per l'attivazione di nuovi centri di formazione in tutta Italia.
Per informazioni:
www.prometheo.it/franchising

> Sintonizzatore TV per il PC

?D ***Volevo comprare una scheda per vedere la TV sul PC, però mi sorge un dubbio: bisogna collegare alla scheda anche l'antenna centrale? Serve altro?***

Mattia Rubin

!R L'antenna TV è indispensabile per il funzionamento del sintonizzatore inserito nel PC, che normalmente è meno sensibile di un comune televisore, per colpa dei disturbi provocati dai circuiti ad alta frequenza integrati nella scheda madre del computer. I pochissimi modelli di sintonizzatore TV per PC con antenna amplificata integrata, come TV-to-Go di Margi System (**www.margi.com**), sono costosi, difficilmente reperibili e danno risultati inferiori a quelli di un sintonizzatore convenzionale abbinato a un'antenna portatile amplificata. Ci può essere un altro ostacolo pratico da superare prima di vedere le immagini TV sullo schermo del computer: il collegamento del segnale audio. Alcuni sintonizzatori hanno una scheda audio interna che provvede direttamente alla digitalizzazione dell'audio, ma altri hanno un jack o un connettore di uscita stereo tradizionale che va innestato nella presa d'ingresso di linea del PC. Se questa presa è già occupata, bisogna acquistare anche un commutatore audio.



PER VINCERE BASTA FARE UNA BELLA DOMANDA

Nuovi premi per tutti i lettori di Computer Idea!

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un prodotto software completo tra i migliori sul mercato. Ahead Nero 6, Adobe Photoshop Album, Ulead PhotoImpact e molti altri ancora, potrebbero essere vostri semplicemente facendo una domanda alla redazione! Il prossimo prodotto in regalo sarà **Ulead MovieFactory 3 Disc Creator**!

Per vincere basta spedire il proprio quesito tecnico al seguente indirizzo **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure inviare un fax al numero **02/66034225** o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo:
Computer Idea - VNU Business Publications Italia
via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

> Stampare tutte le e-mail

?D ***Vorrei stampare qualche centinaio di e-mail, ma non conosco nessun metodo che mi consenta di farlo in modo più veloce e pratico del solito copia e incolla, procedura secondo me alquanto laboriosa. Mi potete consigliare in merito?***

Dave

!R Per scelta di Microsoft, Outlook Express non permette di stampare più di una e-mail alla volta. Per farlo con una selezione di e-mail, o anche con l'intero archivio, devi acquistare e installare il programma Microsoft Outlook, che è abbinato sia a Office, sia al pacchetto ActiveSync fornito con i PC palmari equipaggiati di sistema operativo Windows Mobile. In alternativa, puoi installare il programma di posta gratuito Mozilla Thunderbird: la sua procedura guidata importerà automaticamente da Outlook Express tutti i messaggi. Al termine potrai selezionare tutti quelli da stampare, e infine scegliere la voce Stampa dal menu File.

> Telefonare con Internet

?D ***Ho sottoscritto un abbonamento ADSL flat con Telecom Italia (Alice Flat) e avevo intenzione di sfruttare la banda larga anche per le chiamate vocali. Ho letto e sentito parlare del telefono di Waitec "E-Zi PHONE" che oltretutto ha un prezzo modesto, e del software Skype, con i quali le chiamate voce viaggerebbero come se fossero e-mail. È davvero così semplice? Funziona quindi con l'ADSL?***

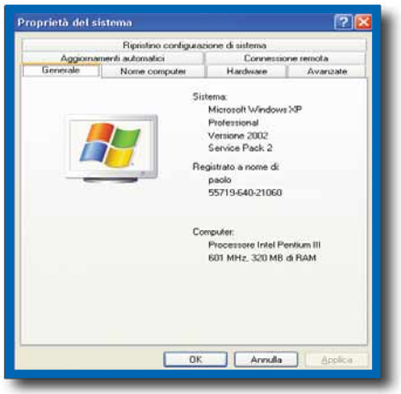
Ale

!R Per usare Skype non è indispensabile acquistare una cornetta USB per PC o un'interfaccia per il telefono tradizionale. Almeno per le prime prove si può proprio usare il software gratuito scaricabile dal sito di Skype (**www.skype.com**) che sfrutta il microfono e l'altoparlante già integrati in qualunque PC portatile o facilmente collegabili a un PC da tavolo. La cornetta di Waitec, naturalmente, rende tutto più facile e naturale, perché si usa come un telefono normale: il display LCD permette di visualizzare il numero chiamato o un identificativo del chiamante e supporta tutte le funzioni di un telefono di ultima generazione, come il registro delle chiamate ricevute ed effettuate. Le chiamate verso utenti Skype sono completamente gratuite, anche se si trovano dall'altra parte del pianeta e il software è davvero molto semplice da utilizzare. Per chiamare numeri di rete fissa o cellulare si deve aprire un account e pagare una piccola tariffa usando la carta di credito. Per usare Skype non è strettamente indispensabile avere una connessione ADSL, anche se in pratica è l'unico modo per ottenere una qualità del suono confrontabile con quella del telefono tradizionale.

> Memoria della scheda grafica

?D ***Possiedo un notebook con 256 Mb di RAM e scheda video ATI Mobility Radeon 7000 IGP. Ero a conoscenza del fatto che questa scheda impegnasse 64 Mb di RAM, lasciando il mio sistema a 192 Mb effettivi. Ho cercato di installare un'applicazione con requisito minimo di RAM pari 256 Mb, ma l'operazione non si è neanche avviata, perché il programma ha verificato che non c'è sufficiente memoria disponibile. È un limite del programma o da oggi in poi dovrò fare attenzione a non acquistare tutti quei software che richiedono almeno 256 Mb di RAM? Inoltre è possibile creare dei profili di utilizzo per la scheda video, in modo da migliorare un po' le prestazioni del mio sistema quando non avvio applicazioni che richiedono ingenti risorse al sistema grafico?***

Elena da Verona



!R La memoria impegnata dalla scheda grafica viene sottratta a Windows che non la può usare per altri scopi. Per avere la conferma di questa caratteristica del tuo computer, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona Sistema. Nel riepilogo che appare all'interno della scheda Generale puoi leggere la quantità complessiva di memoria a disposizione di Windows e dei programmi. Anche se il tuo PC ha 256 Mb di RAM complessiva, quando la scheda grafica intacca la quantità di memoria disponibile non puoi installare i programmi che come requisito minimo hanno bisogno di 256 Mb di RAM. Per mitigare il problema, puoi diminuire la quantità di memoria riservata alla scheda grafica, in modo da lasciarne una quantità maggiore a disposizione di Windows. Purtroppo non puoi farlo creando un profilo di utilizzo, ma devi entrare nel setup del BIOS del computer. Non modificare il valore dei parametri che non conosci, perché rischi di impedire il successivo riavvio del PC. Se ti sbagli, per rimediare dovrai consultare il manuale del computer e ripristinare i valori di fabbrica e il contenuto della memoria CMOS. Nei PC da tavolo non è mai difficile, ma nei portatili può essere complicato. Le schermate del setup del BIOS cambiano a seconda della marca e del modello, perciò possiamo darti solo una regola di massima. All'interno del setup, potresti trovare due parametri che si riferiscono alla memoria grafica: uno chiamato "AGP Memory Size" e l'altro "Reserved Memory" oppure "Dedicated graphic function". La memoria AGP non va modificata, mentre devi cambiare il valore dell'altro parametro: 8 Mb, oppure 16 Mb, già bastano per usare i normali programmi di Windows.

PERCHÉ COMPRARE UNA NUOVA COSTOSISSIMA CARTUCCIA?

ORDINA UN KIT DI RICARICA CON

MaledettaCartuccia

E potrai ricaricare la tua cartuccia in qualunque momento

RISPARMIANDO FINO AL 90%

e allora... cosa aspetti?? clicca

www.maledettacartuccia.it

Maledetta Cartuccia® è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGY S.r.l. tel **011-24144** fax **011-6471476** web: **www.maledettacartuccia.it** E-mail **info@maledettacartuccia.it**

(passo a passo / n. 135)

>In questo numero:

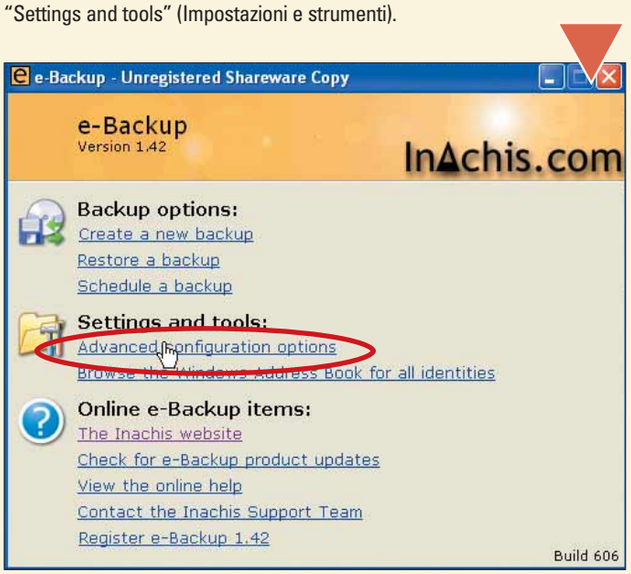
> La posta è a posto Pag. I
> Deframmentiamo! Pag. IV
> La rubrica come tabella Pag. VI
> Registro al sicuro Pag. VII
> Una scrivania comoda Pag. XI
> Finanze sotto controllo Pag. XII
> Ricerche mirate Pag. XIV
> Guida a sinistra Pag. XV
> Piccoli passi Pag. XVI

La posta è **a posto**

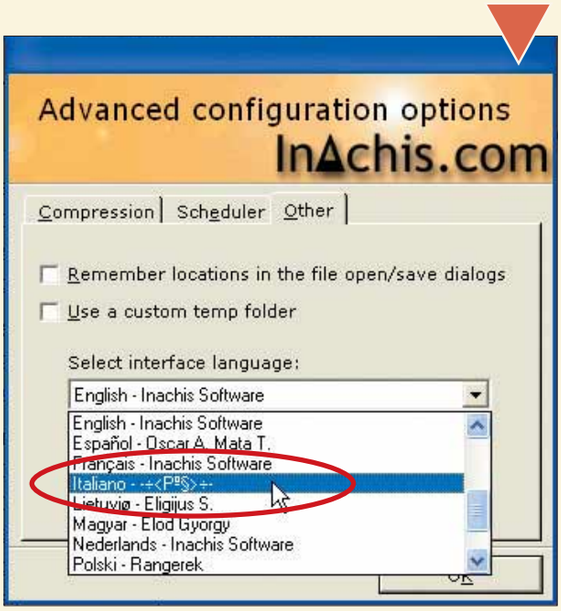
*Il programma **e-Backup** permette di fare una **copia di sicurezza** delle vostre e-mail, e non solo. Impariamo a usarlo.*

La posta elettronica è nello stesso tempo croce e delizia, per gli internauti. Da una parte ha permesso di ridurre costi e tempi di attesa della corripondenza (professionale e non), ma d'altra parte crea notevoli grattacapi: come conservare al meglio le e-mail? Come metterle al sicuro, in caso di danni al computer, al client di posta o ai file in cui viene memorizzata? Effettuare delle copie di sicurezza (i cosiddetti backup) è sempre più indispensabile. Se fino a oggi facevate tutto a mano, andando a cercare i file delle vostre lettere elettroniche nei meandri di Windows, ora è tutto più semplice. Anche mettere al sicuro la rubrica di Windows e i Preferiti di Internet Explorer non è più un problema. Basta utilizzare il programma e-Backup che fa (quasi) tutto da solo.

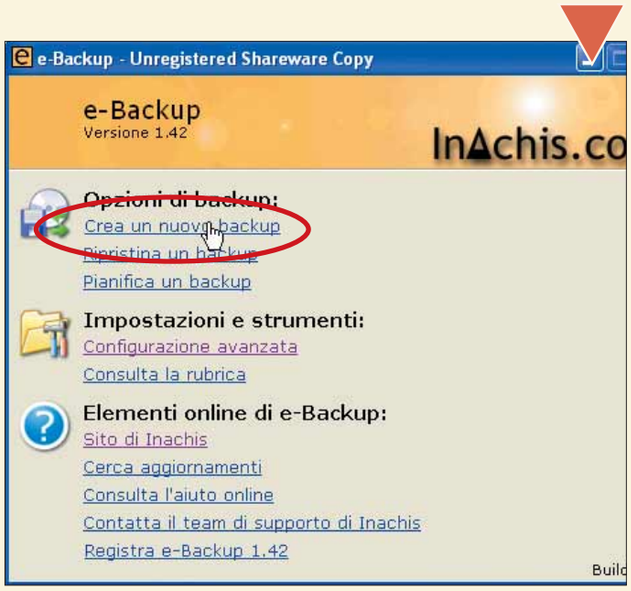
1 Dopo aver scaricato e installato e-Backup (come illustrato nell'apposito riquadro), avviatelo. Si aprirà una sorta di pannello di controllo del programma, come mostrato qui sotto. Per prima cosa, occorre personalizzare il software: fate clic sul link "Advanced configuration options" (Opzioni di configurazione avanzate) nella sezione "Settings and tools" (Impostazioni e strumenti).



2 Anzitutto fate in modo che il programma parli la nostra lingua. Andate nella sezione Other (Altre) e, dal menu a tendina "Select interface language", selezionate la lingua italiana, come mostrato in figura. Fate clic su "OK" per confermare.

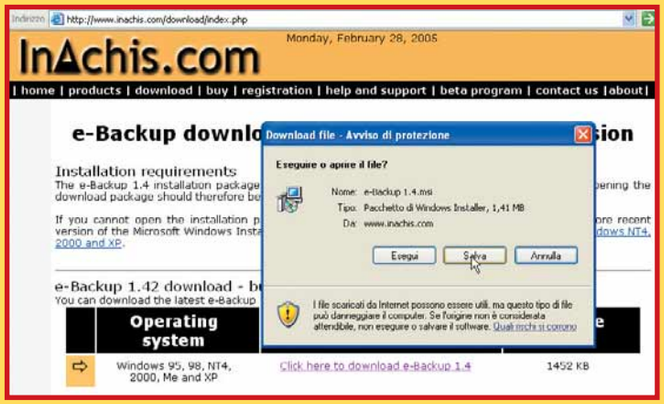


3 Ora che il programma è più comprensibile e siete tornati alla schermata principale, concentratevi sulla prima sezione, quella relativa alle copie di sicurezza. Fate clic sul collegamento "Crea un nuovo backup".



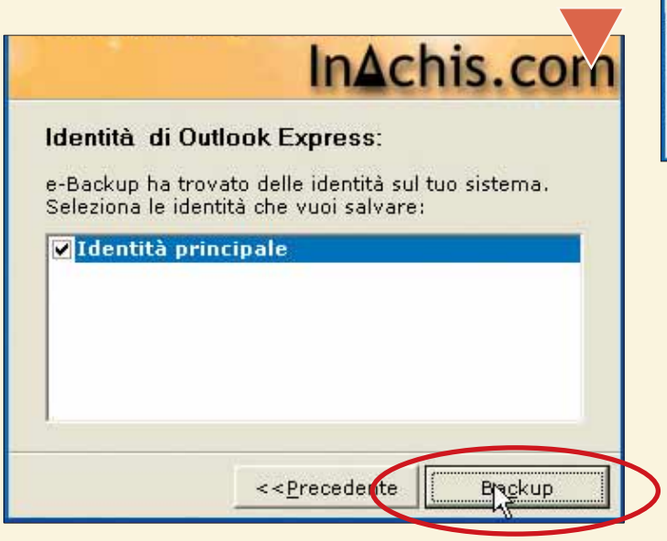
L'installazione di e-Backup

Il programma e-Backup è distribuito con licenza shareware, e può essere scaricato dal sito Internet del produttore: **www.inachis.com/download/index.php**. Nella pagina che si apre, fate clic sul collegamento "Click here to download e-Backup 1.4". La procedura di scaricamento e installazione sfrutta "Windows Installer", una procedura automatizzata che richiede solo qualche clic. Al termine dell'installazione occorre riavviare il PC.
Il programma può essere scaricato anche dai siti: **www.ilsoftware.it** e **www.download.com**. Basta che inseriate il nome "e-Backup" negli appositi motori di ricerca.



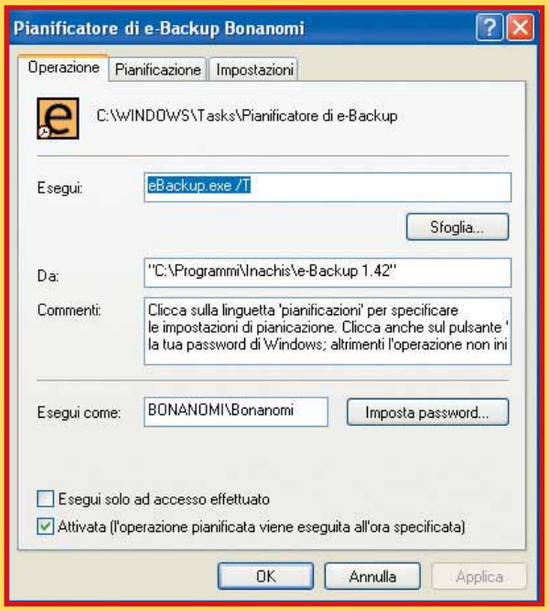
4 La finestra che si apre vi permette di decidere dove salvare (e come chiamare) il file di backup che andrete a creare: possibilmente in una partizione diversa rispetto a dove si trovano le e-mail o, meglio, in un altro disco (o supporto). Fatte le vostre scelte, fate clic su "Salva". Nella schermata successiva (qui riportata) dovete decidere cosa salvare; le opzioni disponibili sono: le identità relative agli account, i Preferiti (bookmark) di Internet Explorer, la rubrica di Windows (la stessa utilizzata da Outlook Express e Outlook) e, infine, le cartelle Dati personalizzate (quelle create automaticamente da Windows Xp). Fate le vostre scelte (basta mettere, o togliere, il segno di spunta accanto a ogni voce) e poi clic su "Successivo".

5 Il programma, dopo aver analizzato le vostre scelte e le impostazioni del sistema, individua l'identità di posta principale; nel nostro caso, quella di Outlook Express. Per confermare, e procedere alla copia di sicurezza, fate clic sul pulsante Backup. La finestra successiva vi tiene aggiornati sull'andamento dell'operazione, grazie a una barra progressiva e alla descrizione delle operazioni in corso. Chiaramente la maggior parte degli "sforzi" del programma sono riservati alle e-mail, contenute nei file DBX. Al termine dell'operazione, il backup sarà finito. Potrete poi recuperare tutti i vostri dati quando necessario: basterà fare clic sul collegamento "Ripristina un backup" nella schermata principale di e-Backup.

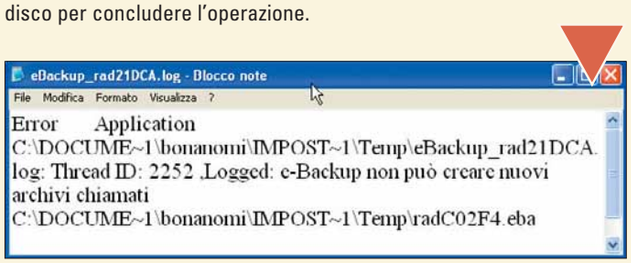


Backup pianificati

Chi non è incline a ricordarsi di fare le copie di sicurezza, può anche fare in modo che il computer ci pensi da solo, grazie a una corretta pianificazione e automatizzazione. In pratica, e-Backup interagisce con le operazioni pianificate di Windows: potete decidere di far partire le copie di sicurezza all'avvio del PC, o a una determinata ora. Nella finestra principale del programma, fate clic su "Pianifica un backup". Poi, grazie alla finestra "Pianificatore di e-Backup", decidete quando e come si debba procedere.

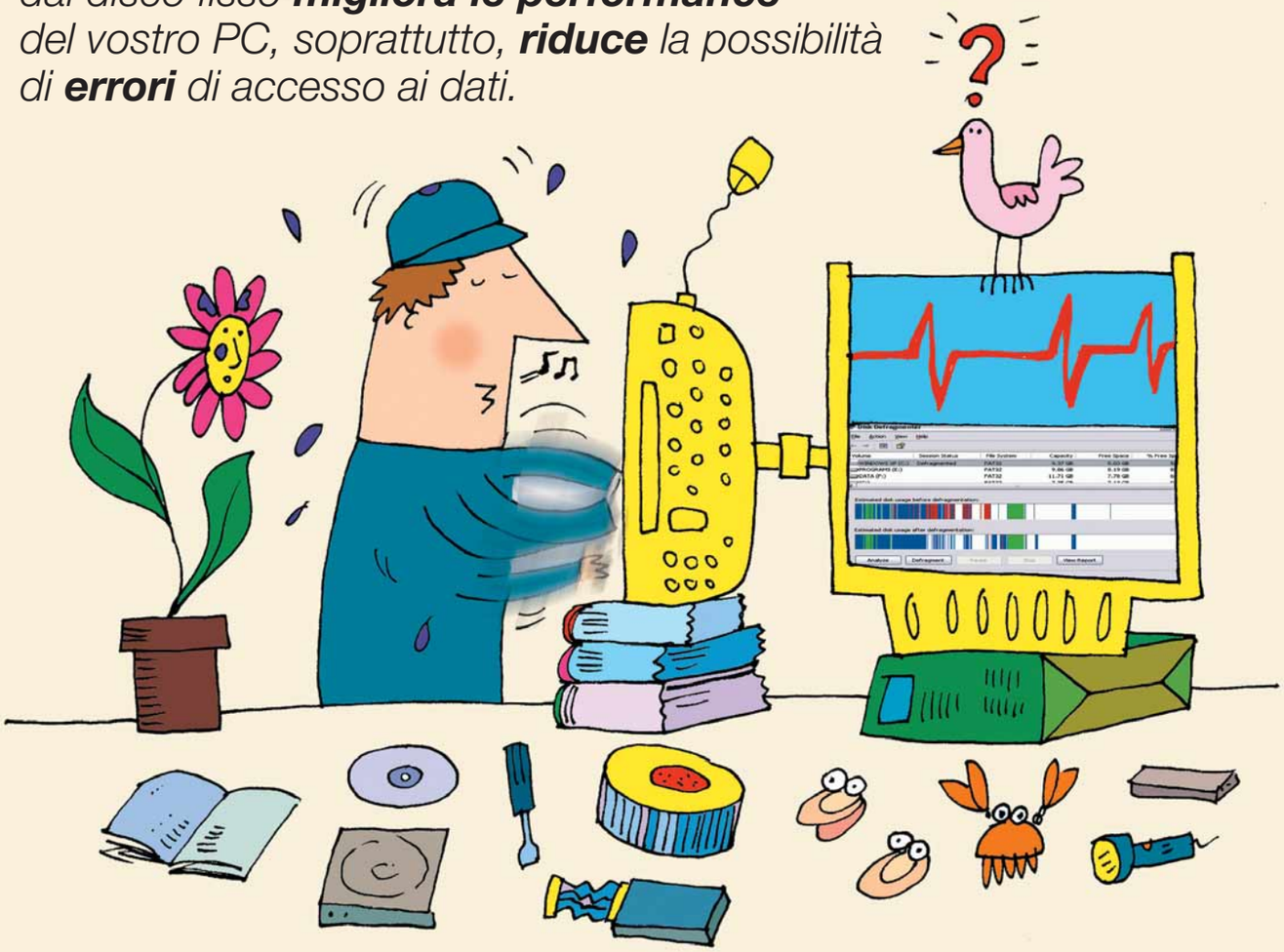


6 Se durante l'operazione, il programma dovesse riscontrare qualche problema, verreste avvertiti per tempo. In ogni caso, vedreste apparire un piccolo file di testo come quello qui riportato: nel nostro caso, non avevamo abbastanza spazio disco per concludere l'operazione.



Deframmentiamo!

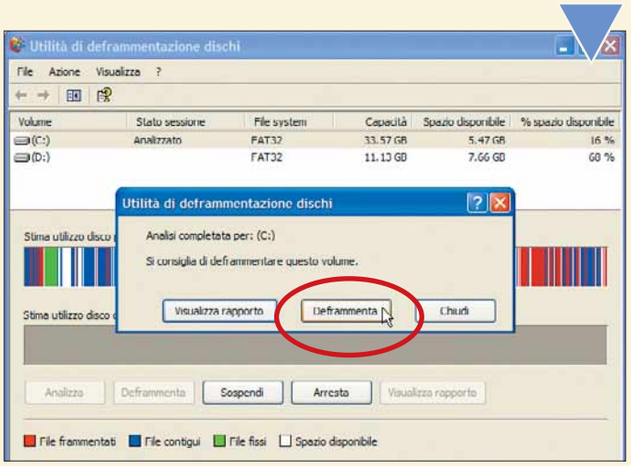
***Riordinare gli spazi di memoria** utilizzati dal disco fisso **migliora le performance** del vostro PC, soprattutto, **riduce** la possibilità di **errori** di accesso ai dati.*



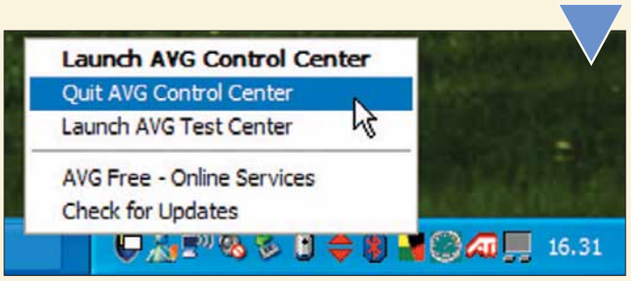
Se è passato molto tempo dall'ultima volta che avete fatto un "check-up" completo al vostro PC, noterete sicuramente una certa lentezza nella risposta ai comandi, così come nel caricamento dei programmi che utilizzate con maggiore frequenza.
La causa principale di questi problemi è da associare alla cosiddetta frammentazione del disco fisso. Si tratta di un'eccessiva divisione dell'informazione in piccoli frammenti, disseminati in zone non contigue del vostro disco. Più i dati sono "spalmati" sull'hard disk, e più lenta è la loro gestione. L'Utilità di **deframmentazione** dischi, inclusa in Windows, può risolvere il problema.

1 Prima di avviare il processo di deframmentazione, riavviate il PC: fate clic sul pulsante Start, scegliete la voce "Spegni computer" e, infine, fate clic sul pulsante Riavvia. Spiegheremo in seguito l'importanza di questa operazione.
Dopo il riavvio del computer andate in Start/Programmi/Accessori/ Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi. All'interno della finestra che compare, selezionate l'unità che volete sottoporre a scansione (per esempio l'unità "C:", dove risiede il sistema operativo) e fate clic sul pulsante Analizza.

2 A questo punto, Windows avvierà il controllo dell'hard disk, allo scopo di determinare il tasso di frammentazione dei file. La durata di questo processo dipende sostanzialmente da due elementi: il livello di "disordine" dei file all'interno del disco e la capacità dello stesso disco fisso; supporti maggiormente capienti richiedono più tempo per essere analizzati. Al termine del processo di analisi, se viene consigliato dal programma, fate clic sul pulsante Deframmenta per avviare l'operazione.



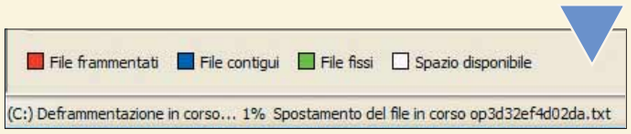
3 Tecnicamente sarebbe possibile continuare a utilizzare il computer anche durante l'esecuzione del processo di deframmentazione: vi consigliamo di evitarlo comunque. Infatti, ogni volta che un programma scrive dei dati sul disco fisso, e la maggior parte dei programmi lo fa, il processo sarà riavviato da zero. È questo il motivo per il quale al passo 1 è stato consigliato il riavvio del PC: in tal modo, tutti i programmi attivi vengono sicuramente terminati, evitando di interferire con l'utilità di deframmentazione. Inoltre, si consiglia di terminare o bloccare l'esecuzione di quei programmi che vengono avviati automaticamente alla partenza del sistema operativo, come per esempio un software antivirus. Generalmente, per ognuno di essi esiste un'icona all'interno della system tray, la zona di Windows che contiene l'orologio di sistema.



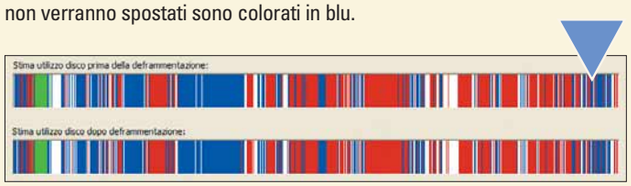
Glossario

Deframmentazione: Quando si applicano le normali funzioni di spostamento, modifica e cancellazione di documenti, cartelle e applicazioni, lo spazio disponibile sul disco fisso si "frammenta" ossia non è più uno spazio continuo, ma spezzettato in tante porzioni di disco (cluster) anche molto distanti tra loro. Così, quando altri dati vengono memorizzati, essi vanno a occupare gli spazi liberi disponibili. La procedura riavvicina i frammenti dei documenti e cartelle, ottimizzando l'ingombro dello spazio nel disco e accelerando la lettura dei dati.

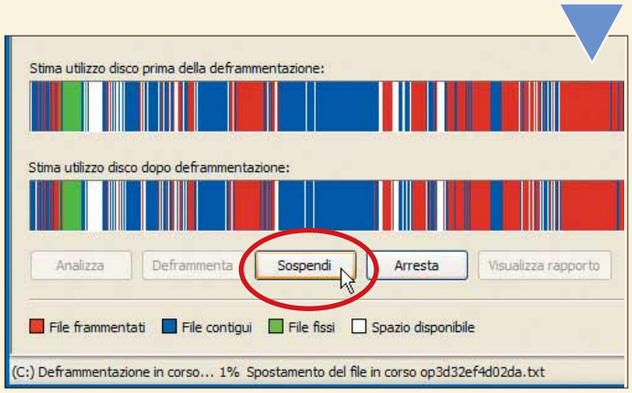
4 La cosa migliore che possiate fare dopo l'avvio della procedura di deframmentazione consiste nel lasciare lavorare il computer. Mettetevi comodi: il completamento dell'operazione potrebbe richiedere diverse ore.



5 Nella parte centrale della finestra di dialogo "Utilità di deframmentazione dischi" sono presenti due sezioni orizzontali, parallele, che contengono barre verticali di diverso colore. La prima sezione rappresenta lo stato del disco fisso prima dell'applicazione del processo di deframmentazione: la seconda, invece, mostra la condizione alla quale si giungerà una volta completata l'operazione. I colori delle barre hanno dei significati specifici. Le zone vuote del disco sono contraddistinte dal bianco, i file che non possono essere spostati occupano spazi di colore verde, i file da spostare sono evidenziati in rosso, infine quelli che non verranno spostati sono colorati in blu.



6 Se il processo dovesse durare troppo o, semplicemente, se dovete spegnere il computer, avete a disposizione un paio di possibilità. Potete scegliere di mettere in pausa l'intero processo, utilizzando il pulsante Sospendi. In tal caso riavviate la procedura con un clic su Riprendi. Se invece desiderate annullare tutto, fate clic su Arresta. Il consiglio è comunque quello di completare il processo di deframmentazione una volta che è stato avviato: qualche ora di attesa vale sicuramente un computer più rapido e "in salute".

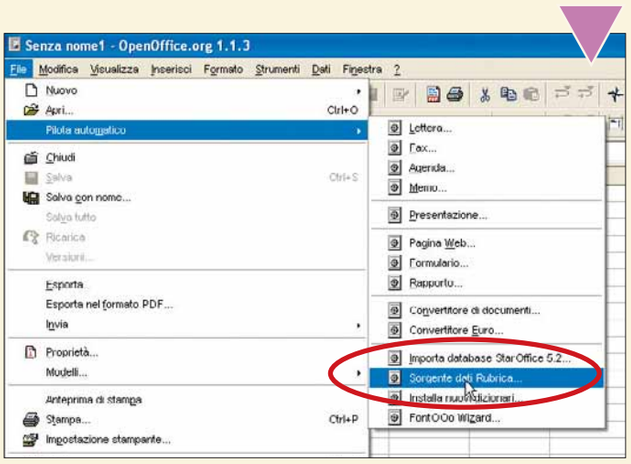


La **rubrica** come tabella

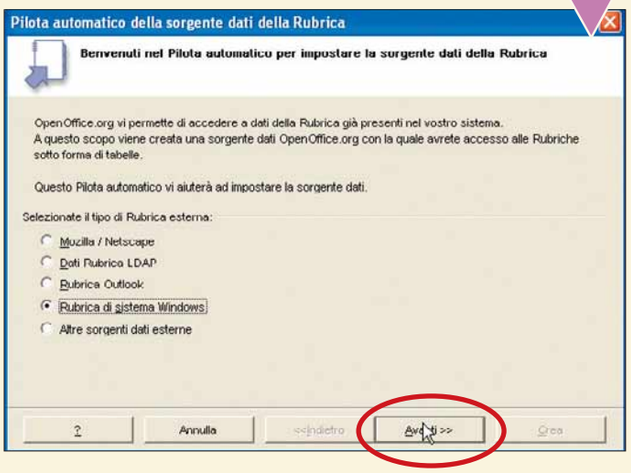
*Come importare i **vostri contatti in OpenOffice**, sotto forma di **database**.*

La rubrica dei contatti che avete pazientemente creato con il vostro programma di posta preferito (per esempio Outlook Express) può essere utilizzata in mille modi. Per segnare ricorrenze, indirizzi, note di vario genere. E, soprattutto, può essere utilizzata anche senza programma di posta. In questa pagina vediamo come trasformarla in un vero e proprio database, in una tabella consultabile all'interno dei vari programmi del pacchetto OpenOffice.

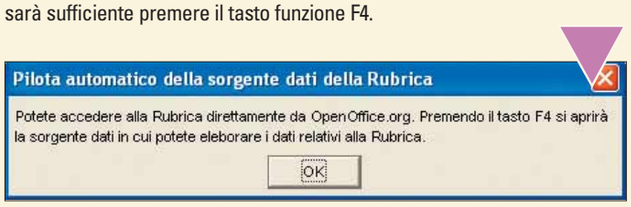
1 Aprite uno qualsiasi dei programmi del pacchetto OpenOffice, per esempio il foglio di calcolo (Calc). Avviate la procedura guidata di importazione della rubrica: basta andare in File/Pilota automatico/Sorgente dati rubrica, come mostrato nell'immagine.



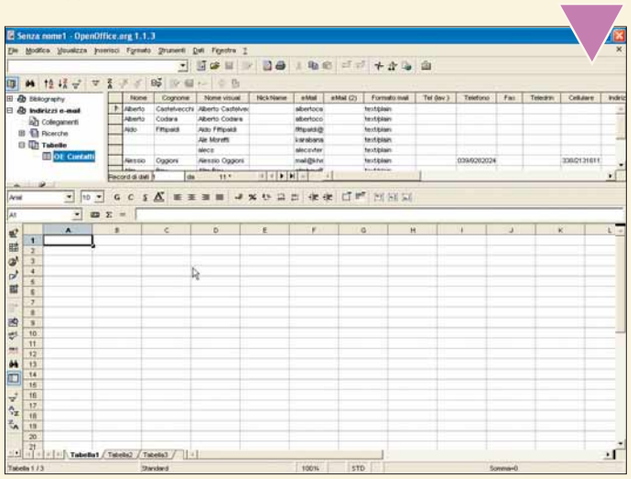
2 La procedura guidata si compone di alcune schermate assolutamente intuitive. Nella prima, in particolare, occorre scegliere la fonte dei dati, cioè la rubrica da prendere in considerazione. Generalmente le rubriche di Outlook e Outlook Express sono le stesse di Windows. Fatta la vostra scelta, fate clic su Avanti.



3 Nella pagina successiva, dopo aver dato un nome alla nuova tabella che conterrà i contatti, dovrete procedere alla conversione vera e propria dei dati: basta premere il pulsante Crea.
Una finestra vi avverte che per richiamare il nuovo database, sarà sufficiente premere il tasto funzione F4.



4 Fate una prova. Con il foglio di calcolo aperto, premete F4. Nella parte alta del foglio di calcolo, vedrete comparire una nuova sezione, dedicata alle tabelle. Tra queste, troverete anche quella dei vostri contatti, come mostrato in immagine. I dati appaiono sulla destra.



Scaricare OpenOffice

Come ormai molti lettori sapranno, OpenOffice è il pacchetto di programmi per l'ufficio (e non solo) completamente gratuito, che comprende un foglio di calcolo, un programma di videoscrittura, uno strumento per creare presentazioni e via dicendo. Si scarica liberamente dal sito **www.openoffice.org**. In attesa che venga distribuita la versione 2.0 (per ora disponibile solo come "beta"), è possibile scaricare la 1.1.3.

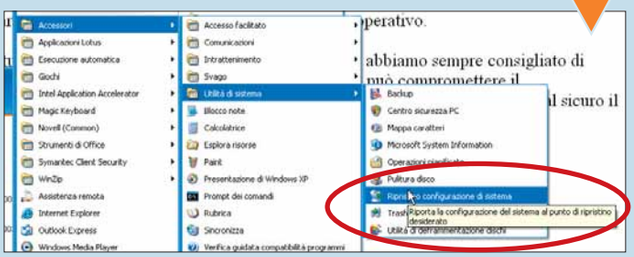
PASSO A PASSO 135 c 23-03-2005 9-56 Pagina VII

Registro al sicuro

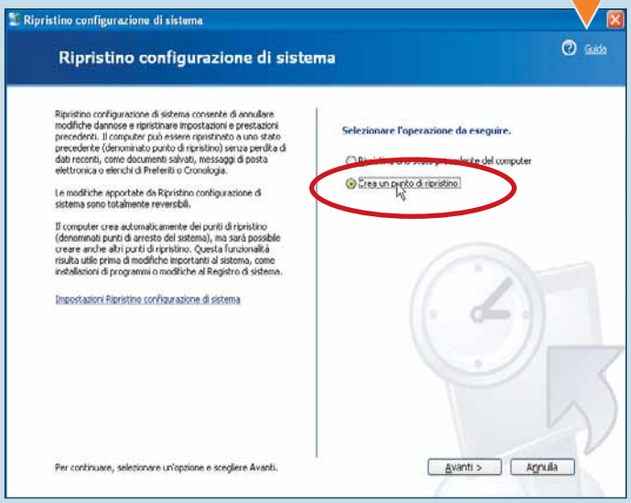
*Come effettuare una **copia di sicurezza** del "**cuore**" di **Windows Xp**, in **tre modi diversi**.*

Il Registro di configurazione del sistema operativo è un file fondamentale di Windows e contiene tantissime informazioni necessarie per il suo funzionamento, delle periferiche hardware e di tutte le applicazioni installate. Il Registro viene modificato di continuo dalle applicazioni in uso, e raramente è richiesto all'utente di intervenire. Prima di effettuare qualsiasi modifica, vi abbiamo sempre consigliato di farne una copia di sicurezza. In questo passo a passo vi mostriamo come utilizzando gli strumenti messi a disposizione da Windows Xp.

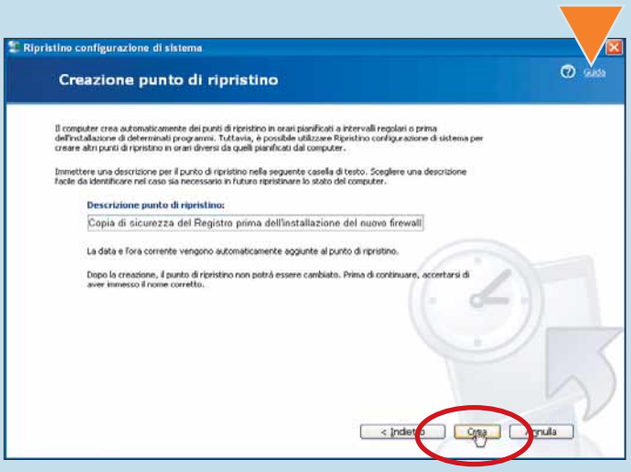
1 Il sistema operativo offre degli ottimi strumenti di backup. Per avviare quello che ora fa al caso nostro andate in Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema e, nell'ultimo menu che appare, fate clic sulla voce "Ripristino configurazione di sistema", come mostrato nell'immagine.



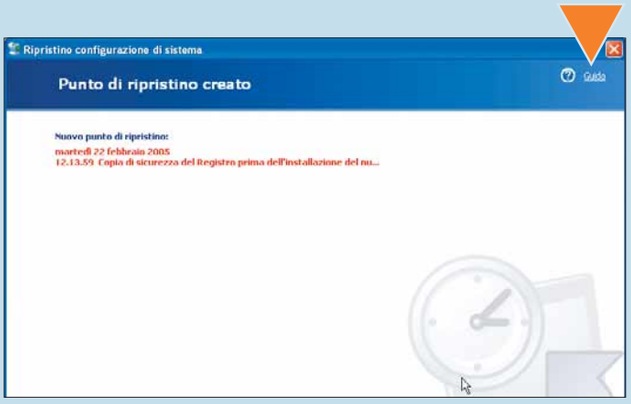
2 Si apre a video la finestra "Ripristino configurazione di sistema". Sulla destra, dovete decidere se ripristinare una copia di sicurezza effettuata in precedenza, oppure crearne una nuova. Mettete un segno di spunta accanto alla voce "Crea un punto di ripristino", quindi fate clic sul pulsante "Avanti" per proseguire oltre.



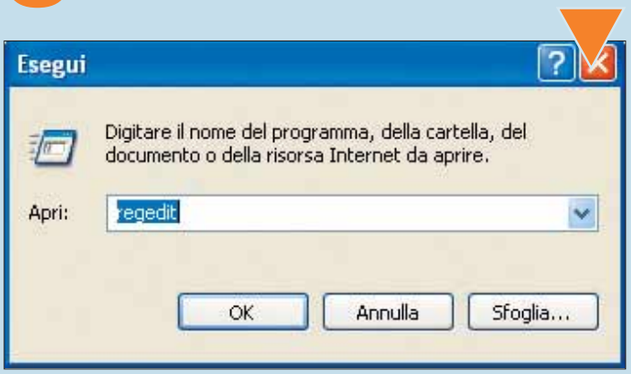
3 Nella finestra successiva avete la possibilità di inserire una frase che vi ricordi perché state facendo una copia del Registro e delle altre impostazioni. Per esempio, state per mettere mano al Registro per modificarne alcune impostazioni, oppure state per installare un programma "a rischio". Inserite il testo che desiderate, quindi fate clic su "Crea". La frase verrà automaticamente associata alla data e all'ora del backup.



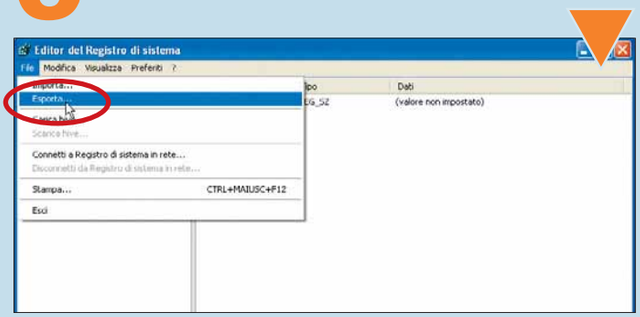
4 Generalmente l'operazione di backup dura pochi istanti. Al termine della procedura, vedrete apparire questa immagine, contenente i dati del backup: data, ora e la frase inserita al numero precedente. La procedura di backup è terminata, fate clic su "Chiudi" per tornare al sistema operativo.



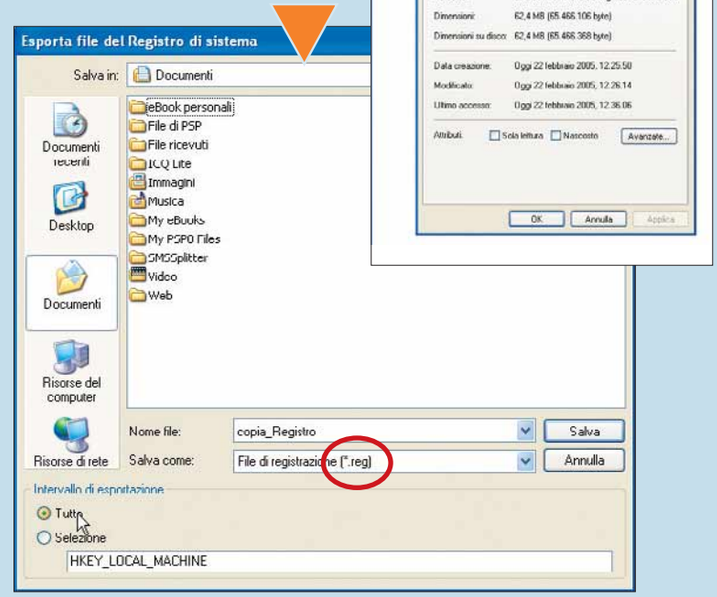
5 Quello appena descritto è il metodo più utilizzato. Vediamone un altro. Avviate il Registro: basta andare in Start/Esegui e digitare il comando "Regedit", senza le virgolette.



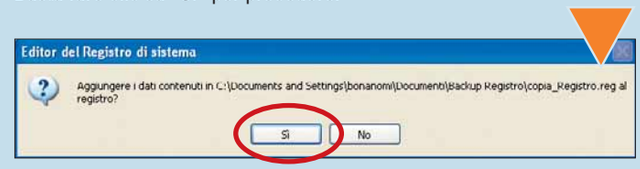
6 Nei menu del Registro, si trova il comando appropriato per effettuare la copia di sicurezza di questo fondamentale file di Windows. Aprite il menu File e fate clic sulla voce Esporta.



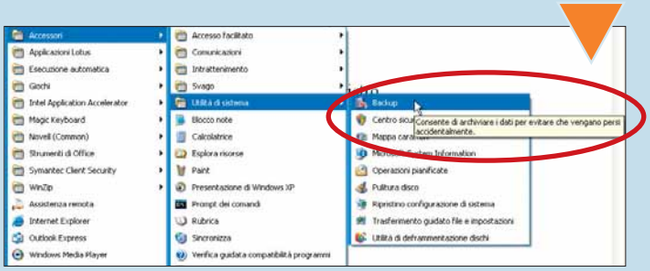
7 La finestra successiva vi permette, anzitutto, di decidere dove salvare il file di backup. Navigate tra le risorse del vostro computer, in modo da individuare la cartella che fa al caso vostro. Il file verrà salvato con estensione ".reg". Potete decidere se copiare tutto il Registro, oppure solo la chiave selezionata. Scegliete "Tutto" (come mostrato nell'immagine, in basso), quindi fate clic su "Salva". In pochi secondi, avrete una copia del registro in un file REG. Si tratta, spesso, di file molto corposi: nel nostro caso, come potete vedere, oltre 60 Mb. Potete trasferire questo documento al sicuro, anche masterizzandolo su un CD-ROM.



8 Quando avrete la necessità di ripristinare quella copia del Registro, potrete limitarvi a ritrovare il file creato al passo precedente e farci clic sopra due volte. Una finestra di dialogo vi chiede se volete aggiungere quelle informazioni al Registro. Basta fare clic su "Sì" per procedere.

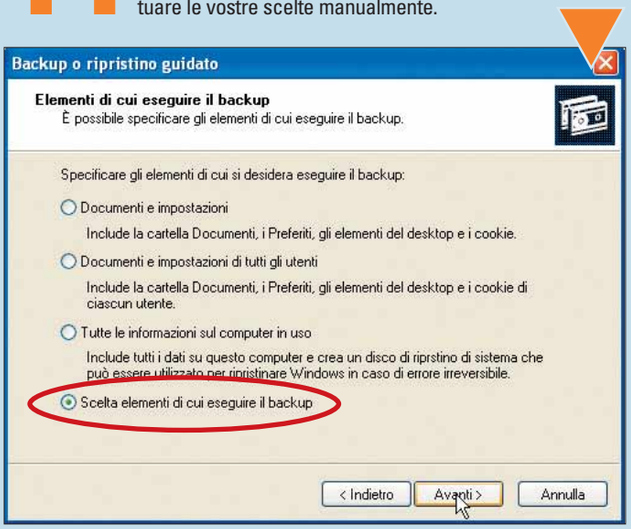


9 Esiste un terzo modo per effettuare la copia di sicurezza del Registro: utilizzare il programma di Backup di Windows Xp. Per avviarlo, andate in Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema e, nell'ultimo menu che appare, fate clic sulla voce Backup.

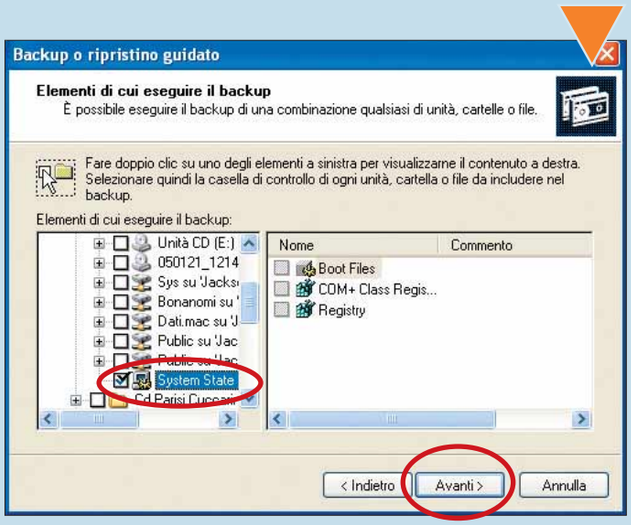


10 Nella prima schermata, lasciate tutto invariato e premete semplicemente il pulsante Avanti. Nella seconda schermata, quella qui riportata, selezionate la voce "Backup dei file e delle impostazioni", quindi fate clic su "Avanti".

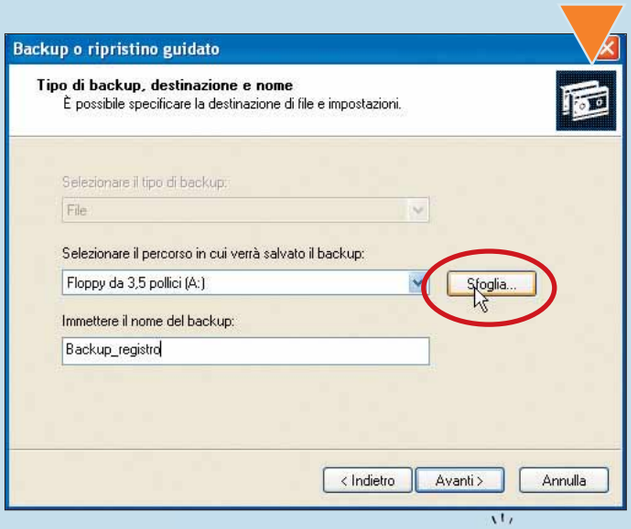
11 A questo punto appare una schermata che vi chiede quali sono gli elementi da mettere al sicuro: mettete un segno di spunta accanto all'ultima voce, che vi permetterà di effettuare le vostre scelte manualmente.



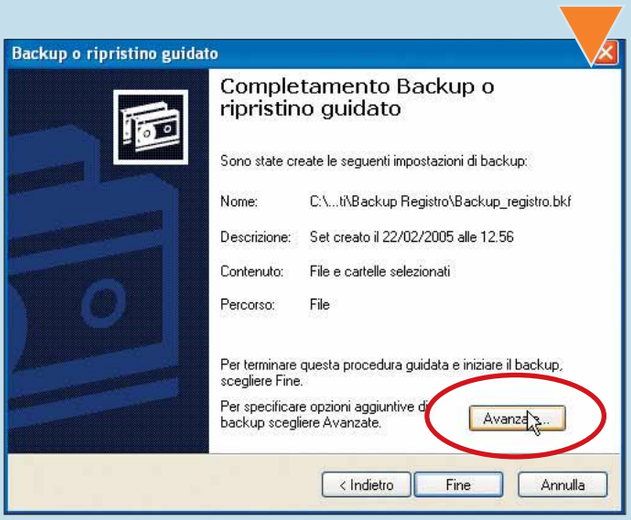
12 Nella finestra che appare, concentratevi sulla sezione di sinistra. Fate clic sul "+" che si trova accanto alla voce Desktop, in modo da visualizzare gli elementi sottostanti. Poi fate la stessa cosa con la voce "Risorse del computer". Infine fate clic sulla voce "System state" (Stato del sistema), mettendogli un segno di spunta accanto. Come potete vedere, sulla destra appare anche la voce "Registry": proprio quello che ci interessa. A questo punto, fate clic su "Avanti".



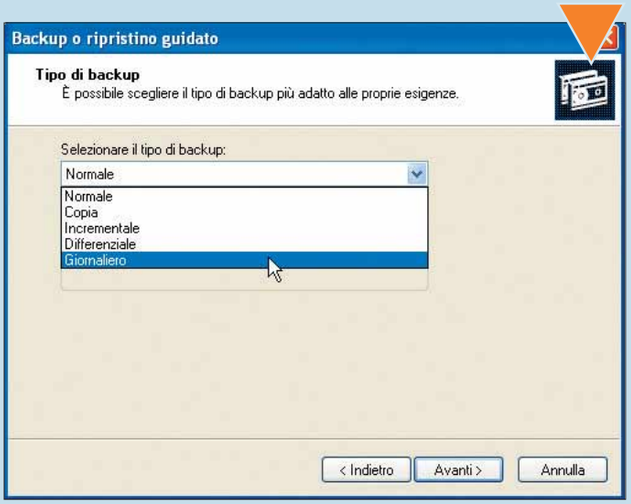
13 Nella finestra successiva dovete decidere dove effettuare il backup: su un supporto removibile, o su un'unità all'interno del computer? Per specificare la destinazione, fate clic su "Sfoglia". Nella parte inferiore dovete dare un nome alla copia che state per effettuare. Questo sarà anche il nome del file di backup, che avrà estensione ".bkf" (per esempio "Backup.bkf"). Fate clic ancora una volta su "Avanti".



14 Nella finestra successiva avete un riepilogo di tutte le informazioni relative al backup, e delle vostre scelte precedenti. Potete anche decidere di voler personalizzare ulteriormente l'operazione: basta fare clic sul pulsante Avanzate.

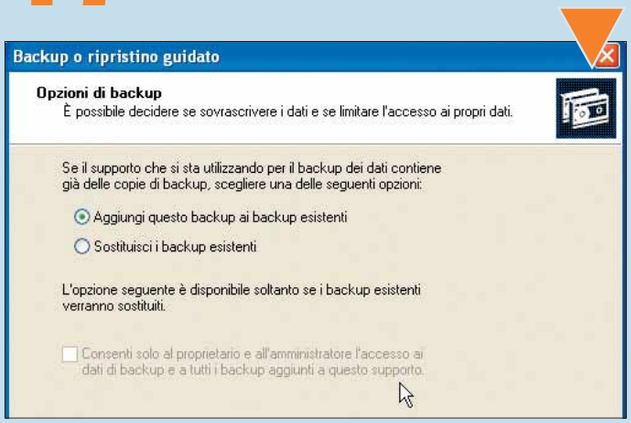


15 Tra le opzioni avanzate, potete anche decidere che tipo di backup effettuare. Le scelte disponibili sono: Normale, Copia, Incrementale, Differenziale e Giornaliero. Vediamo di che si tratta. Il backup Normale effettua semplicemente la copia di sicurezza dei file selezionati, contrassegnandoli. Copia, invece, effettua il backup senza contrassegnare i file. Il backup Incrementale permette di copiare solo i file che sono stati modificati dopo l'ultimo backup.
Quello Differenziale, invece, si comporta come quello Incrementale, ma non contrassegna i file. Infine Giornaliero effettua la copia dei file che sono stati modificati in giornata. Fatta la vostra scelta e poi fate clic su "Avanti".

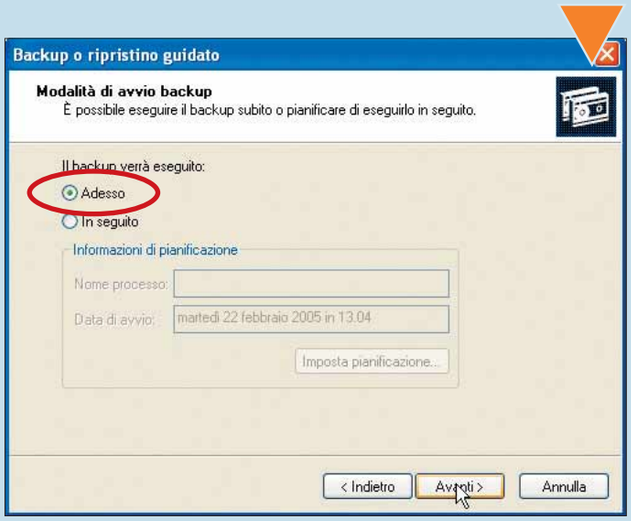


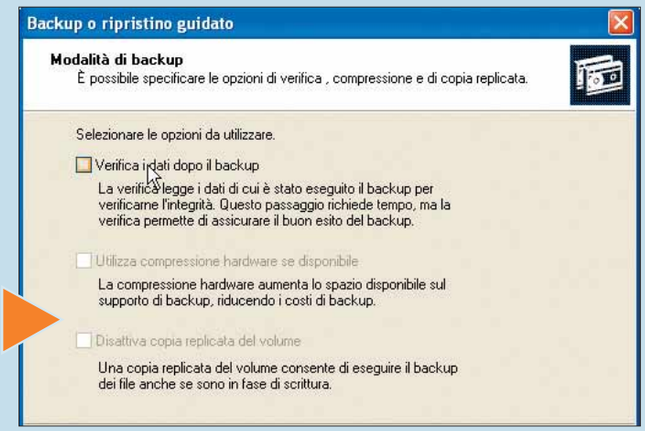
16 Nella schermata successiva, se attivate la prima opzione "Verifica i dati dopo il backup", permette di controllare l'integrità dei dati copiati. Fate clic su "Avanti" per continuare.

17 In seguito decidete se aggiungere il backup corrente a quelli già presenti, o se sovrascriverli. Fate clic su "Avanti", dopo aver effettuato la vostra scelta.



18 Potete stabilire, inoltre, se effettuare il backup immediatamente, oppure se posticiparlo a un'ora, o a una data successiva. In quest'ultimo caso, è possibile dare un nome all'operazione per poterla rintracciare più agevolmente. Fate ancora clic su "Avanti". Nella schermata successiva, l'ultima, avrete un riepilogo di tutte le informazioni riguardanti il backup, e non resta che premere il pulsante Fine per procedere alla copia di sicurezza.



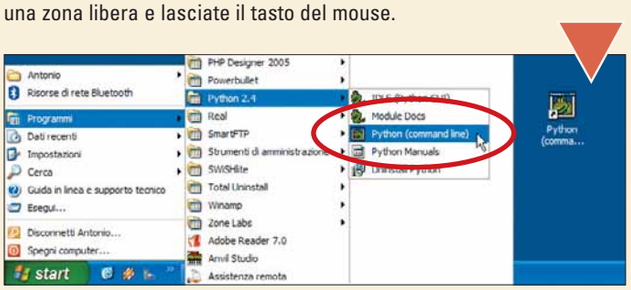


Una **scrivania** comoda

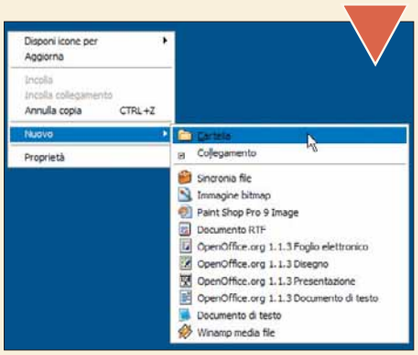
***Il desktop è il nostro ambiente di lavoro e** può fare molto di più che mostrare gradevoli immagini: vi spieghiamo come adattarlo alle proprie esigenze.*

Il desktop (letteralmente: scrivania) è l'area che potete vedere sul vostro monitor dopo il completamento della fase di avvio del computer. In genere presenta numerosi collegamenti e icone per un rapido accesso a programmi e cartelle con un doppio clic del tasto sinistro del mouse. Eppure il desktop è assimilabile a qualsiasi altra cartella del computer: vi potete aggiungere elementi di interesse personale facimente. Per esempio potete creare collegamenti ai vostri programmi preferiti così come alle cartelle temporanee nelle quali memorizzare i file che avete scaricato da Internet. Inoltre, potete spostate sul desktop i file che utilizzate con maggiore frequenza, con relativo incremento della vostra produttività. Infine, avete la possibilità di modificare la disposizione degli elementi visualizzati, adattandola alle vostre esigenze. Quanto descritto in questo passo a passo si applica, senza sostanziali modifiche, a tutte le versioni di Windows attualmente in uso.

1 Se utilizzate un'applicazione con una certa frequenza, potrebbe risultare utile la creazione di un collegamento sul desktop, per accedervi con un semplice doppio clic: in tal modo potreste evitare il percorso più lungo, in genere la sequenza "Start/Programmi/NomeProgramma". Per creare un collegamento, fate clic sul pulsante Start, posizionatevi sulla voce Programmi e, in seguito, fermate il puntatore del mouse sul gruppo di programmi che comprende l'applicazione da associare al collegamento. A questo punto, posizionatevi sull'icona del programma e, invece di avviarlo con un semplice clic, premete il tasto destro del mouse e, tenendo premuto contemporaneamente il tasto CTRL, trascinate l'icona sul desktop. Individuate una zona libera e lasciate il tasto del mouse.



2 Il desktop rappresenta anche l'area ideale nella quale memorizzare temporaneamente i file che scaricate dal Web: in tal modo potrete usarli rapidamente ed, eventualmente, eliminarli quando non sono più utili; succede, per esempio, quando scaricate un file di installazione di un programma. In tal senso potrebbe essere utile creare una cartella apposita: fate clic con il tasto destro del mouse su un'area vuota del desktop, scegliete la voce Nuovo dal menu che compare e, successivamente, optate per Cartella.

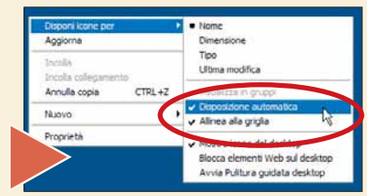


Una nuova cartella verrà creata immediatamente: associatele un nome coerente, come "Cartella download".

3 D'ora in poi sarete in grado di salvare in questa cartella i file provenienti dalle vostre sessioni di "navigazione". Quando avviate un processo di download verrete salutati dalla comparsa della finestra di dialogo "Salva con nome". Utilizzate il menu a tendina "Salva in" per selezionare la cartella creata al passo precedente e, in seguito, fate clic sul pulsante Salva per concludere l'operazione.

4 Se avete a che fare con un file che utilizzate molto frequentemente, come un documento con estensione ".pdf", potrebbe rivelarsi utile spostarlo direttamente sul desktop, in modo tale da potervi accedere istantaneamente, con un semplice doppio clic. Per spostare il file sul desktop, fate clic con il tasto sinistro del mouse sul file e, tenendolo premuto, trascinatelo su un'area libera del desktop: infine, rilasciate il tasto.

5 Se con il tempo il vostro desktop dovesse iniziare a riempirsi di file e collegamenti, tanto da rendere difficoltoso il reperimento delle risorse che sono necessarie al vostro lavoro, non preoccupatevi: gli strumenti di Windows vi vengono in aiuto. Per fare un po' d'ordine, fate clic con il tasto destro del mouse su un'area libera del desktop, scegliete la voce "Disponi icone per" e, all'interno del menu contestuale che compare, fate clic in corrispondenza di "Disposizione automatica". Come risultato, otterrete una disposizione ordinata di tutti gli elementi. Infine, avete la possibilità di spostare manualmente ognuno di questi elementi. Per esempio, per spostare un collegamento, fateci clic sopra con il tasto sinistro e, mantenendolo premuto, portatevi verso la nuova posizione desiderata; quindi lasciate il tasto. Fate attenzione a non trascinare file in corrispondenza di cartelle presenti sul desktop, altrimenti verranno spostati al loro interno.



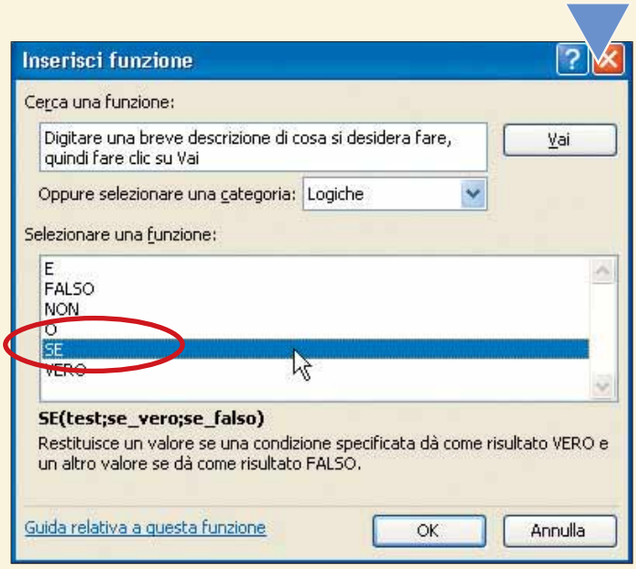
Finanze sotto controllo

*Se **risparmiare** per voi è un **problema**, l'utilizzo della **funzione SE** all'interno di un **foglio elettronico** potrebbe aiutarvi a **razionalizzare le spese**.*

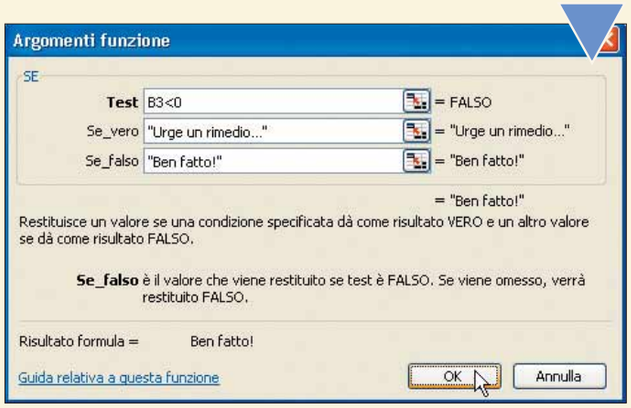
L'avere a che fare con i numeri non è certo un divertimento per la maggior parte della gente, soprattutto se questi riguardano il budget casalingo. Fortunatamente il computer fornisce validi strumenti che consentono di effettuare tali operazioni in modo completamente automatico.
I più comuni fogli elettronici, come Microsoft Excel e OpenOffice Calc, sono ricchi di funzionalità che possono rivelarsi utili: tra le tante, va sicuramente citata la funzione SE. In sostanza, consente di stabilire se un certo valore è superiore, uguale, o inferiore rispetto a un altro: ciò risulta notevolmente utile per verificare lo stato di salute delle vostre finanze. Vi mostreremo come si utilizza la funzione SE con Microsoft Excel 2003 e OpenOffice Calc 1.1.3.

Microsoft Excel 2003

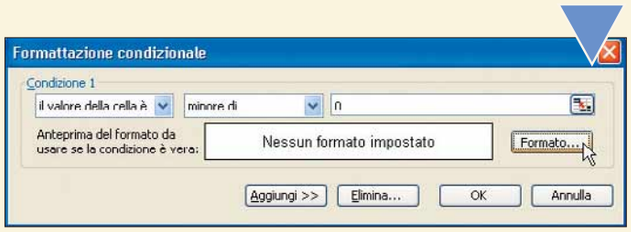
1 All'interno del foglio elettronico che contiene i dati relativi alle entrate e alle spese mensili, selezionante una **cella** nella quale visualizzare un messaggio relativo al valore o ai valori che avete in mente di controllare. Successivamente, selezionate la voce **Funzione** all'interno del menu Inserisci. Verrà visualizzata la finestra di dialogo "Inserisci funzione", divisa in due sezioni orizzontali. Nella sezione superiore è presente un menu a tendina che vi permette di scegliere una tra le categorie di funzioni disponibili: nella parte inferiore della finestra, invece, viene visualizzato l'elenco di funzioni appartenenti alla categoria scelta tramite il menu citato in precedenza. Dal menu scegliete Logiche e, nell'elenco in basso, scegliete "SE" e fate clic su "OK".



2 Verrà visualizzata un'ulteriore finestra di dialogo che vi chiederà di inserire i dati necessari al corretto funzionamento della funzione SE. Come potete vedere, vi sono tre sezioni. Nella prima, relativa a un **controllo logico**, potete stabilire se quanto resta alla fine del mese è inferiore a zero. In tal caso, è presente una seconda sezione che vi consente di inserire del testo per avvisarvi di aver speso troppo. Nel caso contrario, in una terza sezione potete digitare un messaggio di congratulazioni per aver gestito in maniera oculata il patrimonio. Dopo aver completato la compilazione di queste sezioni, fate clic su "OK" e controllate se tutto funziona, modificando i dati delle celle. Se qualcosa dovesse andar storto, assicuratevi che la cella contenente la funzione SE sia selezionata e, dal menu Inserisci, scegliete la voce Funzione: all'interno della finestra di dialogo "Inserisci funzione" controllate che sia tutto a posto.

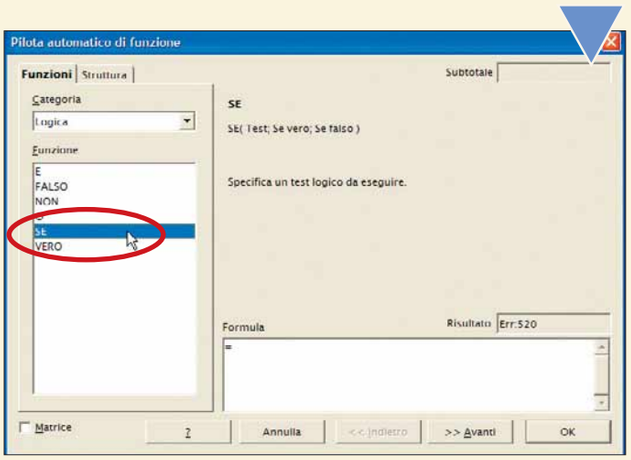


3 Excel vi consente anche di cambiare il colore della cella che contiene il valore, qualora vogliate attirare ulteriormente l'attenzione. Fate clic sulla cella della quale volete tenere sotto controllo il valore che indica il quantitativo di denaro rimasto alla fine del mese e scegliete la voce "Formattazione condizionale" dal menu Formato. Verrà mostrata la finestra di dialogo illustrata nell'immagine. Inserite tutti i dati per controllare che il valore contenuto della cella sia inferiore a zero. Successivamente, fate clic sul pulsante Formato e scegliete un colore per il carattere, un bordo e un motivo di sfondo per la cella: questi elementi decorativi verranno applicati solo se il valore sarà minore di zero. Fate clic su "OK" per completare l'operazione.

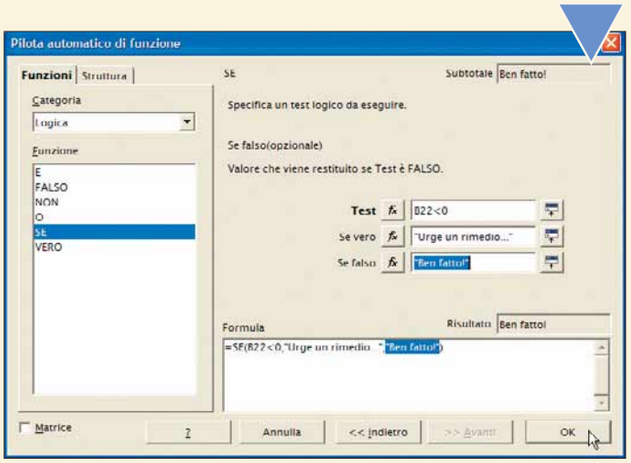


OpenOffice Calc 1.1.3

1 All'interno del vostro foglio elettronico dove sono riportati le spese e i guadagni mensili, selezionate una cella nella quale desiderate visualizzare un messaggio relativo al valore o ai valori delle celle che volete controllare. A questo punto, scegliete la voce Funzione all'interno del menu Inserisci. All'apertura della finestra di dialogo "Pilota automatico di funzione", scegliete la categoria Logica utilizzando il relativo menu a tendina. Successivamente, all'interno del riquadro Funzione, optate per "SE" e fate clic sul pulsante Avanti.

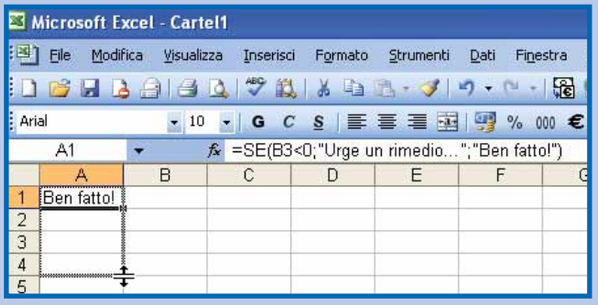


2 A questo punto dovrete impostare la condizione logica in grado di controllare il contenuto della cella specificata. In quest'ottica, inserite nel campo Test il controllo da effettuare: nell'esempio si controlla se il valore della cella B22 è minore di zero. In seguito, inserite nel campo "Se vero" un messaggio da visualizzare nel caso in cui ciò avvenga, mentre in "Se falso" digitate un messaggio per il caso speculare. Dopo aver inserito tutte le informazioni necessarie nei tre campi, fate clic su "OK" per procedere.

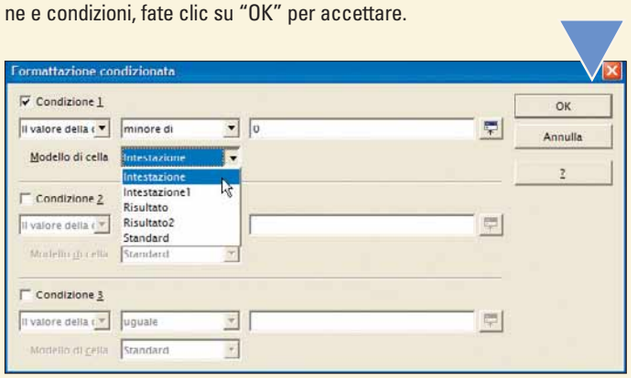


Copiare le funzioni

Dopo aver completato il lavoro con una funzione su una cella, potete copiare la funzione altrove (i riferimenti alle celle verranno elaborati automaticamente). A tal fine, selezionate con un clic la cella che contiene la formula. In seguito, portatevi con il mouse sopra il suo angolo inferiore destro senza premere alcun tasto. Il puntatore del mouse verrà convertito in una piccola croce. Quando questo accade, fate clic con il tasto sinistro del mouse e, mantenendolo premuto, spostate il puntatore verso le celle nelle quali volete copiare la funzione. Tali celle devono essere confinanti con quella originaria e le celle che desiderate controllare devono trovarsi nella stessa relativa posizione. Dopo aver delineato l'area corretta, lasciate il pulsante del mouse.



3 Calc vi consente di applicare degli stili di formattazione grafica alla cella solo al verificarsi di una certa condizione. Per ottenere questo risultato, selezionate la cella alla quale volete applicare la formattazione "condizionale". Successivamente, fate clic sulla voce "Formattazione condizionata" all'interno del menu Formato. È possibile impostare un massimo di tre condizioni. Nell'esempio si è scelto di applicare alla cella un modello di intestazione quando il suo valore è minore di zero. Dopo aver scelto la corretta associazione fra formattazione e condizioni, fate clic su "OK" per accettare.



Glossario

Cella: I fogli elettronici sono suddivisi logicamente in celle, contraddistinte da un unico nome per favorirvi la loro individuazione.

Controllo logico: Un qualsiasi test il cui risultato dipende da componenti aventi valori booleani (vero o falso).

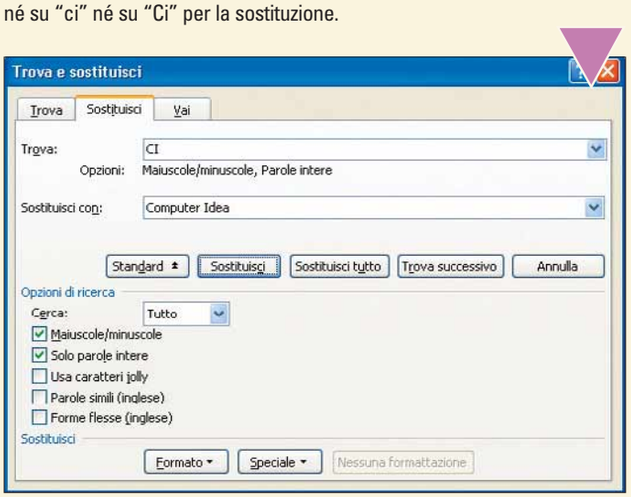
Funzione: Componente predefinita utilizzabile per eseguire calcoli.

Ricerche mirate

Come **trovare** sempre tutto e subito all'interno dei **documenti** Word.

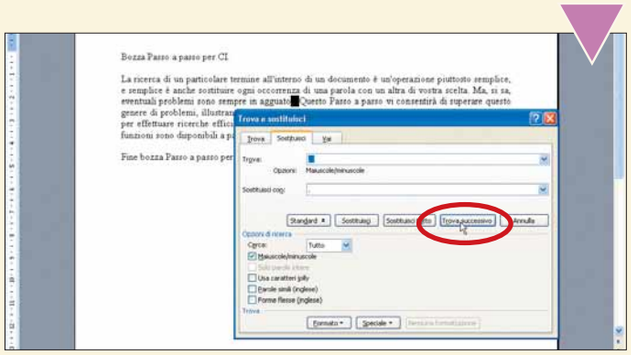
La ricerca di un particolare termine all'interno di un documento è un'operazione piuttosto semplice, così come lo è anche la sostituzione di una parola. Ma, si sa, gli imprevisti sono sempre in agguato.
In questo passo a passo vedremo come risolvere i problemi più comuni, oltre a darvi qualche dritta su come come effettuare ricerche efficienti. Sebbene venga usata la versione 2003 del programma, le stesse funzioni sono disponibili a partire dalla versione 97.

1 Fate clic su Modifica/Trova e portate in primo piano la scheda Sostituisci. Nel campo Trova immettete il termine che volete cercare ("CI", nel nostro caso) e, nel campo "Sostituisci con", digitate la parola ("Computer Idea", seguendo l'esempio) che volete inserire. Per fare un esempio: "CI" è il "titolare" che esce dal campo, e "Computer Idea" il "panchinaro" che entra. Ora fate clic su "Trova successivo". Word cercherà tutte le sillabe "CI", evidenziandole a turno. Fate clic sul pulsante Sostituisci ogni volta che volete effettuare dei cambiamenti. In alternativa, per velocizzare l'operazione, potete optare per "Sostituisci tutto" per estendere l'operazione di sostituzione a tutto il documento in men che non si dica. I più attenti, però, avranno notato alcune discrepanze.
Word lavora su "CI" anche se fa parte di un'altra parola, dunque "CIAO" diventerebbe "Computer IdeaAO". Inoltre, non viene effettuata alcuna distinzione tra parole scritte in maiuscolo e sequenze di caratteri minuscoli. È evidente la necessità di affinare tali strumenti associati alla ricerca: a tal proposito, fate clic sul pulsante Altro per espandere le schede Trova e Sostituisci. Noterete la presenza di numerose opzioni aggiuntive. Se mettete un segno di spunta in corrispondenza della voce "Solo parole intere" Word ignorerà, continuando l'esempio precedente, il "CI" contenuto in "CIAO". Selezionando l'opzione "Maiuscole/minuscole", Word non agirà né su "ci" né su "Ci" per la sostituzione.

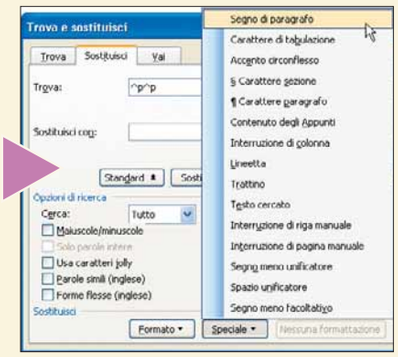


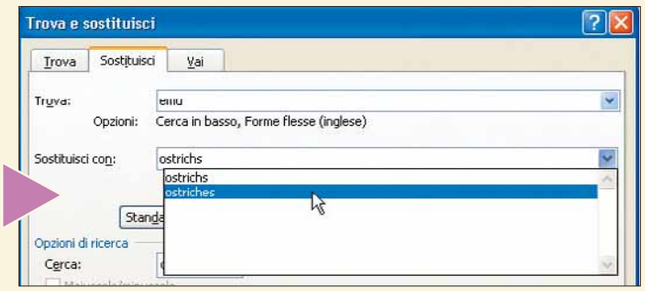
2 Uno strumento notevolmente potente è rappresentato dall'opzione "Forme flesse (inglese)". Per esempio, sono forme flesse le parole "parliamo" e "parlasse", poiché aventi la stessa radice, "parl". Tale funzione, disponibile solo quando sono attivate le modifiche per la lingua inglese, va alla ricerca di tutte le possibili variazioni di una parola per poi modificarle in maniera appropriata.

3 Word consente anche di cercare e modificare elementi testuali non appartenenti alla categoria alfabetica. Per esempio, si supponga di avere a che fare con un documento composto seguendo l'ormai abbandonata politica dei due spazi dopo un punto. Basta inserire un punto seguito da due spazi all'interno del campo Trova, un punto seguito da un solo spazio all'interno di "Sostituisci con": un clic su "Sostituisci tutto" farà il resto.



4 Per accedere a ulteriori funzioni avanzate, fate clic sul pulsante Speciale per visualizzare un elenco di tutti i simboli tipografici. Sebbene sia abbastanza improbabile che li usiate tutti nei vostri documenti, si supponga abbiate a che fare con un grosso documento composto da numerosi paragrafi incollati l'uno all'altro, e con un bel po' di spazio tra questi. Con il cursore lampeggiante all'interno del campo Trova fate clic sul pulsante Speciale e selezionate la voce "Segno di paragrafo": comparirà il simbolo "^p" indicante un paragrafo. Ripetete nuovamente la stessa operazione. In seguito, posizionatevi nel campo "Sostituisci con" e inserite al suo interno un simbolo di paragrafo alla stessa maniera e fate clic su "Sostituisci tutto". In un attimo, ogni occorrenza di una coppia di paragrafi contigui nel vostro documento verrà sostituita da un unico paragrafo.





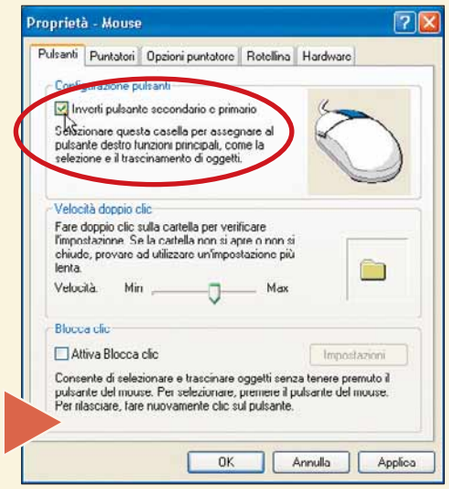
Guida a **sinistra**

*Se siete **mancini**, potete **personalizzare il desktop** di Windows per un **utilizzo più agevole** del mouse e del computer.*

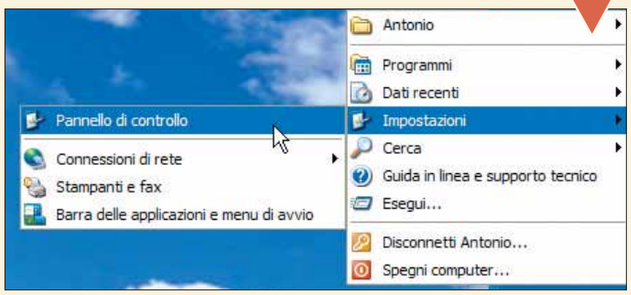
La maggior parte dei prodotti sono confezionati con il fine di soddisfare i gusti e le abitudini della maggioranza degli utenti. Tutto ciò ha ovviamente un senso: chi produrrebbe un cabinet ricoperto da una pelliccia rosa che poi, sarebbe adatto solo per i salotti di pochissimi utenti? La stessa regola è alla base del trattamento riservato agli utenti mancini. La maggior parte dei componenti hardware, così come dei prodotti software, è pensata e realizzata per un'utenza abituata a utilizzare la mano destra. Fortunatamente, grazie a Windows, esistono delle "contromisure" per mancini.

1 Gli utenti mancini possono modificare le impostazioni del mouse, in modo tale da trasferire al tasto destro la capacità di eseguire le azioni principali (come la selezione e il trascinamento degli oggetti). Andate in Start/Pannello di controllo e, qui, fate doppio clic sulla voce Mouse.

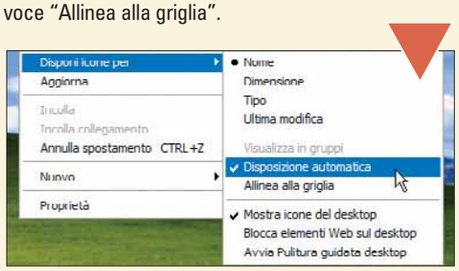
2 Verrà visualizzata la finestra di dialogo "Proprietà – Mouse". In questo contesto, potete invertire le funzionalità associate ai tasti del mouse, in modo da associare a quello destro la possibilità di selezionare e trascinare file e cartelle. All'interno della scheda Pulsanti, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Inverti pulsante secondario e primario" e fate clic su "OK": il sistema operativo applicherà automaticamente le nuove impostazioni. Se la transizione verso la nuova configurazione risulta troppo difficile da gestire, o semplicemente non vi trovate a vostro agio, ripetete il processo per ripristinare le condizioni iniziali.



3 Il mouse non è l'unica componente che i mancini possono personalizzare. Infatti, è possibile modificare la posizione della Barra delle applicazioni di Windows. Dunque, invece di vedere sviluppato il contenuto del menu Start dal basso verso l'alto a partire dall'angolo inferiore sinistro dello schermo, è possibile decidere per uno sviluppo dall'alto verso il basso, partendo dall'angolo opposto (quello superiore destro). Tutto ciò che dovete fare consiste nello spostare la Barra delle applicazioni sul lato sinistro o destro dello schermo. Prima di tutto, fate clic con il tasto destro del mouse su una zona vuota della Barra, e assicuratevi che non sia presente un segno di spunta accanto alla voce "Blocca la barra delle applicazioni". A questo punto fate clic con il tasto sinistro del mouse (assumendo che stiate utilizzando le impostazioni classiche di Windows) su un punto libero della Barra e, tenendo premuto il tasto, trascinatela sul lato destro (o sinistro) dello schermo.



4 È possibile, inoltre, fare in modo che le icone presenti sul desktop siano organizzate sulla destra, piuttosto che disposte a sinistra. Sebbene non sia possibile ottenere una disposizione automatica delle icone sul lato destro dello schermo, potete comunque spostarle manualmente, se lo desiderate. Prima di tutto fate clic con il tasto destro del mouse su una zona libera del desktop. All'interno del menu che compare, posizionatevi sulla voce "Disponi icone per" e, successivamente, assicuratevi che non sia presente un segno di spunta in corrispondenza della voce "Disposizione automatica". Dopo aver completato tutti gli spostamenti e aver raggiunto la disposizione desiderata, potete organizzare le icone in modo ancora più ordinato: fate clic con il tasto destro del mouse sul desktop, posizionatevi sulla voce "Disponi icone per" e, all'interno del menu che compare, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Allinea alla griglia".

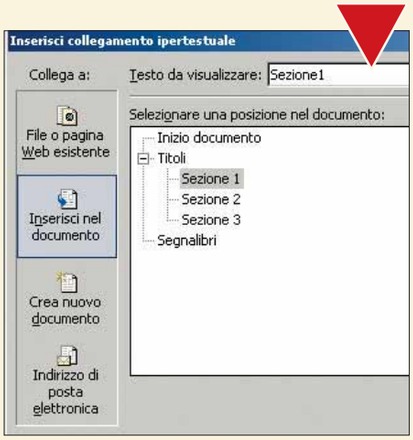


(piccoli passi)

Word

Salta giù!

Se state lavorando su un lungo documento di Word, i collegamenti ipertestuali rappresentano un ottimo modo per "saltare" da un passo a un altro. Prima di tutto, per ogni sezione del vostro documento, selezionatene il titolo e scegliete la voce "Titolo 1" all'interno del menu a tendina Stile (posto nell'angolo superiore sinistro della finestra principale di Word). A questo punto, create un indice delle vostre sezioni all'inizio del documento: selezionate il primo elemento dell'indice e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. All'apertura del menu contestuale, selezionate la voce "Collegamento ipertestuale". Nella finestra che compare, fate clic su "Inserisci nel documento" e, sulla destra, vi verrà mostrata la lista delle sezioni presenti nel vostro documento. Non vi resta che selezionare il titolo da associare al vostro collegamento e fare clic su "OK". A questo punto, fate clic sul titolo presente nella lista per raggiungere rapidamente la relativa sezione del documento.



Inserite i collegamenti ipertestuali per passare da una serie a un'altra in un documento Word

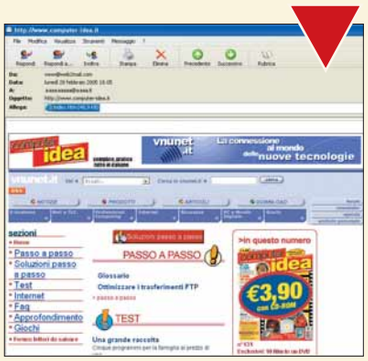
Nel prossimo numero

- > Creare una sfera tridimensionale di una fotografia
- > Inserire le formule chimiche in un documento di testo
- > Come si interroga un database

Internet

Le pagine Web... via e-mail

In alcuni casi, è possibile che un amministratore di rete particolarmente severo blocchi la possibilità a tutti gli impiegati di una azienda di navigare in Rete; in pratica, blocca la porta 80. In questi casi, generalmente, esiste comunque la possibilità di utilizzare la posta elettronica perché la porta 110 è aperta. Fatta la legge, trovato l'inganno. Esiste un servizio on-line gratuito che consente di navigare attraverso la posta elettronica: si tratta di Web2Mail (**www.web2mail.com**). In pratica, è sufficiente scrivere un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica **www@web2mail.com**, lasciando come oggetto l'indirizzo della pagina Web che volete leggere. Non è necessario inserire alcunché come testo dell'e-mail. Inviate e aspettate: riceverete in posta un'e-mail con, in allegato, la pagina richiesta. In alcuni casi il servizio risulta piuttosto lento.



Non potete navigare in Rete ma riuscite a usare la posta elettronica? Rivolgetevi a Web2Mail: vi invierà le pagine Web via e-mail!

Windows Xp

Problemi con le cartelle private?

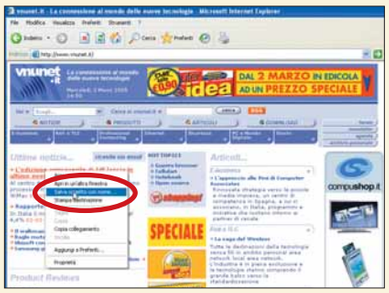
Windows Xp dà la possibilità di rendere private alcune cartelle, in particolare quelle personali, in modo che non siano accessibili da parte di altri utenti. Spostatevi nell'unità dov'è installato il sistema operativo e aprite la cartella "Documents and Settings". Fate doppio clic sulla cartella con il vostro nome per aprirla. A questo punto individuate la cartella che volete "nascondere", fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e, nel menu contestuale che appare, selezionate la voce Proprietà. Nella scheda Condivisione, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Rendi la cartella privata per l'accesso esclusivo". Quando si rende privata una cartella, anche le relative sottocartelle diventano private. Può succedere che questa operazione non sia disponibile; il motivo è semplice: l'unità sulla quale avete installato il sistema operativo non è formattata con il file system NTFS. Occorre convertirla in questo formato.

Se non è possibile rendere privata una cartella, significa che il file system con cui è formattata quell'unità non è NTFS

Internet Explorer

Salvare una pagina Web... senza aprirla

Per salvare una pagina Web quando è aperta all'interno di Internet Explorer, basta andare in File/Salva con nome. Una pagina Web, però, può essere salvata senza necessariamente aprirla, ma solo utilizzando il link che la punta. Fate clic con il tasto destro sul collegamento che porta alla pagina che vi interessa e, nel menu che appare, scegliete la voce "Salva oggetto con nome".



È possibile salvare una pagina Web, semplicemente partendo da un collegamento ipertestuale

12+
www.pegi.info
È COMINCIATA LA DURA LOTTA
PER LA SOPRAVVIVENZA
A BORDO DELLA MAXIMUS XV...
Impersonando il valoroso guerriero Space Hack
salva te stesso e i sopravvissuti da una fine inesorabile!
PC CD-ROM
POWER
UP
Action RPG
SPACE HACK
REBELMIND
completamente ITA in italiano
12+
www.pegi.info
In vendita nelle edicole
e nei migliori negozi
€19,90
© 2004 Rebelmind. All rights reserved.
Raggiungi la navicella di emergenza e riconquista la libertà superando 45 livelli di gioco, ambientati in luoghi oscuri e nebbiosi, interni futuristici, scenari post-catastrofe, deserti e terre gelate. Un gioco RPG con uno spettacolare motore "Real Time 3D" e fantastici effetti speciali.
REBELMIND
PC CD-ROM
completamente ITA in italiano
POWER
UP
www.power-up.it

FAQ c 23-03-2005 11-31 Pagina 52

a cura di Gianluigi Bonanomi

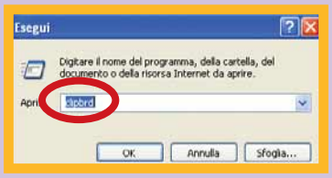
FAQ: Appunti di Windows

Vi sarà certamente capitato di fare "copia e incolla", ma vi siete mai chiesti dove finiscano i dati copiati (o tagliati), prima di essere incollati?

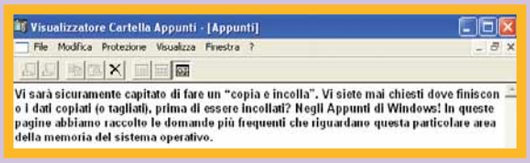
Negli Appunti di Windows! In queste pagine rispondiamo alle domande più frequenti su questo argomento, per capire bene come vengono raccolte le informazioni che il sistema operativo tiene in un'area riservata di memoria perché siano subito riutilizzabili.

È possibile visualizzare gli appunti di Windows?

Quando premete la combinazione di tasti CTRL + C, i dati selezionati finiscono negli appunti di Windows, che siano un file, una porzione di testo, un video e via dicendo. Nel momento in cui premete la combinazione CTRL + V, li incollate nella posizione specificata. Eppure esiste la possibilità di visualizzarli, senza doverli per forza copiare. Andate in Start/Esegui e digitate il comando "Clipbrd.exe", o semplicemente "Clipbrd" (clipboard che vuol dire "appunti"). Partirà così il Visualizzatore degli appunti di Windows, che vi permetterà anche di modificare testi, salvare i dati e così via.



Mediante questo comando, aprite il Visualizzatore degli appunti di Windows

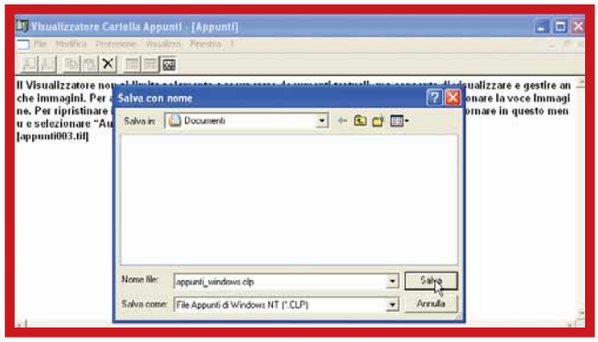


Ecco come si presenta la finestra del Visualizzatore degli Appunti di Windows

È possibile salvare gli appunti di Windows perché siano utilizzabili anche in futuro?

Gli appunti residenti nella memoria del sistema operativo possono essere salvati sul disco fisso per essere recuperati in un secondo momento. Nel menu del programma clipbrd.exe, fate clic su "File" e, dal menu a tendina, selezionate la voce "Salva con nome". Nella finestra che appare occorre dare un nome agli appunti e scegliere dove registrarli navigando tra le risorse del PC (nelle sezioni "Cartelle" e "Unità") quindi bisogna premere sul tasto OK. Il file così salvato avrà estensione ".clp". Per recuperarlo sarà sufficiente andare in File/Apri e, nella finestra di dialogo che appare, selezionare il nome del file salvato in precedenza.

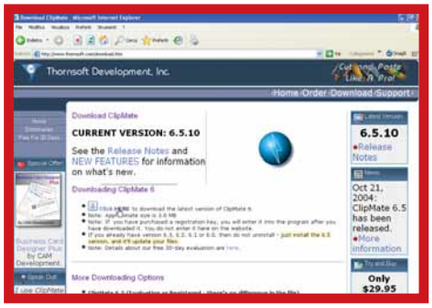
Una volta aperti, questi appunti possono essere inseriti in qualsiasi documento grazie al comando Incolla.



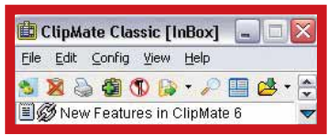
Gli appunti possono essere salvati in file con estensione ".clp"

Esiste la possibilità di modificare gli appunti, prima di incollarli?

Per effettuare questa operazione occorre dotarsi di uno specifico programma, per esempio l'ottimo Clipmate Clipboard Extender for Windows (**www.thornsoft.com**). Questo software è distribuito nella versione 6.5, si può provare gratuitamente per un mese e poi si acquista al costo di 29,95 dollari (circa 23 euro). Clipmate, in pratica, consente di gestire con la massima flessibilità gli appunti: grazie a numerose funzioni, permette infatti di modificare, formattare e stampare centinaia di contenuti tagliati o copiati in ambiente Windows, senza doverli prima incollare.



Il programma Clipmate permette di elaborare gli appunti di Windows prima ancora di incollarli



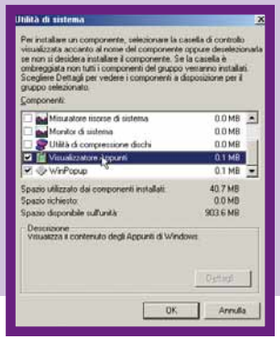
È possibile fare in modo che gli appunti di Windows memorizzino più ritagli di testo e non solo gli ultimi copiati o tagliati?

Per ottenere questo risultato è indispensabile installare un programma aggiuntivo. Per esempio il gratuito Clipboard Magic, che si scarica gratuitamente all'indirizzo **www.cyber-matrix.com/cmdownloads.html**. Il programma (meno di un Mb da scaricare) è compatibile con tutte le versioni di Windows. I testi copiati o tagliati, sono inseriti automaticamente nel programma e qui possono addirittura essere modificati o trascinati in programmi di videoscrittura.

L'interfaccia del programma Clipboard Magic

Ho Windows 98 ma non è disponibile il Visualizzatore di appunti. Come s'installa?

Per installare il Visualizzatore occorre andare in Start/Impostazioni e fare clic su Pannello di Controllo. Aprite con un doppio clic l'"Installazione applicazioni" e andate nella scheda "Installazione di Windows". Selezionate la voce "Utilità di sistema", quindi premete il tasto Dettagli. Nella nuova finestra che appare, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Visualizzatore Appunti" e il gioco è fatto.



Per installare il Visualizzatore di appunti in Windows 98, occorre accedere alla sezione "Installazione di Windows"

AUDIO E VIDEO c 23-03-2005 11-42 Pagina 54

Diamo voce ai filmati

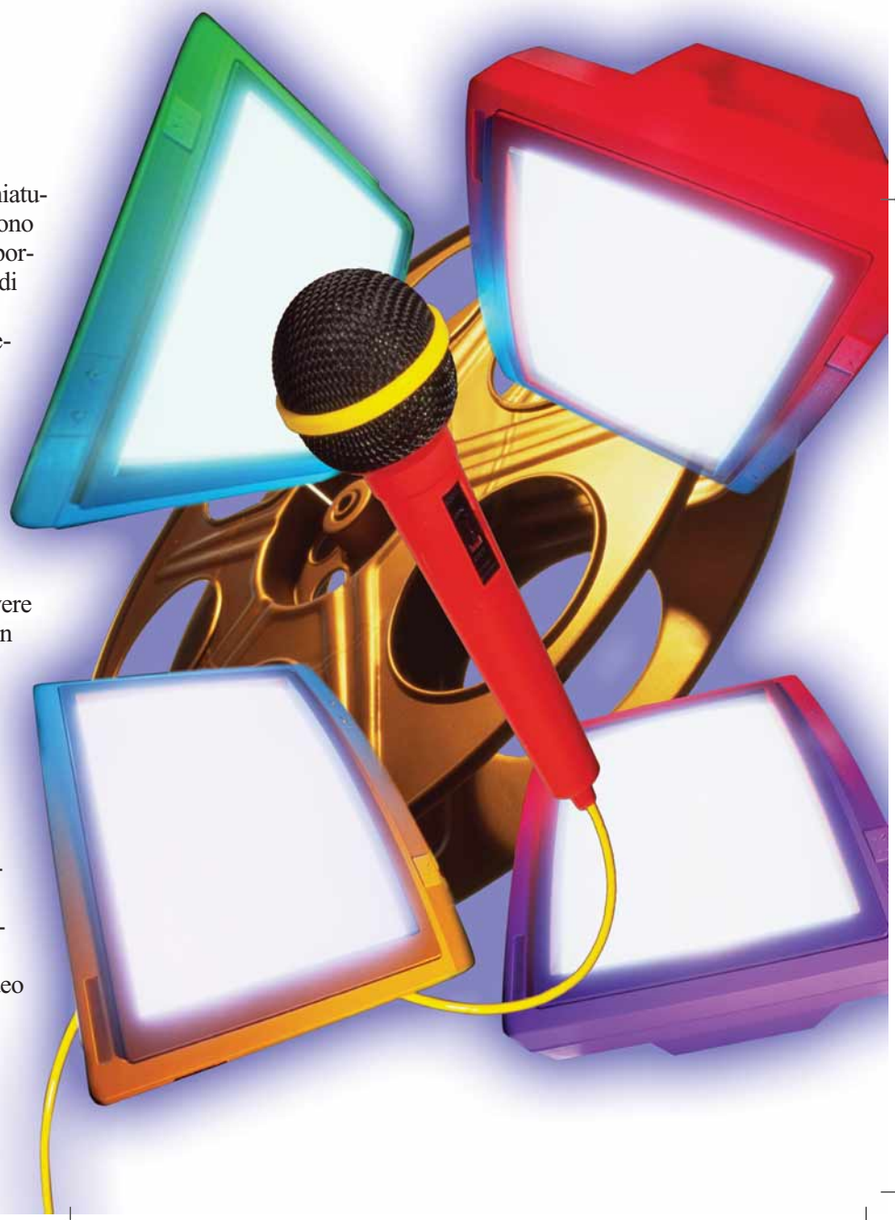
*Impariamo **come si prepara un copione** e quali sono i piccoli accorgimenti per ottenere un doppiaggio di qualità, anche **senza disporre di apparecchiature professionali**.*

di Giorgio Papetti

Alcune settimane fa abbiamo visto come migliorare la qualità dei nostri filmati con l'ausilio di una buona colonna sonora. La musica però spesso non è sufficiente: occorre anche una narrazione che sostenga le immagini, dando nel contempo tutta una serie di informazioni che il video da solo non è in grado di fornire. Si pensi a una gita in una capitale europea, al filmino che racconta i luoghi e i monumenti più importanti; le sole immagini possono essere affascinanti e magari la musica adatta può rendere ancora più emozionante il tutto. Provate ad aggiungere una bella voce che racconta la storia e la cultura di quella città e vedrete che il video improvvisamente assume un'altra connotazione, più professionale e in grado di catturare maggiormente l'attenzione di chi lo guarda.
Non è certo un caso che per doppiare i film e i documentari più importanti vengano utilizzate voci prestigiose, spesso in grado di ridefinire il carattere stesso del protagonista.

Non lasciare nulla al caso

La qualità delle apparecchiature utilizzate e della voce sono indubbiamente aspetti importanti per la buona riuscita di un doppiaggio, ma anche con apparecchiature domestiche e le proprie corde vocali si possono ottenere risultati più che soddisfacenti per le produzioni amatoriali.
L'importante è non improvvisare, ma preparare con cura il **copione** evitando di scrivere fiumi di parole che poi non saremo mai in grado di far stare all'interno delle singole scene. A tale proposito, quando ci si appresta a realizzare un copione occorre seguire alcune regole che semplificano notevolmente la fase di **doppiaggio** vera e propria. Per prima cosa fate attenzione al rapporto esistente tra durata del video e durata del doppiaggio. Quest'ultimo viene generalmente quantificato in



AUDIO E VIDEO c 23-03-2005 11-43 Pagina 55

Scena video	Timecode IN/OUT	Scritte	Doppiaggio	Musica	Effetti
Parte un fondo nero, dopo cinque secondi appare il cartello e poi assolve il video della prima scena		Cartello fatto con titolatrice: "Vacanze in Cambogia, anno 2004"		Musica che ricordi la jungla	
Ripresa della trasferta dall'aeroporto all'albergo	Da 00:03:02:00 a 00:03:28:12	Fondino in basso con scritta "Alice e Matteo sulla jeep"	Martedì 12, presa la jeep a noleggio Alice e Matteo si dirigono in albergo		Effetti di animali esotici, rumore della jeep
Dissolvenza incrociata sulla scena in cui si vede la facciata del resort e la panoramica sul giardino tropicale	Da 00:05:12:12 a 00:05:51:00	Cartello fatto con titolatrice: "Vacanze in Cambogia, anno 2004"	La struttura è immersa in uno splendido giardino tropicale e tutto è molto ben tenuto	La musica cambia a sottolineare il clima di festa	

Fig. 1 - Un semplice storyboard comprendente il copione incluso nella colonna etichettata "doppiaggio"

cartelle o parole, nel senso che a un determinato attore (o "**speaker**" a seconda delle situazioni) viene affidato un certo numero di cartelle o un determinato numero di parole. Ma come si fa a stabilire quanto testo si riesce a far stare all'interno del nostro video? Il primo dato fondamentale è legato al tempo medio impiegato da una persona a leggere correttamente una cartella di testo, stimato mediamente in due o tre minuti a seconda della complessità del testo stesso. Ora, se consideriamo che una cartella di testo standard contiene 1.500 caratteri compresi gli spazi (25 righe da 60 caratteri), che equivalgono a circa 220/250 parole (dove per parole si considerano anche preposizioni e articoli) si può ottenere una stima prima ancora di cominciare a scrivere. Supponiamo, per esempio, di dover doppiare un video che dura 10 minuti in cui lo speaker deve parlare praticamente in continuazione per commentare le scene. Per essere certi di non "sforare" è bene preparare un copione che non superi le 4 cartelle, ovvero 6.000 caratteri (circa 1.000 parole). Il conteggio dei caratteri e delle parole è molto semplice se si possiede un software come Word che nel menu strumenti prevede questa funzione. Ovviamente non andranno considerate tutte quelle parole che non devono essere doppiate, come indicazioni per la recitazione, descrizione delle scene, nome del personaggio e tutto ciò che può rendere più leggibile un copione ma, che non rientra nel materiale che deve essere effettivamente doppiato.

Copione e storyboard

Prima di addentrarci nella descrizione del copione diciamo subito che spesso questo viene confuso con lo **storyboard**. In realtà lo storyboard comprende tutte quelle informazioni necessarie per effettuare le riprese, e solo in alcuni casi contiene anche il copione. Quest'ultimo può anche essere completamente svincolato dallo storyboard, che spesso nella produzione di video amatoriali non viene nemmeno creato in quanto le riprese vengono fatte "a braccio" e il montaggio viene eseguito scegliendo le clip più interessanti direttamente in fase di acquisizione. Da quanto detto emerge chiaramente che esistono molti metodi per creare un copione, spesso legati anche al tipo di filmato. Se abbiamo fatto una presa diretta, con le voci delle persone e i rumori di fondo, a meno di non voler doppiare nuovamente in sincrono labiale i personaggi che appaiono nel video dovremo al più aggiungere delle voci fuori campo. Se invece abbiamo realizzato un documentario a partire da materiale privo di parlato, dovremo probabilmente lavorare molto di più per creare un doppiaggio in grado di sostenere le scene. Il nostro suggerimento è quello di creare sempre uno storyboard e di prevedere al suo interno una colonna per il parlato, che potrà eventualmente essere completata in seguito dopo aver realizzato il montaggio e reso definitivo lo storyboard stesso. In figura 1 trovate uno stralcio di un semplicissimo storyboard realizzato con una tabella di Word. In questo caso la prima colonna fornisce indicazioni per il montaggio video, la seconda riporta il **timecode** in cui inizia e finisce la scena, la terza i testi da inserire con la titolatrice, la quarta il testo che dovrà essere registrato, la quinta note relative alla scelta della musica e l'ultima indicazioni per la selezione degli effetti. Se il testo deve essere doppiato da una sola voce fuori campo, questo schema potrebbe essere utilizzato direttamente anche per il doppiaggio, possibilmente utilizzando un font in corpo

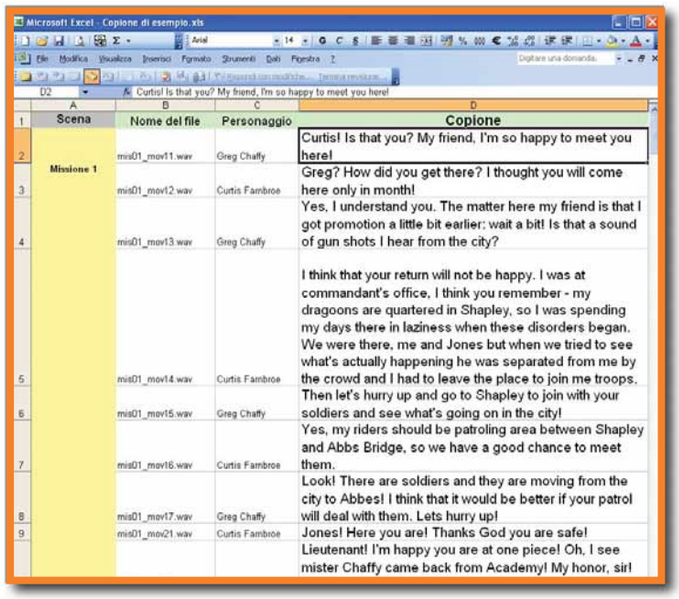
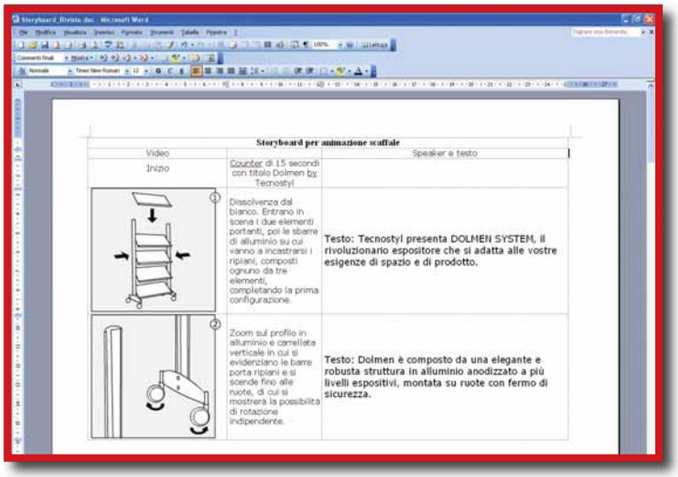


Fig. 2 - L'utilizzo di Excel per stampare il copione comporta numerosi vantaggi, primo fra tutti la possibilità di riorganizzare il copione stesso utilizzando i filtri. In questo caso vediamo un copione del film originale in lingua inglese, andrà fatta la traduzione dei testi e poi assegnato al doppiatore

AUDIO E VIDEO c 23-03-2005 11-43 Pagina 56



Storyboard per animazione scaffale

Video		Speaker e testo
Inizio	Counter di 15 secondi con titolo Dolmen by Tecnostyl	
	Dissolvenza dal bianco. Entrano in scena i due elementi portanti, poi le sbarre di alluminio su cui vanno a incastrarsi i ripiani, composti ognuno da tre elementi, completando la prima configurazione.	Testo: Tecnostyl presenta DOLMEN SYSTEM, il rivoluzionario espositore che si adatta alle vostre esigenze di spazio e di prodotto.
	Zoom sul profilo in alluminio e carrellata verticale in cui si evidenziano le barre porta ripiani e si scende fino alle ruote, di cui si mostrerà la possibilità di rotazione indipendente.	Testo: Dolmen è composto da una elegante e robusta struttura in alluminio anodizzato a più livelli espositivi, montata su ruote con fermo di sicurezza.

Un esempio di storyboard che comprende anche la colonna per il doppiaggio. In questo caso le immagini servono come riferimento allo speaker per capire cosa accade nel video

14 per il testo da doppiare in modo da renderlo più leggibile e ridurre le probabilità di errore in fase di registrazione. Se però il copione è complesso, vuoi perché ci sono più attori, vuoi perché prevede una struttura elaborata, allora è meglio usare un foglio di Excel (o un altro foglio di calcolo) per preparare il copione. L'utilizzo di un foglio elettronico presenta una serie di vantaggi che diventano sempre più evidenti al crescere della complessità. Tanto per fare un esempio, è possibile inserire tutto il copione nella sequenza in cui realmente si devono svolgere i dialoghi, ma all'occorrenza si può riorganizzare il tutto in base al nome del personaggio. Questo accorgimento consente di conteggiare esattamente quante parole devono essere doppiate da ciascun attore e assicura un maggiore controllo in fase di produzione, in quanto è più facile verificare di aver effettivamente registrato tutte le battute.
Un esempio di copione Excel è riportato in figura 2.

Ottimizzare l'acustica

Gli studi di registrazione oltre a essere insonorizzati (ovvero isolati dai rumori esterni) sono anche caratterizzati da un rivestimento che elimina i problemi legati alla **riflessione** delle onde sonore. Se registriamo in una stanza di casa dovremo fare i conti con alcuni fenomeni che possono compromettere la registrazione. L'eco della stanza, vetrate, rumori provenienti dalle case dei vicini sono tutte interferenze che dovremo cercare il più possibile di eliminare. Per prima cosa chiudiamo bene le porte e cerchiamo di posizionare il microfono in modo che non si trovi troppo vicino ai vetri; meglio piuttosto cercare una tenda e utilizzarla come pannello fonoassorbente. I vecchi cartoni delle uova, che molti di noi hanno utilizzato ai tempi della scuola per insonorizzare le cantine in cui andavamo a strimpellare, vanno benissimo per creare un piccolo ambiente di registrazione.
Non sempre però possiamo ricoprire le pareti con questi oggetti decisamente poco estetici. Se dovessero verificarsi problemi acustici seri, potremmo pensare di utilizzare delle coperte per insonorizzare gli elementi di disturbo, magari posizionando in differenti punti il microfono e provando a registrare delle frasi campione per vedere dove si ottengono i migliori risultati.

La scelta del microfono

Premesso che attualmente quasi tutti i personal computer dispongono di un chip audio di qualità, integrato nella piastra madre o alloggiato su una scheda audio, un componente fondamentale per ottenere una buona registrazione è rappresentato dal microfono. I microfoni utilizzati negli studi professionali (i più famosi sono i Neumann) arrivano a costare migliaia di euro e sono interfacciati a sofisticate apparecchiature in grado di filtrare il segnale prima ancora che questo venga registrato. Restando in un ambito casalingo sono assolutamente da escludere i microfoni forniti solitamente in regalo con la scheda o integrati nel PC, non adatti a realizzare un doppiaggio di qualità.
L'ideale, come sempre, è disporre di un buon microfono da collegare alla scheda audio, ma ultimamente in commercio ne sono apparsi anche di eccellenti che si interfacciano direttamente al PC tramite la porta USB. Il loro costo oscilla tra i 40 e gli 80 euro e garantiscono una qualità più che sufficiente per realizzare i primi doppiaggi; hanno inoltre il vantaggio di essere meno sensibili alle interferenze. Col tempo, se questa attività diventa continuativa, sarà bene passare a qualcosa di più professionale rivolgendosi a un negozio specializzato e chiedendo espressamente un microfono per registrare il parlato. Indipendentemente dal tipo scelto è fondamentale non tenerlo in mano, ma utilizzare un supporto adeguato in modo da non avere interferenze causate dallo spostamento involontario del braccio.
Oltre a utilizzare strumenti professionali, gli studi di doppiaggio si servono di accorgimenti per migliorare la qualità dell'audio. Tra questi figurano filtri in grado di ridurre l'incidenza delle "S" (De-Esser), di eliminare i rumori di fondo o particolari frequenze fastidiose (Gate), equalizzatori, compressori e molto altro ancora.
Fondamentale è poi l'utilizzo del cosiddetto "popper stopper", una retina che si posiziona davanti al microfono per ridurre l'incidenza delle "P" pro-

Una stanza perfettamente insonorizzata e priva di distorsioni, un microfono di altissimo livello collegato a un preprocessore di segnale, un monitor per vedere le scene e un grande leggio per disporre i fogli. Un tipico esempio di studio professionale

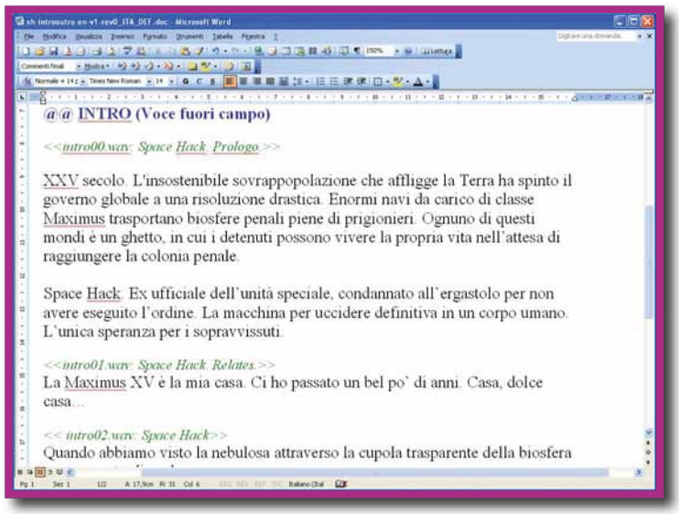
AUDIO E VIDEO c 23-03-2005 11-43 Pagina 57

In questa immagine si vede un microfono professionale Neumann montato sul supporto che lo sostiene all'asta. Davanti al microfono è installato il "popper stopper", che riduce la potenza delle "p" pronunciate dallo speaker

nunciate dallo speaker, che possono mandare in distorsione il segnale riducendo la qualità complessiva della registrazione. Molti filtri, magari qualitativamente inferiori ma sempre utili, sono disponibili anche nei programmi audio economici per PC, mentre il popper stopper può facilmente essere realizzato con un collant da donna. È sufficiente costruire un telaietto con un filo di ferro in modo da realizzare un supporto e un anello di circa 12 centimetri, sul quale andremo infileremo la calza.
Posizionando l'anello davanti al microfono (a una distanza di qualche centimetro) otterremo un rudimentale popper stopper in grado di mitigare l'incidenza delle fastidiosissime "P".
Prima di passare a parlare della registrazione dell'audio e della sua ottimizzazione vediamo brevemente a che qualità è bene registrare. Premesso che è assolutamente inutile registrare in stereo, visto che la voce per sua natura è mono, il nostro consiglio è di campionare il segnale a 16 Bit e 44 kHz (48 kHz se le nostre produzioni andranno su DVD) facendo attenzione a tarare bene il volume in ingresso in modo da non raggiungere mai il picco massimo fissato a **0 dB**. Prima di iniziare il doppiaggio fate sempre una prova in modo che anche nei punti in cui urlerete maggiormente non vedrete mai i Vu-meter (gli indicatori del livello audio) superare questa soglia, solitamente colorata di rosso. Con questi piccoli accorgimenti saremo in grado di avere un audio di partenza di buona qualità e al termine del montaggio video, in fase di codifica del filmato, potremo scegliere di applicare una compressione per ridurre l'occupazione e consentire la fruizione del filmato anche da Internet.

Registrare e ottimizzare

Assumerei contemporaneamente i compiti di speaker e di tecnico del suono non è mai una buona idea: meglio essere in due, uno che declama il testo e uno che si occupa di tenere d'occhio le apparecchiature. Entrambi devono avere una copia del copione, lo speaker per leggere, e il tecnico del suono per prendere appunti sulla lavorazione.
In fase di registrazione, durante la quale lo speaker dovrebbe sempre indossare una cuffia per poter sentire la sua voce esattamente come viene registrata, vi accorgerete che anche un professionista spesso commette errori; si ferma, deve rifare una frase oppure rientrare a un determinato punto per proseguire un lungo paragrafo senza doverlo rifare dall'inizio (questa operazione viene detta in gergo "Punch In"). Con la pratica imparerete a gestire al meglio queste situazioni, ma in ogni caso al termine della sessione di registrazione è necessario "ripulire" il materiale, eliminando per esempio i doppioni, togliendo i colpi di tosse, i sospiri e i rumori dovuti alla salivazione, accorciando le pause troppo lunghe, eccetera.
A tale proposito può essere utile segnarsi sul copione tutte le informazioni che possono ridurre il tempo di pulizia dell'audio. Per esempio se lo speaker rifà la stessa frase 4 volte e a noi sembra che la migliore sia la terza, segnando questa informazione sul copione sarà molto più facile risalire alla frase buona anche a distanza di tempo. Un altro accorgimento molto utile è segnare con una barretta il punto in cui lo speaker si è fermato a causa di un errore. In seguito non dovremo riascoltare un intero paragrafo, ma potremo andare direttamente al punto per eliminare l'errore e ricostruire la frase corretta.
Terminata la fase di pulitura possiamo intervenire con un equalizzatore, applicare effetti, utilizzare un compressore per ottimizzare la resa e molto altro ancora; tutte lavorazioni che possono migliorare la qualità dell'audio. Completate queste operazioni saremo pronti per preparare i singoli file audio che dovranno in seguito essere importati nel software di editing video.
Essi possono coincidere con una frase, un paragrafo o un'intera narrazione a seconda della durata del filmato e del montaggio che dovremo fare. Questa operazione viene generalmente definita "Bounce", e consiste nel generare i file audio a partire dalla traccia in cui abbiamo



@@ INTRO (Voce fuori campo)

<<intro00.wav: Space Hack. Prologo.>>

XXV secolo. L'insostenibile sovrappopolazione che affligge la Terra ha spinto il governo globale a una risoluzione drastica. Enormi navi da carico di classe Maximus trasportano biosfere penali piene di prigionieri. Ognuno di questi mondi è un ghetto, in cui i detenuti possono vivere la propria vita nell'attesa di raggiungere la colonia penale.

Space Hack. Ex ufficiale dell'unità speciale, condannato all'ergastolo per non avere eseguito l'ordine. La macchina per uccidere definitiva in un corpo umano. L'unica speranza per i sopravvissuti.

<<intro01.wav: Space Hack. Relates.>>
La Maximus XV è la mia casa. Ci ho passato un bel po' di anni. Casa, dolce casa...

<< intro02.wav: Space Hack>>
Quando abbiamo visto la nebulosa attraverso la cupola trasparente della biosfera

Ecco un esempio di copione realizzato in Word. Si notino i nomi che dovranno essere assegnati ai file e le parti descrittive. Il testo da doppiare è quello in nero in corpo 14

AUDIO E VIDEO c 23-03-2005 11-43 Pagina 58

Glossario

0 dB: Livello massimo convenzionale di registrazione dell'audio. Corrisponde all'utilizzo del 100% della dinamica disponibile, e quindi superarlo vuol dire automaticamente creare distorsione nel segnale.

Copione: Documento contenente le battute del film, o il testo della voce fuori campo, nell'ordine in cui devono essere declamate e con il riferimento del personaggio che le deve pronunciare.

Doppiaggio: Fase di postproduzione dove vengono aggiunte le voci al filmato. Quando il parlato viene sincronizzato con i movimenti delle labbra dell'attore sullo schermo si parla di doppiaggio labiale.

Riflessione: Fenomeno per cui le onde sonore rimbalzano sugli oggetti rigidi, determinando onde di ritorno (suono riflesso o indiretto) che disturbano la registrazione del suono principale (diretto).

Speaker: Letteralmente "oratore"; è la persona che pronuncia le battute della voce fuori campo del video.

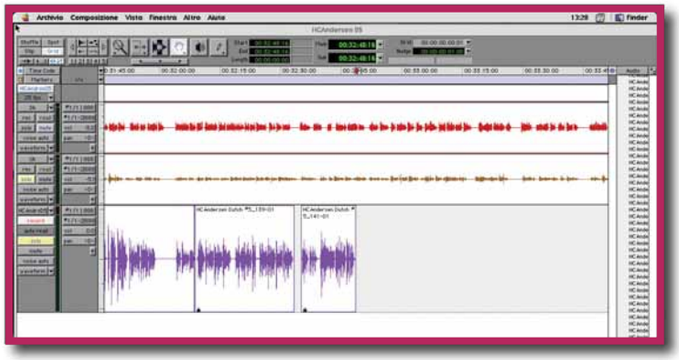
Storyboard: Documento di lavorazione che contiene tutte le informazioni necessarie a effettuare le riprese di un video, spesso insieme a una rappresentazione grafica (disegni o foto) delle varie scene.

Timecode: Codice temporale registrato dalla telecamera sul nastro, consente di individuare facilmente la posizione di una determinata ripresa all'interno del materiale girato.

effettuato la registrazione. Una volta ottenuti i file è buona norma utilizzare una utility in grado di "normalizzarli" (molti programmi prevedono un modulo batch per processare più file in una sola passata). La normalizzazione serve per portare l'audio al medesimo volume, preservando però le caratteristiche della registrazione. Questo passaggio è importante soprattutto quando si hanno diverse voci, perchè anche se utilizziamo gli stessi parametri in fase di registrazione, il timbro caratteristico di ciascuno speaker può comportare notevoli differenze a livello di volume.

Il missaggio

Il parlato dovrebbe sempre essere posizionato su una traccia separata rispetto alla musica e agli effetti. A meno che non si stia lavorando a una produzione che non contempla il video (per esempio un radiocomunicato), in tutti gli altri casi è indispensabile utilizzare un software di montaggio che prevede la possibilità di gestire più tracce audio. In linea di massima ne servono almeno due, ma in realtà ne occorrono quasi sempre di più perché le musiche vanno mixate (e quindi due tracce servono per poter realizzare le dissolvenze tra una musica e l'altra), il parlato a volte prevede più persone che parlano contemporaneamente, va tenuto in conto il possibile utilizzo anche della presa diretta (ovvero l'audio registrato assieme al video) e l'eventuale ricorso agli effetti sonori per rendere più accattivante la nostra produzione.
A livello di montaggio, se per la musica esistono due possibilità (prima si definisce la colonna sonora e poi si monta il video in sincrono, oppure viceversa), quando si passa alla voce o agli effetti quasi sempre si lavora a posteriori, ovvero il materiale audio viene



Una schermata di ProTools di Avid, un software professionale molto diffuso negli studi di produzione. Pro Tools è in grado di gestire al meglio sia la fase di registrazione sia quella di postproduzione. Da qualche tempo è disponibile anche una versione a basso costo studiata espressamente per gli studi di registrazione domestici

aggiunto dopo. Solo nei casi in cui è indispensabile girare le scene in funzione dello speaker possiamo procedere diversamente. In tutti gli altri casi è più semplice montare il video, stabilire la colonna sonora e la traccia effetti, quindi procedere con la verifica del copione e la registrazione del medesimo. A questo punto, una volta prodotti i file audio, non ci resterà che andare a inserire il parlato in corrispondenza delle varie scene per completare la nostra produzione. Essendo il video già pronto, sarebbe preferibile registrare il parlato dando la possibilità allo speaker di vedere le scene. Ovviamente questo è indispensabile nel caso di doppiaggio in labiale (ovvero che deve seguire perfettamente i movimenti delle labbra di una persona che appare in video). Spesso però i principianti non hanno l'esperienza necessaria per parlare mentre osservano contemporaneamente un copione e un filmato. In questi casi è meglio calcolare a priori il tempo disponibile per ogni singola scena, tarare il testo di conseguenza e far registrare le frasi a vuoto (termine che in gergo significa senza vedere le immagini) per poi andarle a posizionare al posto giusto nella fase di postproduzione.

Gli effetti

Prima di chiudere vorremmo dare alcuni cenni sugli effetti. Il loro utilizzo nelle produzioni amatoriali non è fondamentale, ma può contribuire a migliorare la qualità complessiva del filmato. In commercio esistono numerose librerie di effetti, acquistabili e utilizzabili senza dover pagare ulteriori diritti (i più famosi sono quelli della collana SoundIdeas acquistabile direttamente su Internet); molti effetti vengono inoltre forniti assieme ai programmi di montaggio audio e video e altri ancora si trovano facilmente sul Web, anche gratuitamente. Ci sono però casi in cui non è facile trovare il giusto effetto. Non resta allora che realizzarlo in proprio, possibilmente collegando un buon microfono esterno all'ingresso disponibile sulla telecamera DV e sfruttando il massimo numero di bit per la codifica dell'audio. Se avete la necessità di registrare effetti in esterno è bene ricoprire la capsula del microfono con della spugna per ridurre gli effetti dell'aria. Una volta acquisito l'effetto potrete importarlo direttamente nel programma di montaggio video tramite collegamento Firewire, oppure passare prima da un software di registrazione audio per migliorarlo ulteriormente.

Hamlet NETWORKING

Foto di: Ramona Gualtieri - Italy

Evita di farle il filo.

Se stai pensando di espandere la tua rete aziendale, da oggi puoi farlo senza fili.

Hamlet presenta un'intera gamma di prodotti per la rete senza fili, in grado di ampliare o sostituire integralmente gli attuali sistemi di rete. Con il Networking Wireless by Hamlet, non solo risolvi il problema della cablatura, ma apri nuovi confini alla concezione di rete. Dove prima era difficile ed oneroso procedere alla stesura dei cavi, oggi con un unico Access Point, dispositivo di trasmissione dati, è possibile connettere un ufficio di oltre **1.500 mq** anche attraverso ostacoli e pareti divisorie, servendo fino a **255 postazioni** contemporaneamente. La gamma è stata realizzata ed omologata secondo lo standard **IEEE802.11g** per garantire, in piena sicurezza ed affidabilità, una velocità di trasferimento dati fino a **54 Mbit** al secondo. Per ogni tipologia di terminale, Hamlet Networking, dispone di una soluzione Wireless: **Router ADSL, Scheda PCMCIA per notebook, Scheda bus PCI, terminale USB.**

Do it better, do it Wireless

www.hamletcom.com

Che tempo farà?

Vi spieghiamo come funzionano ***i servizi on-line dedicati alla previsioni meteo*** *per programmare viaggi e attività all'aperto senza brutte sorprese.*

di Anna Stefani

Si potrà sciare da qualche parte questo week end? Domani pioverà? Potrebbe bastare accendere il televisore e cercare sul Televideo l'ultima edizione delle previsioni del tempo, ma si possono consultare anche i tanti servizi di previsioni meteo accessibili via Web: risultano piuttosto attendibili, sono più dettagliati, più facili da interpretare e a volte forniscono indicazioni che non riusciremmo a reperire in altro modo.
Prima di partire alla scoperta dei servizi meteo, occorre spendere qualche parola per introdurre il concetto stesso di "previsione meteorologica", spiegare perché e quando sono attendibili (ma non certe) e conoscere come funzionano e quali sono i centri dedicati all'elaborazioni dei dati. Le informazioni sul tempo sono raccolte attraverso una fitta rete di stazioni di rilevamento, dislocate in tutto il mondo (su terraferma, navi, boe e satelliti), che controllano a intervalli di tempo le variazioni di pressione, temperatura, umidità e caratteristiche del vento. I dati così rilevati vengono trasformati in comunicazioni stilate secondo codici internazionali stabiliti dall'Organizzazione meteorologica mondiale e poi elaborati nei centri di previsione per mezzo di elaboratori elettronici che riproducono i processi fisici atmosferici attraverso l'applicazione di modelli matematici (cosiddetti modelli numerici dell'atmosfera).
In Europa leader del settore è il Centro Europeo per la Previsione Meteorologica a Medio termine (ECMWF European Centre for Medium Range Weather Forcasts - **www.ecmwf.int**), che ha in corso un programma di previsioni stagionali globali.
Altra fonte, dalla quale spesso provengono le informazioni offerte ai media, è l'IRI (International Research Institute for Climate Prediction

INTERNET c 23-03-2005 11-41 Pagina 61

- **http://iri.columbia.edu**), un'agenzia di cooperazione tra NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration) e Columbia University collocata presso il Lamont-Doherty Earth Observatory di Palisades, nello stato di New York.
Per quanto riguarda invece le previsioni italiane, gran parte della ricerca e della produzione dei bollettini meteo è affidata al Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare (**www.meteo.difesa.it**).
Il suo servizio meteorologico, come i suoi omologhi europei, si avvale dei dati raccolti dal sistema di satelliti Eumetsat che orbitano a 36.000 chilometri di quota sull'equatore. Le osservazioni del satellite erede del precedente programma Meteosat sono la principale fonte di dati sia per le previsioni a breve sia per quelle a lunga scadenza. Le immagini trasmesse a terra possono essere quindi viste sul sito ufficiale Eumetsat (**www.eumetsat.de/en**).

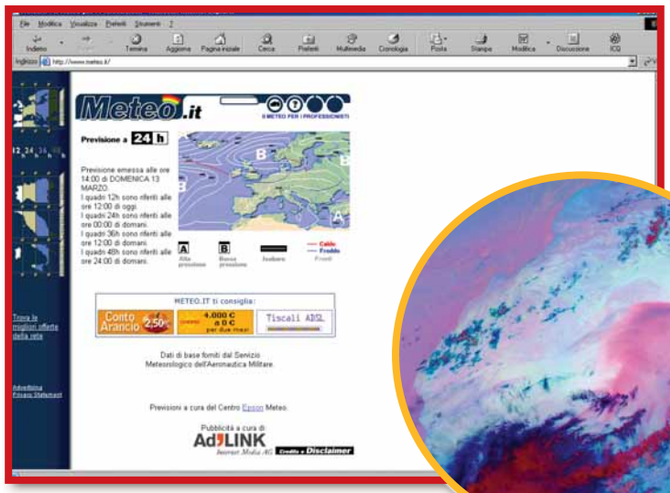
Dobbiamo fidarci?

Per effettuare una previsione meteo affidabile occorre non solo un'enorme quantità di dati aggiornati (temperature, pressione, umidità, vento, copertura nuvolosa e precipitazioni), ma anche l'aiuto dei cosiddetti modelli matematici. Le previsioni si dividono in cinque tipi: "now casting" (termine inglese che qualifica le previsioni per le 12-24 ore successive); a breve termine (entro tre giorni), a medio termine (sino a 6 giorni), a lungo termine (tra 7 e 15 giorni) e infine le previsioni stagionali che arrivano sino a 3 mesi. Le previsioni "now casting" e a breve termine sono le più precise e affidabili. Anche le previsioni a medio termine sono piuttosto precise, ma possono avere un leggero margine d'errore. Le previsioni a lungo termine danno un'indicazione di tendenza del tempo che sarà, ma non sono precise. Possono avere quindi un margine d'errore notevole e la loro affidabilità è molto variabile. Infatti i risultati prodotti sono fortemente condizionati dalla situazione meteorologica iniziale. Essendo i modelli matematici la base per le previsioni oltre le sei ore, va da sé che un errore dei modelli si ripercuote sulla previsione emessa. Per questo motivo si deve tenere ben presente che le carte meteorologiche prodotte dai modelli hanno un'attendibilità che è accettabile per scadenze che vanno fino a tre o al massimo quattro giorni dall'emissione. Le informazioni relative a tempi futuri hanno alta probabilità di essere affette da errori anche grossolani, quindi una previsione del tempo va considerata attendibile se si riferisce alla situazione meteo nell'arco delle 72 ore.
Per quanto riguarda le previsioni a brevissimo termine, la bontà delle stesse è in funzione del numero e della qualità delle osservazioni in possesso al meteorologo e alla bravura e esperienza dello stesso. Esistono dei casi, ben noti, in cui la previsione a breve termine può avere un'attendibilità prossima al 100 per cento (la certezza del manifestarsi di un evento meteorologico attualmente non è realistica) con una precisione relativa a una superificie di qualche chilometro quadrato.

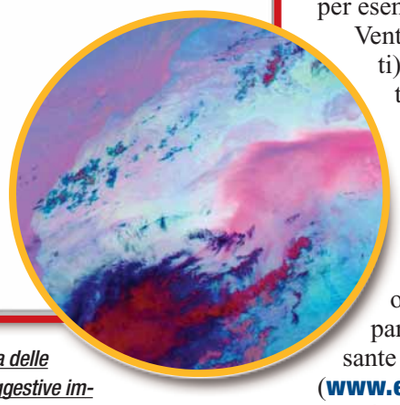
I servizi on-line

Chi naviga tutti i giorni e desidera consultare previsioni per le località vicine di immediata comprensione, troverà inizialmente molto utili i siti meteo predisposti dalle principali province o regioni italiane.
È il caso, solo per fare un esempio, del Meteo Trentino (**www.meteotrentino.it**) che, con una grafica chiara e veloce, consente di conoscere la situazione meteo della regione. Accanto ai classici bollettini meteorologici, Meteo Trentino propone anche quelli per la montagna, per la protezione civile, per le valanghe e persino per i pollini. Le stesse informazioni possono essere ricevute via posta elettronica, iscrivendosi gratuitamente sul sito all'apposita mailing list.
Non sono da meno i servizi offerti dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel Settore Agricolo Forestale della Regione Toscana (Arsia, **www2.arsia.toscana.it**) che oltre alle previsioni meteo regionali, consente di ottenere bollettini per aree omogenee (Versilia, Valdarno, Chianti, Maremma, Dorsale Appenninica e Costa Pisana), temperature e stato dei mari. Le previsioni, basate sui riscontri delle immagini via satellite, vengono offerte fino alle successive 72 ore e possono essere inviate all'utente anche via fax.
La Sicilia infine, per riportare un esempio anche per il Sud Italia, dispone di un portale meteo, chiamato Tempo.Sicilia (**www.tempo.sicilia.it**) che offre un accesso rapido alla situazione meteorologica delle principali città dell'isola. Nonostante disponga di alcuni servizi innovativi, come per esempio Temporali e Vento Live (carte de venti), il sito non è però del tutto esauriente, in quanto si affida troppo alla grafica ed è privo di qualsiasi commento o spiegazione scientifica.
Per chi ha più ampi orizzonti risulta essere particolarmente interessante il sito di Euro Meteo (**www.eurometeo.com**), portale dedicato al meteo delle principali città italiane ed europee. Ben strutturato e accurato nella grafica, da qui si può accedere a tutte le migliori risorse in rete dedicate al meteo, selezionando la città di interesse. Una fonte di informazioni da non trascurare per il nostro Paese è Meteo.it (**www.meteo.it**).
Gli utenti di Internet Explorer possono seguire l'andamento della previsione sotto forma di filmato installando il modulo ActiveX denominato Weather Forecast Control, mentre chi preferisce altri browser potrà vedere le previsioni come semplici icone animate.
Di tutt'altro tenore Meteo Italia (**www.meteoitalia.it**) il pri-

continua a pag. 63



Conoscere le condizioni del tempo direttamente on-line è possibile grazie ai servizi offerti dai portali dedicati come Meteo.it



Una delle suggestive immagini catturate da uno dei satelliti Eumetsat (www.eumetsat.de/en)

Guida Web	Copertura	Servizi	Dettaglio previsioni	Informazioni via e-mail	Chiarezza iconografica
Arsia **www2.arsia.toscana.it**	Regionale	Bollettino meteo (aree omogenee, temperature, mare, montagna); invio del bollettino via fax su richiesta	Limitate ad aree omogenee (Versilia, Dorsale Appenninica, Costa Pisana, Valdichiana Valdarno, Chianti Amiata, Costa Maremmana)	Sì (a pagamento secondo varie tariffe, abbonamento semestrale 40 euro)	Alta
MeteoMont **http://meteomont.sail.it/**	Regionale	Bollettino meteo nazionale, neve e valanghe	Limitate ad aree omogenee (nord, centro, sud/isole)	No	Alta
Meteo Trentino **www.meteotrentino.it**	Regionale	Bollettino meteo (generale, valanghe, protezione civile, montagna, lago di Garda), bollettino dei pollini; previsioni ristagni inquinanti; newsletter; situazione piste da sci	Limitate alle principali località turistiche	Sì (gratuite)	Alta
Tempo.Sicilia.it **www.tempo.sicilia.it**	Regionale	Bollettino meteo (regionale, città della Sicilia, temperature, umidità); Web cam; temporali live; informazioni per ogni stazione meteo; vento live	Estese a tutte le principali città della Sicilia	No	Bassa
Meteo.it **ww.meteo.it**	Nazionale	Bollettino meteo (nazionale, aree omogenee); previsioni sull'Italia e sull'Europa in forma animata	Limitate ad aree omogee (nord, centro, sud/isole)	No	Media
Euro Meteo **www.eurometeo.com**	Europea	Bollettino meteo (nazionale, città italiane ed europee, neve, mare), rilevazioni orarie, webcam, medie climatiche, prenotazione alberghi, previsioni locali personalizzate	Estese a molte città italiane ed europee	No	Bassa
Meteo Italia **www.meteoitalia.it**	Europea	Bollettino meteo (nazionale, aree omogenee, temperature); servizi professionali a pagamento	Estese alle principali città italiane ed europee	Sì (gratuite)	Media
Accuweather* **www.accuweather.com**	Internazionale	Bollettino meteo (internazionale, europeo, località per località, temperature, venti, mare, montagna); previsioni in forma animata; filmati sulle previsioni meteo	Estese a tutte le principali città europee e del mondo	Sì (a pagamento, 39,95 dollari al mese)	Alta
Tg5.it **www.tg5.it/meteo/home.shtml**	Internazionale	Bollettino meteo (nazionale, internazionale, europeo, aree omogenee, località per località, località turistiche, temperature)	Estese alle principali città italiane (8.100 comuni italiani), europee e del mondo.	No	Bassa
Weather Channel* **www.weather.com**	Internazionale	Bollettino meteo (internazionale, località per località); filmati sulle previsioni meteo	Estese a tutte le principali città del mondo	Sì (gratuite)	Alta

I quattro portali a copertura regionali sono riportati a titolo esemplificativo; ogni regione ne ha in genere uno dedicato.Tutti i portali si avvalgono del Servizio Meteorologico dell'Areonautica militare, con l'eccezione di Tempo.Sicilia che utilizza anche WeatherUndergroung e di Weather Channel e Accuweather che utilizzano ii servizi di IRI.
**Supporto per collegamento con dispositivi palmari, lingua inglese*

Fonte: Computer Idea

mo sito italiano di consulenze meteorologiche personalizzate che consente di acquistare servizi "su misura". È l'ideale per chi deve viaggiare in autostrada oppure per gli albergatori o le imprese che devono programmare lavori all'aperto.
La documentazione richiesta, può essere comunque ricevuta via fax, posta elettronica o telefono. Anche i principali network televisivi e i più conosciuti portali italiani (Virgilio, eccetera) diffondono via Internet le proprie previsioni del tempo. Al riguardo, solo per esempio, segnaliamo il sito del Tg5 (**www.tg5.it/meteo/home.shtml**) che fornisce i bollettini a cura del Centro Epson Meteo sui dati del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare Italiana. Nel sito, caratterizzato da una veste grafica accattivante e moderna, il nostro Paese è suddiviso in macroregioni (Nord, Centro, Sud e Isole). I dati vengono presentati in forma grafica con icone chiare e comprensibili.
Chi possiede poi le versioni aggiornate di Netscape Navigator o di Microsoft Internet Explorer può vedere anche l'animazione che descrive l'andamento dei fenomeni atmosferici ricavata a partire dai dati trasmessi dai satelliti meteorologici. Tra i servizi più recenti sono da ricordare le previsioni sulle condizioni del mare e sulla forza dei venti, quelle sul clima delle principali località turistiche (nazionali e internazionali) nonché la possibilità di chiedere le previsioni specifiche per uno degli 8.100 Comuni Italiani, a 6 o 24 ore oppure per i prossimi 2-6 giorni. Interessante è anche il sito MeteoMont (**http://meteomont.sail.it/**) del comando delle truppe alpine, ricco di informazioni aggiornate sulla situazione della neve e sul pericolo valanghe per tutti coloro che desiderano fare attività fuori pista. Il bollettino è suddiviso in diversi settori a seconda della regione di interesse e le previsioni possono essere effettuate a breve, medio o lungo termine. Se vi spostate con una certa frequenza da continente a continente è meglio che indirizziate i vostri browser su un sito di previsioni internazionali. Il più conosciuto è, senza dubbio, Weather Channel (**www.weather.com**), dell'omonimo canale televisivo: ottimamente strutturato e ricco di informazioni, permette di conoscere il meteo di tutte le città americane e di tantissime località di ogni Paese. È possibile ricevere queste informazioni sul PC, attraverso l'installazione di un'applicazione denominata Desktop Weather, oppure direttamente sul cellulare al costo di 3,99 dollari al mese. Il più autorevole sito meteo presente sul Web è Accuweather (**www.accuweather.com**). Il servizio riesce infatti a coprire oltre 55 mila città in tutto il mondo. Costantemente aggiornato e accurato, offre la possibilità di avere una propria pagina personalizzata con tutte le informazioni meteo che si desiderano. L'accesso alla pagina è gratuito per trenta giorni, poi diventa a pagamento e costa circa 39,95 dollari al mese, e permette di conoscere in ogni momento la situazione meteorologica delle città presenti nel database, oppure di accedere alle previsioni meteo dei prossimi dieci giorni. Le previsioni fornite possono soddisfare il bisogno di informazione di chi opera in diversi ambiti (agricoltura, giardinaggio, aviazione, nautica, sci e gestione delle emergenze come nei casi di uragano o tempeste tropicali) e possono essere inviate via posta elettronica oppure via cellulare attraverso l'installazione di un'apposita applicazione diversa a seconda della tipologia del dispositivo utilizzato.

L'anello mancante

Ciò che manca nell'offerta di previsioni a livello nazionale è un servizio comodo in grado di interfacciarsi automaticamente con la maggior parte dei dispositivi portatili esistenti sul mercato, palmari o cellulari che siano. Sarebbe utile poter disporre sempre di informazioni meteorologiche anche professionali, in modo da pianificare con attenzione le proprie attività. Questa mancanza è in parte spiegata dal fatto che gli stessi operatori di telefonia mobile propongono in alcuni casi questo tipo di servizi accessibile dai cellulari via Wap attraverso i loro portali. Per trarre il massimo beneficio dalle previsioni del tempo si debbono seguire alcune regole fondamentali. Innanzitutto occorre formulare richieste sensate, circostanziate e chiare sul luogo, il tempo e il tipo di osservazione meteorologica alla quale si è interessati. In secondo luogo bisogna tenere conto dell'attendibilità della previsione e, se possibile, seguire le previsioni nei giorni che precedono la scadenza a cui si è interesati. Ultimo, ma non meno importante, valutate quale peso hanno le previsioni sui vostri progetti, non sempre vale la pena di cambiare uno splendido programma per una previsione non favorevole...

Software per il "meteo"

Oltre ai siti specifici, sul mercato esistono diversi programmi dedicati alle previsioni del tempo. Consentono di conoscere, in tempo reale, la situazione meteorologica dei luoghi che interessano. Normalmente i dati sono raccolti dalle centrali di controllo degli aeroporti e dalle capitanerie di porto, quindi non sempre rispecchiano esattamente i valori delle città più vicine, proprio per la loro dislocazione. Per ricevere i dati è sufficiente un collegamento a Internet al resto pensa il software da installare sul PC. I programmi presentati usano il sistema metrico britannico, ma in tutte le proposte si può agevolmente passare al Sistema Internazionale (con le temperature espresse in gradi Celsius e le pressioni in millibar). Tra questi è interessante citare, Weather Check (**www.x10.com/products3/weather_check.htm**), un software che fornisce la temperatura al suolo delle località che interessano. Il programma si presenta come un'icona nella barra delle applicazioni, ed è molto semplice da usare. Può ricevere dati da quasi 1.500 città degli Stati Uniti e altre 250 nel mondo. Per l'Italia fornisce i dati relativi solo ad alcune località come Milano, Palermo, Roma, Torino e Venezia. Oltre a leggere la temperatura, il software mostra la pressione atmosferica, l'umidità e la velocità e direzione del vento. Anche WetSock (**www.locutuscodeware.com/wetsock.htm**), consente di tenere sott'occhio le temperature e le previsioni del tempo di varie località in tutto il mondo. Il programma offre un resoconto meteorologico su oltre 3.500 città. Per quanto riguarda l'Italia, sono monitorate circa settanta località, specialmente gli aeroporti. In modo simile funziona Weather Screen (**www.weatherscreen.com**) che, per l'Italia, mette a disposizione i dati di circa 170 stazioni meteorologiche. Le informazioni vengono presentate in forma grafica e facilmente leggibile.

WeatherScreen un programma utile per tenere sott'occhio le previsioni meteo di molte località italiane

IL MIO SITO c 23-03-2005 11-39 Pagina 64

Segnalati da voi

a cura di Lorenzo Cavalca

Segnalate i vostri siti a lorenzo.cavalca@bp.vnu.com

Tutti a scuola

http://digilander.libero.it/icnicotera

Vi segnalo il sito della mia scuola, l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Nicotera. Oltre a fornire informazioni sulle scuole che fanno parte dell'Istituto (dalla Scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di primo grado) mette a disposizione materiale utile per gli addetti ai lavori.

Orsolina Campisi

Aggiornato quasi ogni giorno, il sito costituisce un ottimo esempio di come un istituto scolastico possa sfruttare la grande Rete per comunicare la propria attività a genitori e alunni. L'interfaccia è molto scarna, ma all'interno dei menu a tendina potete trovare tutto quello che vi serve: i servizi, i giorni di festività, le attività svolte in classe dai docenti e gli obiettivi formativi delle diverse scuole.

Forza Amatori Biancade!

www.amatoribiancade.it

Vi presento il sito dedicato alla squadra di calcio amatoriale in cui gioco (almeno provo!). L'ho realizzato da solo. Spero vi piaccia.

Mauro Bassetto

Un gruppo di amici e una passione in comune: il calcio. Da questo binomio è nata prima la squadra Amatori Biancade e poi il relativo sito. La disposizione dei link è semplice e ordinata, ma forse si potrebbe rendere ancora più vivace; ci ha un po' sorpreso la pagina di apertura... e non vogliamo anticiparvi nulla. Nel complesso l'opera di Mauro è apprezzabile: i contenuti, sebbene prevalentemente sportivi, sono ben disposti (risultati, classifiche, squalifiche eccetera) e le pagine sono leggere e veloci da caricare.

L'agorà nella Rete

www.mondoweb.net

Questo è il sito che ho realizzato. Si chiama MondoWeb. All'interno trovate anche un forum aperto alla discussione generale. Fatemi sapere che cosa ne pensate.

Alessandro

Il sito di Alessandro è costituito proprio come un forum aperto, all'interno del quale si può discutere di moltissimi argomenti. Se desiderate uno spazio ad hoc nel quale disquisire di qualcosa di più specifico, basta compilare il modulo apposito per ottenere in 24 ore il vostro forum nelle pagine di MondoWeb. Il sito offre anche un interessante spazio download, riservato ai soli utenti registrati, dal quale è possibile scaricare utility e programmi vari.

Sei un... "sito"!

www.maxpezzalinetwork.com

Questo sito è dedicato a Max Pezzali: non è il sito ufficiale del cantante, ma è considerato tale da tutti gli utenti, perché Max vi partecipa attivamente con un "photoblog", (una sorta di diario personale per immagini) e chattando con gli utenti.

Defo

Album, singoli, concerti, testi, interviste e molto altro: il sito offre una copertura a 360 gradi sulla vita artistica e non solo dell'ex-leader degli 883. Le sezioni più curiose sono quelle dei commenti dei fan che manifestano il loro amore per il cantante, e il photoblog: il diario fotografico in cui Max si racconta con una foto al giorno. Tutti i fan del simpatico Max sanno ora dove indirizzare i propri browser.

Un mondo di colori

www.cacciatoridimmagini.com

Volevo farvi conoscere il sito di quattro amici amanti della fotografia digitale e del computer. All'interno trovate molte foto ordinate per argomento e di facile navigazione.

Gigi Rolando

Non fatevi ingannare dall'aspetto "oscuro" della pagina iniziale: all'interno delle diverse e ordinate sezioni del sito, trovate infatti una serie di splendide fotografie. I soggetti sono i più svariati: eventi sportivi, manifestazioni culturali e paesaggi. L'effetto è quasi sempre lo stesso, un tripudio di colori che vi lascia a bocca aperta.

230x287_ComputerIdea_Teschio 24-03-2005 18:24 Pagina 1

ADSL TELE2.
C'È DA RESTARCI SECCHI.

Fino a 1,2 Mbit/s. Costo fisso mensile, traffico di navigazione incluso.

TELECOM ITALIA ALICE MEGA	TELE2INTERNET ADSL FLAT
36,95€	28,95€

- 21%
+ 3 MESI GRATIS*

ADSL 640 anche A CONSUMO a solo 1,79 euro/ora!

Con l'ADSL di TELE2INTERNET avrete tutti i vantaggi della connessione ADSL ma ai prezzi che hanno reso famosa TELE2. • **TELE2INTERNET ADSL FLAT**: per navigare fino a 1,2 mega senza limiti di tempo pagando sempre la stessa cifra ogni mese • **TELE2INTERNET ADSL FREE**: per navigare fino a 640 kbit/s a solo 1,79 euro l'ora (IVA inclusa) • Modem a noleggio a 3 euro al mese (opzionale) • Verificate subito la copertura e scoprite tanti servizi gratuiti su www.tele2internet.it

Abbonati su www.tele2.it
o chiama il 1922

.TELE2.INTERNET

PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

Prezzi in vigore al 15/3/05. Esclusa ogni promozione e opzione speciale. IVA inclusa. Considerando le offerte Telecom Italia Alice Mega e TELE2INTERNET ADSL FLAT (la velocità massima di connessione raggiungibile dipende dal grado di congestione della rete e dal server a cui ci si collega).
*Per le condizioni e la scadenza dell'offerta www.tele2.it

Appuntamenti in vista

di Anna Stefani

***Il tempo è la cosa più preziosa** che abbiamo: se organizziamo le nostre attività con il PC **possiamo sfruttarlo meglio** senza dimenticare nemmeno una scadenza.*

Vi sembra di dedicare molto tempo all'organizzazione degli appuntamenti e alla pianificazione delle cose da fare, eppure siete sempre in affanno e c'è sempre qualcuno che si lamenta perché vi siete dimenticati qualcosa. Il problema è che tra lavoro, impegni familiari e vita sociale sono davvero tanti i dettagli da ricordare. Se poi fate parte di un gruppo di lavoro, la situazione è ancora più complessa da risolvere. Fortunatamente esiste una via d'uscita. Esistono infatti dei software dedicati proprio a questo scopo: si tratta dei cosiddetti "Personal Information Manager" (**PIM**), strumenti che riescono a combinare le migliori caratteristiche di una segretaria con le funzioni tipiche di una agenda, di una rubrica per i contatti e di un programma per la gestione di interi gruppi di lavoro. L'agenda elettronica è un'applicazione che risiede tranquilla nel vostro computer e vi ricorda gli appuntamenti presi, ripesca il numero di telefono di qualcuno che conoscete solo per nome di battesimo e vi permette di tenere

SOFTWARE c 23-03-2005 10-53 Pagina 67

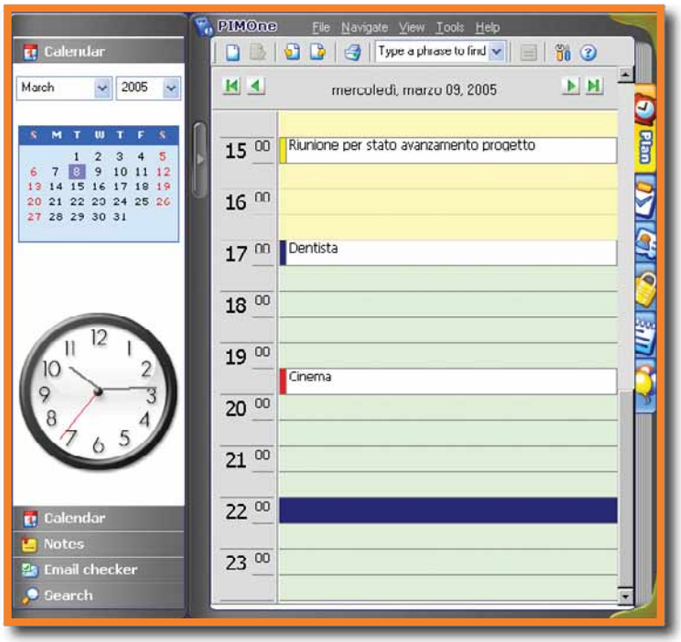
in un posto sicuro ogni piccola, preziosa annotazione (come l'ultimo regalo di compleanno fatto alla zia, per evitare spiacevoli gaffe). Perché si dovrebbe voler installare sul proprio PC un'agenda elettronica?
Si tratta del sistema migliore per integrare l'agenda personale con gli altri programmi, magari per copiare un indirizzo nella lettera che state scrivendo con l'elaboratore di testo o per chiamare un numero telefonico direttamente dal computer servendovi del modem.
Se lavorate in gruppo, potreste anche sincronizzare l'agenda con gli impegni dei vostri colleghi e gestire le riunioni. Quasi tutti i PIM hanno tre elementi in comune: un'agenda per gestire gli appuntamenti (chiamata di solito "Calendario", spesso integrato con una lista di "Cose da fare"), una rubrica telefonica e una sorta di block-notes per prendere appunti. Qualche software integra questi tre elementi fondamentali con funzioni che prevedono il collegamento diretto ai programmi di posta elettronica, ai software di pianificazione delle singole attività e a strumenti per gestire in modo ancora più esteso attività e contatti.

A chi serve un PIM

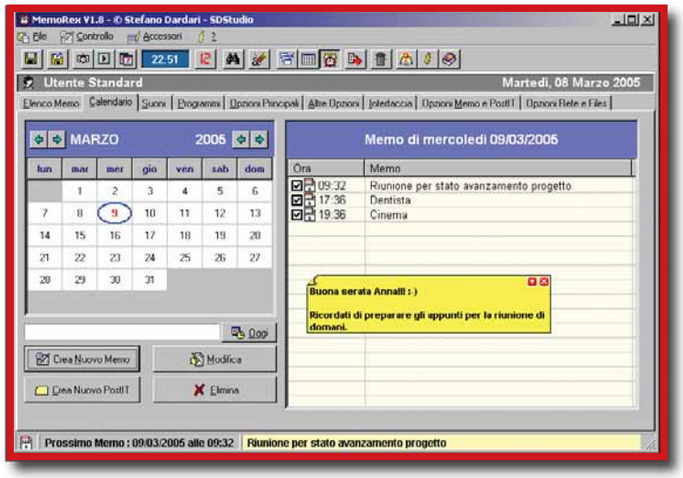
Le agende elettroniche si distinguono in primo luogo in base all'uso che se ne intende fare: individuale o professionale. Per un utilizzo di tipo personale i requisiti che l'acquirente deve cercare sono la facilità di apprendimento e di impiego.
Sono due aspetti fondamentali anche per chi ha bisogno di un'agenda per lavorare: se il prodotto non fosse facile da usare, nessuno si sobbarcherebbe lo sforzo necessario per adoperarlo, ma in questo contesto è più probabile che risultino di maggior praticità i palmari che sono portatili e che per giunta offrono tutti i vantaggi di un'agenda elettronica.
Il massimo si ha quando i software di agenda elettronica e i computer palmari vengono utilizzati fianco a fianco. L'impiego combinato delle due soluzioni non solo offre la sicurezza di un costante **backup** di nomi e indirizzi, ma fa sì che tutte le informazioni siano direttamente modificabili dal computer, che avrà anche la funzione di archivio dei dati.

Un calcio al disordine

Sono tanti i software disponibili sul mercato per quanto riguarda l'organizzazione del proprio tempo. Dalla semplice agendina al pianificatore delle attività per i dirigenti, la concorrenza è sempre più dura: per offrire un'alternativa sensata a carta e matita, l'agenda elettronica deve soprattutto dare un'immediata sensazione di produttività. Nessuno si aspetta di dover spendere ore intere per imparare a usare la propria agenda da tavolo e per un PIM vale lo stesso discorso. Un esempio è rappresentato da Microsoft Outlook (le più recenti versioni sono la 2002 e la 2003), uno dei più amati e conosciuti software per la gestione di attività e contatti sia a casa che in ufficio.
Il programma comprende tutti gli strumenti necessari per programmare sia i propri appuntamenti, sia per comunicare con l'esterno. Grazie poi alla barra degli strumenti laterale è possibile spostarsi agevolmente tra i vari moduli e creare nuovi elementi al suo interno collegati a cartelle di posta o a calendari personalizzati.
Chi ha da poco abbandonato l'agenda cartacea e vuole iniziare a usarne una elettronica senza rivoluzionare il proprio modo di pensare e di lavorare, trova in PIMOne 3.0 (**www.pimone.com**, in inglese e in prova gratuita per 20 giorni) uno strumento ideale. Ricco di funzioni e facilmente installabile, PIMOne si presenta con un'interfaccia in tutto e per tutto simile a quella del nostro organizer di carta con le linguette laterali



Ecco come si presenta il programma PimOne nella sua funzione di agenda. Le pagine dell'organizer mostrano le fasce orarie per segnare gli impegni, a destra rimangono sempre visibili le linguette dell'agenda digitale (task, contatti, password, memo, anniversari) mentre a sinistra appare il calendario annuale



Utilizzare MemoRex è semplicissimo. Bastano infatti pochi clic per memorizzare date importanti, appuntamenti e ricorrenze. È poi possibile creare dei post-it personalizzati da tenere sempre sotto gli occhi per ricordarsi di un particolare evento o di una specifica attività da compiere

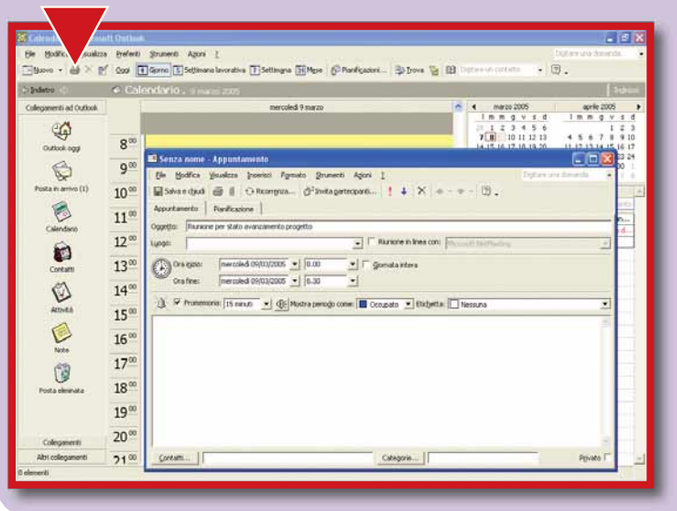
SOFTWARE c 23-03-2005 10-53 Pagina 68

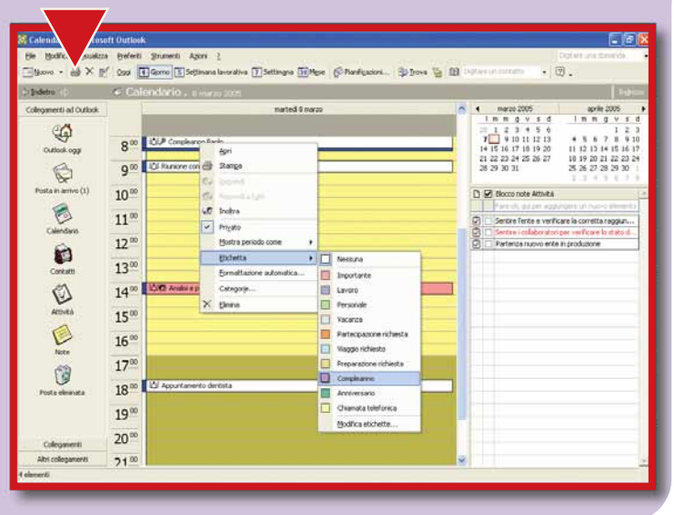
Molto più della posta

Microsoft Outlook Xp non vuol dire solo posta elettronica. È anche un valido strumento per l'organizzazione personale che aiuta a gestire al meglio il vostro tempo e le informazioni più importanti Eppure la maggior parte degli utenti lo utilizza solo per la posta elettronica. È innegabile invece il vantaggio che può dare un programma di questo tipo nel trovare rapidamente informazioni sui propri contatti o nel ricordare appuntamenti, impegni, cose da fare, anniversari e compleanni delle persone più care. Cerchiamo quindi di abituarci a utilizzare efficacemente altre funzioni di Outlook come il calendario e la gestione attività. Non solo libereremo la scrivania e le nostre tasche da centinaia di biglietti, ma anche la nostra mente. Ritroveremo rapidamente le informazioni quando ci serviranno e forse riusciremo anche a combattere lo stress.

1 Avviato il programma, la prima cosa da fare è quella di selezionare l'opzione Calendario nella barra laterale a sinistra. Facendo poi doppio clic accanto all'ora scelta per l'appuntamento è possibile inserire una nuova voce in agenda e specificare i dettagli relativi a luogo, oggetto, data e ora di inizio e fine appuntamento.
Nella casella Promemoria è possibile specificare quanto tempo prima si desidera essere avvisati dell'appuntamento fissato in agenda. Mentre nell'area vuota in basso si possono annotare informazioni aggiuntive o trascinare documenti correlati a uno specifico impegno. Per impostare il criterio di ricorrenza di un appuntamento, che si ripete ogni giorno, settimana, mese o anno, basta fare un semplice clic sul pulsante Ricorrenza e definire nel dettaglio le opzioni desiderate per quanto riguarda orari, durata, criteri e intervalli di ricorrenza. Dopodiché premendo il pulsante "Salva e chiudi", l'appuntamento verrà memorizzato in agenda esattamente in corrispondenza della data e ora prefissate.

2 Per visualizzare gli appuntamenti creati in agenda, è sufficiente selezionare all'interno del calendario la data di interesse oppure utilizzare direttamente i pulsanti Giorno, "Settimana lavorativa" o Mese, posti nella barra degli strumenti standard di Outlook.
Sarà così possibile cambiare velocemente la modalità di visualizzazione del calendario, scegliendo di volta in volta quanti giorni mostrare all'interno della stessa schermata. Per semplificare la consultazione del calendario, potete assegnare agli appuntamenti colori diversi, a seconda della loro importanza, facendo clic con il tasto destro del mouse su un appuntamento e scegliendo la voce Etichetta.
Questo tipo di formattazione può essere anche effettuato in automatico dal programma, selezionando dal menu Modifica la voce "Formattazione Automatica". A questo punto, se desiderate stampare il calendario, scegliete l'opzione Stampa dal menu File e selezionate uno stile di stampa.





per ogni singola funzione. Offre un'agenda giornaliera, settimanale e mensile, una rubrica e un pianificatore delle attività. Non ha però un client di posta proprietario, ma si appoggia a quello predefinito installato nel computer.
Per quanto riguarda i software italiani, è interessante citare due software gratuiti MemoRex (**http://sdstudio.rimini.com/DownloadPages/MemoRex.htm**) e Unforgiven Organizer (**http://spazioinwind.libero.it/unforgiven**). Entrambi risultano essere ottimi strumenti per organizzarsi alla perfezione. MemoRex è in particolare un programma studiato per la memorizzazione di date importanti, appuntamenti e ricorrenze, in modo da poter essere avvisati in tempo della scadenza di un determinato evento. La sua configurazione di base prevede, accanto a un calendario e a un gestore eventi, la presenza di un modulo specifico per prendere brevi appunti come se fossero **post-it** incollati sullo schermo.
È così possibile associare a ciascuno di essi un suono, l'avvio di un'applicazione, l'apertura di un documento o addirittura lo spegnimento del PC a data e ora specifiche. Unforgiven Organizer è una "spiritosa" e utile agenda elettronica che può essere personalizzata a piacere a seconda delle necessità. Il programma offre un'interfaccia organizzata in pannelli che permettono di memorizzare separatamente i vari impegni giornalieri, settimanali, mensili o annuali. Dal pannello Opzioni è possibile definire le numerose proprietà del programma: colorare a piacimento l'interfaccia, scegliere il font utilizzato nei menu e altro ancora.

SOFTWARE c 23-03-2005 10-53 Pagina 69

La gestione del calendario in Unforgiven è molto completa, è possibile scegliere tra numerose modalità di visualizzazione, e inoltre ogni appuntamento dispone di numerosissime possibilità di configurazione

Unforgiven Organizer può essere abilitato a ogni avvio del PC; attivando la funzione Agente è inoltre possibile attivarlo solo se nella giornata ci sono impegni programmati.
Nel pannello Impegni viene presentato automaticamente il programma della giornata, tenendo in considerazione le scadenze di tutti gli impegni inseriti: ogni attività in scadenza può essere segnalata tramite un allarme acustico o visivo.
I vari impegni e contatti memorizzati possono essere archiviati o esportati singolarmente nel formato **CSV** (per essere condivisi agevolmente con un file di Excel e con tanti altri programmi, perché si tratta di un formato di esportazione molto comune).
Unforgiven Organizer integra una rubrica provvista di funzioni di ricerca e capace di interagire con il client di posta elettronica e la telefonia di Windows Xp: in questo modo è possibile inviare messaggi di posta elettronica o chiamare il contatto selezionato con un semplice clic del mouse sull'opzione desiderata.

Sempre a portata di mano

Un'agenda elettronica può essere quindi molto utile per programmare la vostra giornata di lavoro quando vi trovate seduti alla scrivania ma, se non avete un computer portatile diventa del tutto inservibile.
E se decidete di acquistare un'agendina elettronica palmare per avere sempre con voi tutte le informazioni necessarie, vi rimane sempre il problema di tenerla aggiornata rispetto alla sua versione digitale sul PC.
Quasi tutti i produttori di **palmari** prevedono almeno un sistema per collegare il loro dispositivo a un PC, normalmente attraverso un cavo **USB** o seriale ma anche con interfacce senza fili a raggi infrarossi, **Bluetooth** e **Wi-Fi**. Oltre a questo, gli apparecchi portatili hanno in genere in dotazione un software in grado di comunicare con il PC. È questo il caso per esempio dei sistemi Palm, con cui viene distribuito l'efficiente Palm Desktop (**www.palmone.com/us/software/desktop**).
Giunto alla versione 4.1.4, Palm Desktop è la centrale di controllo del palmare, con cui si possono organizzare tutti i dati dell'agenda, della rubrica, del blocco note e del memo. Serve anche a gestire la sincronizzazione dei dati tra il PC e il palmare, per il quale si appoggia a HotSync, l'utility dedicata che si interfaccia fisicamente al dispositivo, via seriale, USB, infrarossi o modem.
Lo stesso vale per ActiveSync (**www.microsoft.com/mobile/PocketPC/downloads/activesync.asp**), il modulo distribuito da Microsoft per gestire e sincronizzare il computer con il proprio palmare Pocket PC.
Al primo avvio del software, una procedura guidata permette di impostare cosa sincronizzare e in quale modo, compresi i singoli file oppure le cartelle della posta in arrivo e in uscita di Outlook. La procedura è estremamente semplice; una funzione aggiuntiva molto interessante è quella di backup dei dati del palmare, che può essere completo oppure incrementale.
Quando il palmare è connesso al PC sarà visibile in Esplora Risorse di Windows e da qui si potranno aggiungere, cancellare o spostare file nella memoria interna.
Sul Desktop di Windows, infine, comparirà un collegamento alla cartella Documenti del palmare, anche in questo caso si potrà operare con il mouse per copiare o cancellare i propri file dal PC al palmare e viceversa.
Un modo di operare quindi semplice e pratico che permette di trattare il PC alla stregua di un archivio centrale con cui il palmare può comunicare e scambiare dati in formati standard.
Se dimenticate qualcosa ora... siete proprio dei fenomeni!

Glossario

Bluetooth: Standard di trasmissione a onde radio di recente introduzione, in grado di sostituire scomode e ingombranti connessioni via cavo o le poco affidabili connessioni via infrarossi.

Irda (InfraRed Data Association): Sistema di comunicazione che sfrutta i raggi infrarossi per scambiare dati con periferiche dotate della stessa interfaccia.

Palmare: Strumento a metà tra agenda elettronica e un vero e proprio mini-computer, molto versatile e semplice da usare e di dimensioni tali da poterlo tenere comodamente sul palmo della mano (da qui il nome).

USB (Universal Serial Bus): Interfaccia seriale con ampiezza di banda pari a 1,5 Megabit al secondo (Mbps) per collegare delle periferiche a un computer.

Wi-Fi (Wireless Fidelity): Termine con cui si definisce un certo tipo di rete senza fili che usa le specifiche standard 802.11.

CSV: Comma Separated Values, "valori separati da virgola". Si tratta di un formato molto comune per l'esportazione e la condivisione di dati tra programmi.

Backup: Operazione di salvataggio dei dati da effettuare regolarmente per essere certi di non perdere i propri dati.

PIM: Personal Information Manager. È con questo nome sofisticato che vengono definite le agende elettroniche.

Post-it: Sono comodi foglietti adesivi utilizzati per trascrivere brevi annotazioni. Le agende elettroniche offrono spesso dei "post-it" elettronici da fissare sullo schermo.

CD ROM-SHAREWARE c 23-03-2005 10-47 Pagina 70

Ritocco e archiviazione

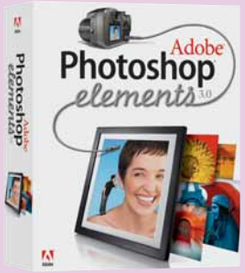
*Photoshop Elements 3.0 offre **tanti strumenti per l'organizzazione** e **la condivisione** degli scatti digitali.*

Photoshop Elements è il software di fotoritocco proposto da Adobe agli appassionati e come tale ha incontrato il nostro gradimento, sin dalla prima versione, ma non possiamo evitare di stigmatizzare la tendenza a essere sempre più pesante e lento nel caricamento iniziale.
Anche altri software (Paint Shop Pro, per fare un esempio) sembrano soffrire di questo problema, ed è un vero peccato, perché a parte questo sarebbero ottimi prodotti anche nelle diversità che li contraddistinguono.
Photoshop Elements 3.0 guida l'utente dal momento dell'acquisizione degli scatti dalla fotocamera fino alla loro archiviazione: la novità principale del programma, infatti, è l'integrazione totale del modulo principale di Adobe Photoshop Album, il database per l'organizzazione dei fotogrammi. Inoltre è stata dedicata molta attenzione agli strumenti per la correzione dei difetti fotografici, automatizzata sia per il ritocco dei più comuni errori, sia per la rimozione degli occhi rossi.
È stata inoltre implementata la gestione dei file RAW per interagire con questo formato che, più di ogni altro.
E infine, preserva la qualità dei nostri scatti a coronamento del percorso iniziato con l'acquisizione, è possibile creare VideoCD, album, biglietti e cartoline.
In questo contesto, tutto ciò che riguarda la creatività grafica in senso stretto è certamente sacrificato: ma nessuno disegna proprio più con il computer anche solo per "creare qualcosa"?
In Photoshop Elements 3 rimane comunque disponibile la più tradizionale sezione Editor, quella in cui è possibile disegnare forme, colori, ed elementi grafici per il Web o altre creazioni personali.
Nonostante il menu principale del programma releghi l'Editor all'ultimo posto tra le voci disponibili, siamo comunque di fronte a un programma valido, sempre utile e funzionale, vista anche la parentela stretta con Adobe Photoshop CS.
Nel complesso Photoshop Elements 3.0 offre delle novità importanti rispetto al suo predecessore, ma sono a tutte a senso unico, tutte rivolte al pubblico dei fotografi dilettanti, sempre più coccolati e vezzeggiati da funzioni che ormai ritroviamo in qualsiasi altro programma. In questo senso il fatto di includere molte tecnologie di Photoshop (per esempio il Pennello correttivo) è un vantaggio indubbio e il segno distintivo che fa la differenza.

Elena Avesani

Adobe Photoshop Elements 3.0

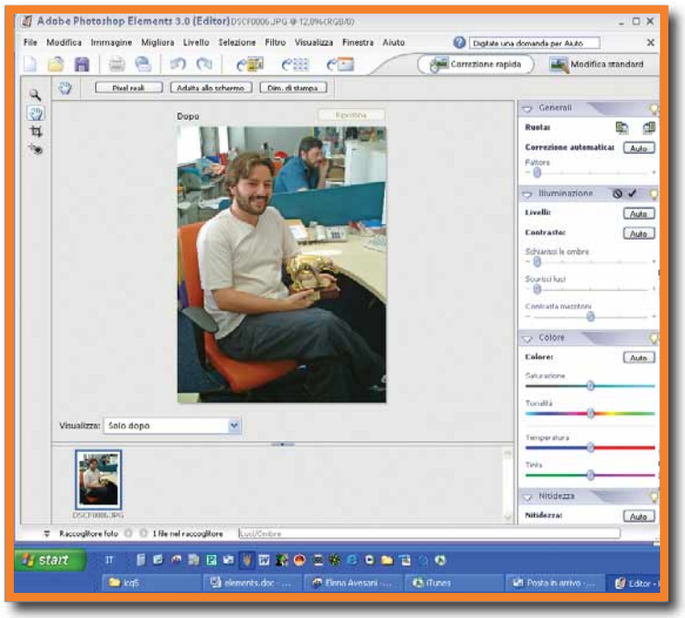
8,5 VOTO



Produttore: Adobe (www.adobe.it)

Prezzo: 99,60 euro

Requisiti:
Windows Xp/2000, Pentium III 800 MHz, 512 Mb di memoria RAM



La correzione delle immagini avviene in modo molto semplice: Photoshop Elements mostra tutti gli strumenti disponibili in un'unica finestra

Con Creative la musica è... in movimento!

Fotografo Jason McGlade, Mandala Creative Productions - Modella Krista Griffith, Names Model Agency

Manda un SMS e partecipa al grande concorso Creative. In palio tanti lettori MP3!

www.europe.creative.com

TRE DOMANDE FACILISSIME!

Mandaci le tue risposte con un SMS e partecipa all'estrazione dei lettori MP3 messi in palio da Creative.

Di quale gruppo ha fatto parte Robbie Williams:

1
A – Backstreet Boys
B – Take That
C – Oasis

Quale di queste canzoni è dei R.E.M.?

2
A – Losing my religion
B – Radio Gaga
C – Wild Boys

Paola&Chiara sono:

3
A – amiche
B – cugine
C – sorelle

1°- 5° PREMIO

Creative Zen Micro

Audio digitale con stile.

Dimensioni micro, design ergonomico, 5 GB di memoria per 2.500* brani e radio FM, queste solo alcune delle caratteristiche più interessanti di Zen Micro. La batteria assicura 12 ore di riproduzione continua della tua musica, la cui selezione avviene attraverso pochi e semplici sfioramenti del touchpad. Zen Micro fornisce anche capacità extra grazie alle funzioni di Rubrica, Calendario, To-Do-List e sincronizzazione con Microsoft Outlook.

* Brani della durata di 4 minuti a 64 kbps nel formato WMA

6°- 14° PREMIO

Creative MuVo Micro N200 1GB

Segni particolari: piccolissimo.

Progettato per unire prestazioni tecnologiche all'avanguardia e un design futuristico, è il più piccolo lettore MP3 della linea Creative MuVo. Fino a 32 ore* di riproduzione audio in formato WMA o 16 ore in MP3: questo l'enorme potenziale di MuVo Micro N200 da 1GB. Per non parlare della facilità d'uso, del supporto radio FM e della possibilità di registrare direttamente in MP3 dal line-in senza dovere necessariamente utilizzare un PC.

* Codificati a 64 kbps in formato WMA e a 128 kbps in MP3

15°- 25° PREMIO

Creative MuVo V200 256MB

Il tuo passaporto per l'audio digitale.

Compatto e leggero, Creative MuVo V200 ha un design alla moda che unisce il bianco lucido dell'involucro con il blu brillante del display. Con MuVo V200 puoi ascoltare la radio grazie al supporto FM e la musica nei formati MP3 e WMA. Questa versione con 256MB di memoria è in grado di memorizzare fino a 4 ore di musica in formato MP3 o 8 in WMA*.

*Stima basata su brani da 4 minuti a 64kbps in formato WMA, 128kbps in MP3

Valore montepremi: **Creative Zen Micro 5GB**: 279,99 euro cad, **Creative MuVo Micro N200 1GB**: 199,99 euro cad, **Creative MuVo V200 256MB**: 109,99 euro cad. Valore totale montepremi: 4.409,75 euro IVA inclusa

*** Questa nota si riferisce al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 13 D. Lgs. 196/2003. Scrivi "si" sul messaggio SMS se acconsenti all'utilizzo dei tuoi dati personali, "no" se non acconsenti, in questo caso non potrai partecipare al concorso. I dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente per questo concorso. E' possibile inviare un solo SMS per numero di cellulare, gli SMS successivi al primo provenienti dallo stesso numero telefonico saranno automaticamente eliminati. Il servizio è aperto a tutti gli utenti con qualsiasi piano tariffario, con qualsiasi operatore e con qualsiasi modello di cellulare abilitato all'invio di SMS. Il costo di invio degli SMS è quello previsto dal piano tariffario personale. L'estrazione avverrà entro il 10/05/2005. I premi saranno consegnati entro 180 giorni dalla data dell'estrazione. Il regolamento del concorso è depositato presso Testoni & Testoni Promotion, Opera (MI).

COME PARTECIPARE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso **invia un messaggio SMS con le risposte esatte** (al costo del tuo piano tariffario) al numero **340 431 43 43** a partire dalle ore 8.00 del 21/02/2005 e fino alle ore 24.00 del 26/04/2005. Il messaggio SMS dovrà contenere le informazioni indicate a fianco: ricordati di lasciare gli spazi tra le parole.

- Sigla concorso (vnu)
- Nome e cognome del partecipante al concorso
- Codice di avviamento postale (Cap)
- Indirizzo completo con provincia
- Lettere corrispondenti alle risposte esatte (per es: cab)
- Si/No per il trattamento dei dati personali, vedi nota ***

vnu mario rossi 21047 via roma 5 saronno (va) cab si

ESEMPIO SMS

CREATIVE®

CD ROM-SHAREWARE c 25-03-2005 11-39 Pagina 72

La **chat** in un fiore

ICQ: ***evoluzione continua.***

ICQ 5 con il nuovo pannello degli Xtraz

I programmi di messaggistica permettono di tenere i contatti con amici o conoscenti sparsi in tutto il mondo. Grazie a software come ICQ o MSN Messenger possiamo comunicare in pochi secondi con qualsiasi persona collegata a Internet. Col tempo, questo genere di software si è molto evoluto: se le prime versioni consentivano solo di spedire brevi messaggi o file di piccole dimensioni, ora le funzioni sono diventate sempre più varie e sofisticate: oltre l'invio/ricezione di file, la chat di gruppo e gli strumenti di gestione della privacy, è stata finalmente introdotta la funzione di chat video, per guardarsi in faccia tramite Web cam. Purtroppo in ICQ Video non è stata integrata l'altra novità, Push-to-talk: un sistema di comunicazione vocale immediato simile ai walkie talkie (basta premere un pulsante per parlare).
Nel pannello Xtraz, la sezione dedicata all'intrattenimento già presente in ICQ 4, sono stati aggiunti nuovi giochi online e tanti strumenti per personalizzare l'interfaccia grafica. A fronte di tutte queste novità dobbiamo segnalare un limite: il software e la documentazione al momento sono disponibili solo in lingua inglese.

Emanuele Gesuato

ICQ 5

7,5 VOTO

Produttore: Mirabilis
Sito Internet: www.icq.com
Licenza: Freeware
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 4,2 Mb
Ultima versione: 5.03

Facilità d'uso 8
Funzionalità 8
Documentazione 7

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 350 MHz, 128 Mb di RAM

Compagno... di **e-mail**

Da WinZip ***un aiuto per ridurre l'ingombro*** *degli allegati di posta e proteggerli con la crittografia.*

Winzip Companion for Outlook

7,5 VOTO

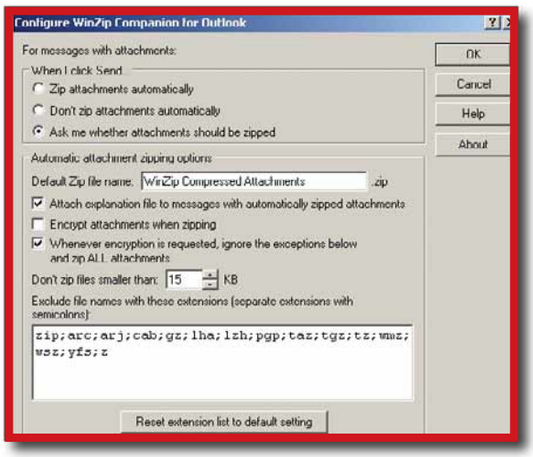
Produttore: WinZip Computing
Sito Internet: www.winzip.com
Licenza: Shareware (19 dollari)
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 717 Kb
Ultima versione: 1.0

Facilità d'uso 9
Funzionalità 7
Documentazione 7

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Nt/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM

WinZip Companion è un plug-in per Microsoft Outlook (dalla versione 2000 in poi) pensato per semplificare le operazioni di compressione dei file allegati ai messaggi di posta elettronica. Il suo compito, quindi, è tanto semplice quanto pratico, poiché trasforma in un file ZIP ogni allegato inviato via e-mail. Una volta installato, Companion aggiunge una voce al menu Strumenti e, senza disturbare l'utente, diventa automaticamente operativo. Tra le opzioni a disposizione figurano la possibilità di automatizzare del tutto le operazioni di riduzione, di criptare i file (in questo caso accertatevi che anche il destinatario abbia una versione di WinZip aggiornata) o di escludere file con estensioni particolari, in modo da evitare una doppia compressione in caso si voglia inviare un documento già "zippato". L'unico limite che abbiamo riscontrato in WinZip Companion è l'assenza di funzioni per gestire gli allegati ZIP ricevuti.

Alberto Torgano



L'utente può indicare al programma quali file non comprimere e il nome da assegnare automaticamente all'allegato. Inoltre i possessori dell'ultima versione di WinZip possono applicare la crittografia per proteggere l'allegato

Documento2 24-03-2005 15-49 Pagina 1

COOLPIX S1

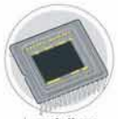
5.1 Megapixels | 3x Zoom Ottico | 16 modalità scene | Video con audio

LIGHT

TechitSlim.

Facili da usare

Le migliori lenti



La migliore tecnologia

Quando prendi una **Nikon Coolpix S1** ti accorgi di avere in tasca qualcosa di unico. Elegante, agile e funzionale, la nuova S1 è contenitore di alta tecnologia, oggetto di stile, comunica la personalità di chi la usa e custodisce le piccole grandi emozioni della donna e dell'uomo moderno. Piccola nelle dimensioni ma grande nelle prestazioni per il suo **LCD da 2,5 pollici**, per la definizione perfetta dei suoi **5 megapixel** e per le leggendarie **ottiche Nikkor. Nuova Nikon Coolpix S1. Il sottile fascino della tecnologia.**

Nikon Coolpix.
LaTecnologia
saancoraentusiasmarti.

Nikon
At the heart of the image

Esigete Nital Card

Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia
con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520

KOTOR II
The Sith Lords

Non abbracciate il ***lato oscuro della Forza****!*

In dettaglio 8,5 VOTO

Genere: Gioco di ruolo
Produttore: Lucasarts/Obsidian Entertainment (www.lucasarts.com)
Distributore: Activision (www.activision.com)
Lingua: Inglese (sottotitoli in italiano)
Prezzo: 50,99 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 1,5 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

Ambientato qualche millennio prima della saga cinematografica (e cinque anni dopo le vicende narrate nel KOTOR originale) The Sith Lords è un gioco di ruolo incentrato ancora sull'epica rivalità tra i cavalieri Jedi e i loro arcinemici Sith. Il pregio maggiore di KOTOR II sta nella capacità di mettere il protagonista al centro di un dedalo di vicende che si traducono in scelte obbligate tra la Forza e il suo Lato oscuro. È sempre fortissima l'impressione che a ogni azione corrispondano conseguenze dirette, in grado di influenzare in maniera significativa lo sviluppo della trama. Ci si trova quasi sempre ad affrontare scelte difficili, spesso moralmente ambigue, che rendono l'avventura imprevedibile e la arricchiscono di notevoli colpi di scena. Persino la scelta dei componenti del "party" ha un impatto decisivo sulla piega che gli eventi prenderanno. È bene però essere preparati: le prime ore di gioco sono terribilmente lineari e la storia si sviluppa a un ritmo soporifero, al punto che soltanto per entrare in possesso della propria spada laser sono necessarie quasi dieci ore di gioco. Poi la storia ingrana la quarta e non toglie più il pedale dall'acceleratore... Nonostante il cambio di software house (da Bioware a Obsidian), The Sith Lords ripropone le stesse meccaniche del primo KOTOR: in estrema sintesi si tratta di esplorare le diverse ambientazioni del gioco, combattere contro le unità nemiche e interagire con una miriade di "personaggi non giocanti". L'interazione si sviluppa attraverso conversazioni a scelta multipla piuttosto sfiziose, anche perché molte opzioni verbali sono disponibili soltanto se si possiedono specifiche abilità. Le possibilità di personalizzazione offerte dal primo capitolo della saga, vengono ulteriormente espanse, con l'aggiunta di nuove abilità legate all'uso della Forza e con l'introduzione di tre classi "elite" per ognuna delle due fazioni. Queste nuove classi si aggiungono alle normali categorie Jedi e permettono di specializzarsi ulteriormente nel combattimento con la spada laser oppure nell'uso dei poteri legati alla Forza. Il combattimento si svolge sempre a turni o, meglio, in un tempo reale che può essere interrotto a proprio piacere per impartire gli ordini al proprio gruppo e attuare le strategie che si ritengono più opportune: l'esito degli scontri è comunque legato ai soli attributi dei personaggi, con l'aggiunta della consueta variabile probabilistica (il tiro dei dadi). La grafica è piacevole, ma non aggiunge quasi nulla che non si sia già visto nell'originale (comprese le animazioni piuttosto rigide) e tende a risultare impegnativa anche per i computer di fascia media: meritano comunque di essere gustati con attenzione i duelli con le spade laser, nel loro tripudio di effetti pirotecnici. L'audio è semplicemente perfetto. Diverso il discorso per quanto riguarda il lato tecnico. Qua e là compaiono parecchi bug, a volte la telecamera della visuale assume angolazioni improbabili e personaggi sono spesso restii a seguire il percorso loro assegnato. The Sith Lords è comunque un ottimo gioco di ruolo, consigliabile a tutti e assolutamente imperdibile per i fan di Star Wars, tante volte delusi e umiliati dalle conversioni ludiche del loro immaginario preferito.

Andrea Maselli

The **Moment** of Silence

*Qualche volta è **meglio tacere che parlare**.*

In dettaglio 6 VOTO

Genere: Avventura
Produttore: Digital Jester (www.digitaljesters.com)
Distributore: Newave (Tel. 055/7326048; www.newave.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 39,98 euro

Requisiti
Windows 98/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

The Moment of Silence è una classica avventura grafica "punta e clicca", sullo stile dei recenti Syberia II o Runaway. La storia è ambientata in un futuro prossimo (il 2044) e inizia con il protagonista, Peter Wright, che assiste al rapimento del suo vicino di casa da parte di una squadra di SWAT. A fronte di una buona sceneggiatura, Moment of Silence è carente dal punto di vista tecnico: la grafica è accettabile, con qualche problema nelle animazioni dei personaggi, ma nel complesso è di livello inferiore rispetto a titoli come Syberia. L'impressione è che il gioco non riesca a trasmettere l'idea di un mondo veramente "vivo". Per esempio, viene evidenziato in modo troppo palese quali sono i personaggi importanti ai fini del gioco e quali invece del tutto ininfluenti, rappresentati come sagome non interattive. Il parlato è pessimo, probabilmente l'aspetto peggiore del gioco. La localizzazione in italiano è banale, priva di "sentimento" e talmente piatta da risultare irritante. Al di là comunque di alcune trovate coreografiche, The Moment of Silence non si discosta sensibilmente dal classico stile "cerca l'oggetto, usa l'oggetto" tipico di queste avventure. Peccato per la poca libertà di scelta e la difficoltà nell'individuare alcuni oggetti.

Alberto Torgano

GIOCHI c 23-03-2005 10-46 Pagina 76

NBA Live 2005

SCELTO DA computer idea

Più 10 per i Lakers. **Mamma, butta la pasta!**

È difficile valutare un gioco come NBA Live 2005 che offre praticamente tutto quello che si possa immaginare sul basket, ma a cercare il pelo nell'uovo, forse, il difetto è proprio che c'è fin troppo. Si comincia con l'ormai consueto Dynasty Mode, che fonde genere manageriale e simulazione sportiva e consente di controllare tutti gli aspetti della gestione di una squadra di NBA (dagli allenamenti, ai contratti dei giocatori); si finisce con la nuova modalità All Star, che contempla gara dei tiri da 3, gara di schiacciate, i match "matricole/veterani" e "eastern/western conference". Ovviamente non manca nemmeno la modalità multiplayer, sia su un unico computer (fino a 4 giocatori) sia in rete, o via Internet (per un massimo di 8 giocatori).

In più ecco le modalità Freestyle, Stagione e il Match veloce. L'abbondanza delle possibilità di gioco è pari a quella dei controlli: i giocatori non solo sono riprodotti fedelmente (il database contenente le statistiche e i modelli comportamentali degli atleti è dettagliatissimo), ma possono eseguire qualsiasi tipo di fondamentale nello stile immaginabile dall'utente. Attraverso il sistema Freestyle control potete poi procedere a personalizzare qualsiasi tipo di mossa e di movimento. Questa enorme varietà di azioni si riflette sulla complessità dei comandi: sono più di 50 quelli da memorizzare. Occorre pure far attenzione a non farsi confondere dal manuale perché, per esempio, dove compare la dicitura "Tasto 1" in realtà si fa riferimento a un tasto generico che può essere corrispondente alla lettera "Q" o alla lettera "A".

A scanso di equivoci, è sempre possibile configurare il sistema dei comandi come si preferisce.

Dal punto di vista tecnico il gioco si attesta su alti livelli: la grafica non è estremamente dettagliata, ma compensa il ridotto numero di poligoni con l'eccellente qualità di modelli e delle texture, mentre la colonna sonora rap, comprende un gran numero di brani di artisti famosi. Intelligente anche la scelta di lasciare l'audio del commento in originale (in lingua inglese) che contribuisce a creare l'atmosfera della gara e accompagna con la giusta intensità tutte le fasi della partita.

L'aspetto migliore di NBA Live 2005 spetta comunque all'intelligenza artificiale, praticamente perfetta, sia quando le si affida l'esito dei confronti nel Dynasty Mode, sia quando si gioca un match contro il computer.

Nel complesso NBA Live 2005 è ben fatto e divertente!

Camillo Morganti

In dettaglio

8,5 VOTO

Genere: Sport
Produttore: EA Sports (www.easports.com)
Distributore: EA (www.ea.com)
Lingua: Inglese (menu in italiano)
Prezzo: 49,99 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, processore Pentium III 700 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

230x287.imp 16-03-2005 14-42 Pagina 1

via libera all'intrattenimento!

è in edicola

ALBUM c 23-03-2005 10-42 Pagina 78

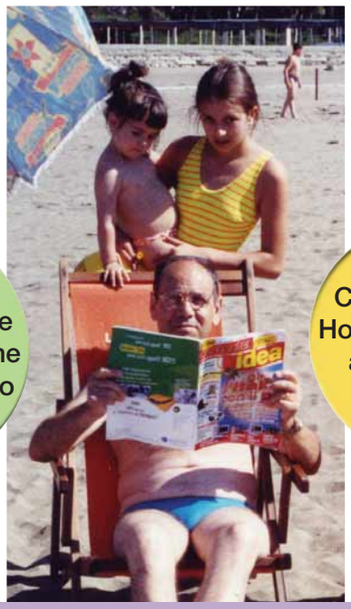
Guarda chi ci legge!

Continuano ad arrivarci tante fotografie da lettori di tutte le età, alcuni anche molto precoci... Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com.

A me la vostra rivista piace molto, ma mio figlio Michele ne va proprio matto. *Pino da Genova*

Vi seguiamo anche nell'ora di latino... *I cugini Balocchi*

Dato che sono a casa con la spalla rotta, mi consolo con la vostra rivista. *Pasquale da Trieste*



Mia nipote è molto attenta alla lettura di Computer Idea! *Vittorio da Cassano Caudino*

Mi chiamo *Marianna* e sto seguendo le orme di papà Marco, che vi segue dal primo numero!

Ciao, Computer Idea! Ho già cominciato ad ammirarti. *Jana da Mantova*

MANTENETEVI IN ESERCIZIO!

PASSO A PASSO N°5 VI ASPETTA IN EDICOLA

abb_05_CI_dpag_8b_OK 31-01-2005 14:58 Pagina 1

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

ABBONATI A COMPUTER IDEA E RICEVI TUTTI I NUMERI COMODAMENTE A CASA TUA!

Con uno **sconto immediato** sul prezzo di copertina, il **prezzo bloccato** per tutta la durata dell'abbonamento e l'eventuale **rimborso assicurato** in caso di interruzione.

Per ogni informazione telefonare al n° 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@bp.vnu.com

vnu business publications italia

1 FORMULA DURATA - € 62,40
(2 ANNI - 52 NUMERI)

SUBITO IN REGALO LA ZELIG PEN DRIVE DA 128 MB* E LO SCONTO DEL 25% SUL PREZZO DI COPERTINA

La dimensione della moneta indica la grandezza naturale della Pen Drive.

In soli 3 grammi di peso potete archiviare documenti e immagini e spostarli con facilità da un computer all'altro.

2 FORMULA PREMIO - € 33,30

SUBITO IN REGALO LA ZELIG PEN DRIVE DA 128 MB* E LO SCONTO DEL 20% SUL PREZZO DI COPERTINA

Vuoi ricevere i libri o i cd-rom di Computer Idea? **Basta aggiungere 8,00 Euro al prezzo della formula di abbonamento prescelta** per ottenere direttamente a casa **4 LIBRI DELLA COLLANA SUBITO ESPERTI** oppure **4 CD-ROM RICCHI DI SOFTWARE**. Se lo desideri non dimenticare di indicare nel coupon l'opzione LIBRI o CD-ROM, oltre alla formula di abbonamento prescelta. Gli allegati verranno spediti nel momento dell'uscita del numero in edicola.

* Promozione valida fino ad esaurimento scorte. La Zelig Pen Drive verrà spedita solamente a pagamento avvenuto.

3 FORMULA RISPARMIO - € 25,00

SCONTO DEL 40% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi l'intera annata di Computer Idea, 26 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 16,60**

PAGANDO ONLINE CON CARTA DI CREDITO
RICEVI UN ULTERIORE 10% DI SCONTO
SUL PREZZO DELLA FORMULA DI ABBONAMENTO PRESCELTA
COLLEGANDOTI ALL'INDIRIZZO
www.vnu.it/ci/ciabbon.asp

Ritagliare il coupon e spedire via fax al n° 0266034290 oppure spedire in busta chiusa a: VNU Business Publications - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Sì, desidero abbonarmi a **Computer Idea** e scelgo una di queste **3 proposte**:

☐ **FORMULA DURATA - EURO 62,40**
(2 anni - 52 numeri) Subito in regalo la Zelig Pen Drive da 128 MB e sconto del 25% sul prezzo di copertina (3ci05)

☐ **FORMULA PREMIO - EURO 33,30**
(26 numeri) Subito in regalo la Zelig Pen Drive da 128 MB e sconto del 20% sul prezzo di copertina (2ci05)

☐ **FORMULA RISPARMIO - EURO 25,00**
(26 numeri) Un risparmio immediato di Euro 16,60 (1ci05)

☐ **Desidero ricevere anche 4 libri SUBITO ESPERTI al prezzo complessivo di EURO 8,00**

☐ **Desidero ricevere anche 4 cd-rom di SOFTWARE al prezzo complessivo di EURO 8,00**

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Promozione valida dall'01-01-2005 al 31-12-2005

nel numero 136

> in edicola il 27 aprile 2005

Gli speciali di Computer Idea

Nero oltre ogni limite

Nero 6 Reloaded è una raccolta di software per masterizzare quello che vogliamo e creare tanti progetti multimediali. Vi proponiamo una guida completa per sfruttare le sue caratteristiche "oltre ogni limite".

È possibile **difendere la privacy** quando si usa il PC? Sì, ma solo a patto di **conoscere** ogni anfratto del **disco fisso**... Vi spieghiamo come **far sparire** per sempre **le "ombre" dei documenti** riservati e **le tracce che lasciate** quando navigate su Internet.

Sabato è il giorno della spesa! Che noia la **fila alla cassa** e il **peso** delle **borse**... E se cambiassimo le nostre abitudini? Fare la spesa in un **supermercato on-line** è davvero conveniente? Questo è un lavoro per Computer Idea!

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Marco Bonanomi, Paolo Canali, Antonio Fittipaldi, Emanuele Gesuato, Camillo Morganti, Elisa Origi, Giorgio Papetti, Gianluca Rogiani, Anna Stefani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Flora Caroli** - illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distributore per l'Italia**: Parrini & C. Spa - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell - joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana USPI

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse.
Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

SOFTWARE

DVD • LIBRI

Per ricevere GRATIS a casa tua il CATALOGO COMPLETO scrivi a: catalogo@finson.it oppure telefona al numero verde: 800 - 904605

CENTINAIA DI TITOLI
A CATALOGO
A PARTIRE DA
€ 4,99!

GESTIONALI
HOME
GRAFICA
EDUCATIONAL

20 anni FINSON 1984-2004

www.finson.com

FINSON

SONY

Sony consiglia Microsoft® Windows® XP Professional

DIRECT

ACQUISTARE DA SONY
PIÙ SCELTA E PIÙ CONVENIENZA CON LA GARANZIA DEL NOME SONY. PRODOTTI DI QUALITÀ, ASSISTENZA DI QUALITÀ.

www.sonystyle.it
24 ORE AL GIORNO, 7 GIORNI SU 7

TELEFONO 02 696 821 01
LUN. – VEN. 9 – 18

intel inside centrino™ MOBILE TECHNOLOGY

LA RIVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ.

Notebook Sony VAIO S3XP con Tecnologia mobile Intel® Centrino™ è il giusto mix tra gli elementi fondamentali del mobile computing: potenza, durata della batteria, comunicazione wireless integrata e design sottile e leggero.

SONY VAIO VGN-S3XP

- Tecnologia mobile Intel® Centrino™
  Processore Intel® Pentium® M 760
  (2,0GHz, Cache L2 da 2 MB, FSB da 533 MHz)
  Connessione di rete Intel® Pro/Wireless
  (Tecnologia Wireless 802.11b/g)
- Microsoft® Windows® XP Professional
- 80 GB e 1 GB di DDR SDRAM
- Widescreen 13,3'' WXGA (1280x800) X-black LCD
- Unità DVD±RW; tecnologia Bluetooth®
- Adobe® Premiere® Standard

€ 2.999
IVA inclusa
€ 2.499,17
IVA esclusa

Processore Intel® Pentium® M 760 2GHz

1GB di DDR SDRAM

PICCOLA / MEDIA IMPRESA?

Chiedi un'offerta personalizzata a Sony : 02 696 821 04

SPEDIZIONE GRATUITA

per ordini online superiori a € 50

© 2004 Sony e-Solutions Europe BV. Offerta valida dall'1 Aprile al 31 Maggio 2005 o fino ad esaurimento delle scorte. I prodotti saranno inviati agli indirizzi di consegna su tutto il territorio italiano. Il periodo di validità dell'offerta è limitato. Le offerte illustrate dipendono dalla disponibilità del prodotto e possono essere modificate o sospese in qualunque momento. Sony, Sony Style, VAIO e i relativi loghi sono marchi commerciali o registrati di Sony Corporation, Giappone. Intel, il logo Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Centrino, il logo Centrino e Pentium sono marchi commerciali o registrati di Intel Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti e in altri paesi. Windows XP PRO e Windows XP sono marchi commerciali registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti gli altri prodotti e marchi possono essere marchi commerciali o registrati dei rispettivi titolari. Sony e-Solutions Europe BV (agenzia belga), The Corporate Village, Da Vincilaan 7 - D1, B-1935 Zaventem, Belgio.

sony style

www.sonystyle.it